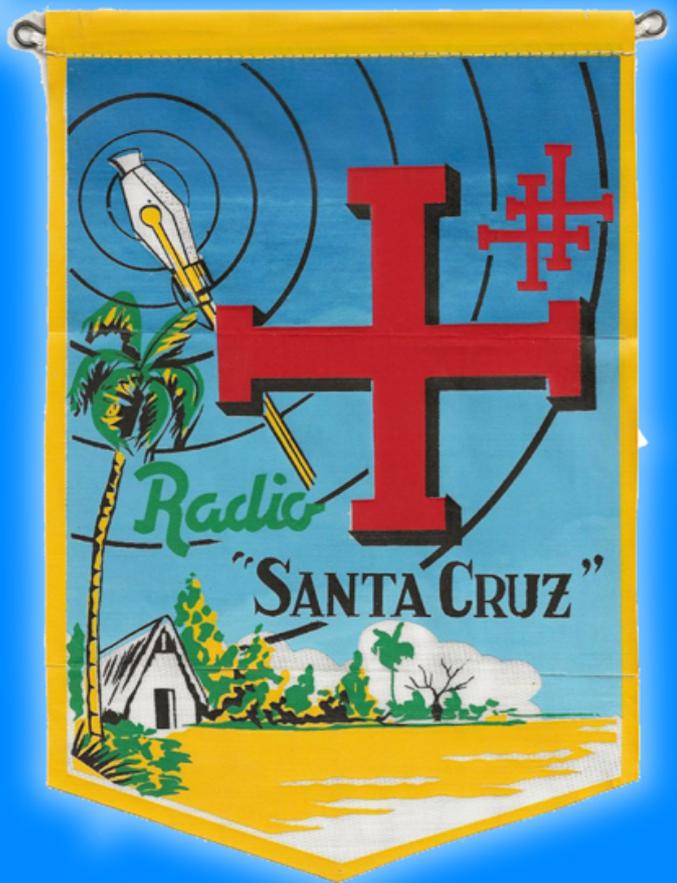


radiorama

n°118

Dal 1982 dalla parte del Radioascolto



Rivista telematica edita in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto - c.p. 1338 - 10100 Torino AD www.air-radio.it

radiatorama

PANORAMA RADIOFONICO INTERNAZIONALE

organo ufficiale dell' AIR.
Associazione Italiana Radioascolto

recapito editoriale:
radiatorama - C. P. 1338 - 10100 TORINO AD
e-mail: redazione@air-radio.it
AIR - radiatorama
Responsabile Organo Ufficiale:
Giancarlo VENTURI
Responsabile impaginazione radiatorama:
Emanuele PELICOLI
- Responsabile Blog AIR-radiatorama:
i singoli Autori
Responsabile sito web:
Emanuele PELICOLI

Il presente numero di radiatorama e' pubblicato in rete in proprio dall' AIR Associazione Italiana Radioascolto, tramite il server Aruba con sede in localita' Palazzetto, 4 - 52011 Bibbiena Stazione (AR). Non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico ed e' aggiornato secondo la disponibilita' e la reperibilita' dei materiali. Pertanto, non puo' essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001. La responsabilita' di quanto pubblicato e' esclusivamente dei singoli Autori. L' AIR-Associazione Italiana Radioascolto, costituita con atto notarile nel 1982, ha attuale sede legale presso il Presidente p.t.

Avv. Giancarlo Venturi,
viale M.F. Nobile, 43 - 00175 Roma

RUBRICHE

Il Mondo in Cuffia - Utility - Eventi

Bruno Pecolatto
e-mail: bpecolatto@libero.it

Vita associativa - Attivit  Locale

Segreteria, Casella Postale 1338
10100 Torino A.D.
e-mail: segreteria@air-radio.it
bpecolatto@libero.it

Impaginazione radiatorama

Emanuele Pelicoli
e-mail: epelic@gmail.com

La collaborazione   aperta a tutti i
Soci AIR, articoli con file via email a :
redazione@air-radio.it
epelic@gmail.com

L'angolo delle QSL Storiche



Africa N° 1 - 4811kHz
(Rep. Gabon, 1984)

Collabora con noi, invia i tuoi articoli in redazione.
Grazie e buona lettura.

Radiatorama on web
Numero 118

In copertina : PENNANTS DAL SITO DI
STEFANO MANNELLI <https://www.iz3enh.it/>
SOMMARIO

VITA ASSOCIATIVA
RINNOVO QUOTA AIR
RELAZIONE SCRUTINIO VOTO AIR
IL MONDO IN CUFFIA
AL VERTICE DELLA TENSIONE DI GIANNI PASTORINO
AUGUSTO RIGHI DI CLAUDIO ROMANO
FINE ONDE MEDIE RAI
I COLLEGAMENTI NVIS
INTERVISTA A JULIO TARRAÇO DI M. BUTERA
MARITIME RADIO GROUP
LA RADIO TRASPARENTE DI GIANNI PASTORINO
IL FORTE BRAMAFAM
COSTRUIAMO UN SEMPLICE CALIBRATORE A CRISTALLO
IL BLOG RICERCA+SPERIMENTAZIONE
L' ANGOLO DEL PRINCIPIANTE DI ANGELO FANCHINI
RADIO VANUATU
RADIOSONDE_ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE E CONDIVISIONE
RADIOSCOPE WEB
UN VARIAC AUTOCOSTRUITO
PROGRAMMI IN LINGUA ITALIANA DI ANGELO FANCHINI
GLI ASCOLTI DI ANGELO FANCHINI
MODULO QSL
NATALE CON MFJ



Vita Associativa

Quota associativa anno 2022 :

8,90 Euro

Iscriviti o rinnova subito la tua quota associativa

con postagiro sul numero di conto 22620108
intestato all'AIR (specificando la causale)

con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN
(specificando la causale)
IT 75 J 07601 01000 000022620108

oppure con PAYPAL tramite il nostro sito AIR

Per abbreviare i tempi comunicaci i dati del tuo
versamento via e-mail
(segreteria@air-radio.it)
anche con file allegato (immagine di ricevuta del
versamento). Grazie!!

Materiale a disposizione dei Soci
con rimborso spese di spedizione via posta prioritaria

Nuovi adesivi AIR

Tre adesivi a colori € 2,50
Dieci adesivi a colori € 7,00

Portachiavi , blu su fondo nichelato a imma-
gine di antenna a quadro (lato cm. 2,5) € 4,00

Tre adesivi + portachiavi € 5,00

Gagliardetto AIR € 15,00

NB: spedizioni a mezzo posta prioritaria

L'importo deve essere versato sul conto corrente
postale n. 22620108 intestato all'A.I.R.-Associazione
Italiana Radioascolto - 10100 Torino A.D. indican-
do il materiale ordinato sulla causale del bollettino.

Puoi pagare anche dal sito

www.air-radio.it

cliccando su **AcquistaAdesso** tramite il circuito
PayPal Pagamenti Sicuri.

Per abbreviare i tempi è possibile inviare copia della ricevuta
di versamento a mezzo fax al numero 011 6199184 oppure via
e-mail segreteria@air-radio.it

Diventa un nuovo Socio AIR

Sul sito www.air-radio.it è ora disponibile an-
che il modulo da "compilare online" , per di-
venire subito un nuovo Socio AIR è a **questo**
indirizzo...con un click!



fondata nel 1982

Associazione Italiana Radioascolto
Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.
fax 011-6199184
info@air-radio.it
www.air-radio.it



Membro dell' European DX Council

Presidenti Onorari

Cav. Dott. Primo Boselli (1908-1993)
Fiorenzo Repetto (1951-2019)

C.E.-Comitato Esecutivo:

Presidente:

Giancarlo Venturi - Roma

VicePres./Tesoriere:

Valerio Cavallo - Torino

Segretario:

Bruno Pecolatto- Pont Canavese TO

Quota associativa annuale 2022

ITALIA

Euro 8,90

Conto corrente postale 22620108
intestato all' A.I.R.-C.P. 1338, 10100 Torino AD o
Paypal

ESTERO

Euro 8,90

Tramite Eurogiro allo stesso numero di conto corrente
postale, per altre forme di pagamento contattare la
Segreteria AIR

QUOTA SPECIALE AIR

Euro 19,90

Quota associativa annuale + libro sul radioascolto +
distintivo

AIR - sede legale e domicilio fiscale:

viale M.F. Nobiliore, 43 - 00175 Roma presso il
Presidente Avv. Giancarlo Venturi

Indice di radorama

A partire dal numero 79 di radorama, l' indice contenente tutti gli articoli pubblicati fino al numero 99 sarà solamente disponibile on line e direttamente dal nostro sito AIR

<http://www.air-radio.it/index.php/indice-radorama/>

Incarichi Sociali

Emanuele Pelicoli: Gestione sito web
Valerio Cavallo: Rappresentante AIR all'EDXC
Bruno Pecolato: Moderatore Mailing List
Claudio Re: Moderatore Blog
Giancarlo Venturi: supervisione Mailing List, Blog e Sito



Il " Blog AIR – radorama" e' un nuovo strumento di comunicazione messo a disposizione all'indirizzo :

www.air-radorama.blogspot.com

Si tratta di una vetrina multimediale in cui gli associati AIR possono pubblicare in tempo reale e con la stessa facilità con cui si scrive una pagina con qualsiasi programma di scrittura : testi, immagini, video, audio, collegamenti ed altro. Queste pubblicazioni vengono chiamate in gergo "post".

Il Blog e' visibile da chiunque, mentre la pubblicazione e' riservata agli associati ed a qualche autore particolare che ne ha aiutato la partenza.



facebook

Il gruppo "AIR RADIOASCOLTO" è nato su Facebook il 15 aprile 2009, con lo scopo di diffondere il radioascolto, riunisce tutti gli appassionati di radio; sia radioamatori, CB, BCL, SWL, utility, senza nessuna distinzione. Gli iscritti sono liberi di inserire notizie, link, fotografie, video, messaggi, esiste anche una chat. Per entrare bisogna richiedere l' iscrizione, uno degli amministratori vi inserirà.

<https://www.facebook.com/groups/airradioascolto>



La Mailing list ufficiale dal 1 Febbraio 2020 è diventata **RADIORAMA - AIR** su **GROUPS.io** a cui possono accedere tutti previo consenso del Moderatore.

Per iscrivervi inviate un messaggio a:

radorama-air+subscribe@groups.io

Regolamento ML alla pagina:
<http://www.air-radio.it/maillinglist.html>

Regolamento generale :

<https://groups.io/g/radorama-air>





www.air-radio.it

Rinnova da subito la tua quota associativa AIR 2022

Si ricorda ai **Soci AIR** di rinnovare la propria **quota associativa AIR 2022** di **€ 8,90** tramite una delle seguenti modalità :

- versamento tramite PAYPAL sul sito AIR www.air-radio.it

Paga adesso



- bonifico bancario (IBAN: **IT75J076010100000022620108** - BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX)



- versamento con bollettino postale sul c.c.p. **22620108**

IMPORTANTE :

- ✓ Indicare sempre la causale del versamento sul bollettino di c.c.p. o bonifico/postagiuro
- ✓ In caso di pagamento con bollettino di c.c.p. spedire fotocopia della ricevuta di versamento: Associazione Italiana Radioascolto – Segreteria – Casella Postale 1338 – 10100 Torino A.D. oppure immagine a segreteria@air-radio.it

1982 – 2022 : 40anni di radioascolto



Relazione scrutinio votazioni AIR 2022

Gentili Soci,

come ogni anno il CD ha deliberato di sperimentare la votazione *on line* della relazione del Presidente e del rendiconto annuale 2021 del Tesoriere direttamente dal nostro sito www.air-radio.it

Effettuato un primo controllo dei votanti e delle schede voto ricevute *on line*, viene completato lo scrutinio dei voti e si annunciano i risultati :

- Soci AIR aventi diritto al 30 giugno 2022 : 199
- Votanti 33 in regola con la quota associativa pari al 16,58% degli iscritti

Scrutinio voti :

1) votazione della relazione annuale del Presidente:

APPROVO: 33 voti - NON APPROVO: 0 (zero) - SCHEDE NULLE: 0 (zero)

2) votazione della relazione annuale del Tesoriere e del rendiconto al 31.12.2021:

APPROVO: 33 voti - NON APPROVO: 0 (zero) - SCHEDE NULLE: 0 (zero)

3) ratifica nomina alla memoria di Fiorenzo Repetto quale Presidente Onorario AIR (come da Statuto AIR – art. 12 punto f)

APPROVO: 33 voti - NON APPROVO: 0 (zero) - SCHEDE NULLE: 0 (zero)

Grazie a tutti Voi.

Torino, 8 luglio 2022

la Segreteria AIR

Il mondo in cuffia



a cura di Bruno PECOLATTO

Le schede, notizie e curiosità dalle emittenti internazionali e locali, dai DX club, dal web e dagli editori.

*Si ringrazia per la collaborazione il **WorldWide DX Club** <http://www.wwdxc.de>*

*ed il **British DX Club** www.bdx.org.uk*

🕒 *Gli orari sono espressi in nel **Tempo Universale Coordinato UTC**, corrispondente a due ore in meno rispetto all'ora legale estiva, a un'ora in meno rispetto all'ora invernale.*

LE NOTIZIE

ALGERIA. RTA Algerian Radio testing new SW Ampegon transmitters.

Algerian Radio has started testing from their new SW sites at Ouargla and/or Bechar, where installation of new 300 kW Ampegon transmitters has been underway for several years to cover the Sahel region.

>>> TDA facebook <<< page reported yesterday (21 July) that technicians at Berkaoui (near Ouargla) are preparing for the launch of the new SW centre there. Radio Algiers heard since tune-in at 1600 UT today July 23 on 15340 kHz with low audio modulation, also noted since 2045 UT tune-in in // on 15100 kHz with a much stronger signal and better audio. Programming mosting in Arabic, with some French. Currently (at 2110 UT) 15100 and 15340kHz are in parallel with the web feed of Radio Algerie Chaîne 1 in Arabic. The schedule so far does not reflect HFCC request registrations.

The registered schedule also includes the relays via Issoudun (France).

<http://hfcc.org/data/schedbybrc.php?seas=A22&broadc=TDA>

(Dave Kenny-UK, BrDXC-UK ionewsgroup July 23 via via BC-DX 1512) Planned since 2006 year !
wb.

ANDORRA. Dear listener,

thank you very much for your reception report. Please find included our eQSL card. Due to budget reasons we don't send out paper QSLs. Unfortunately, we cannot answer each eMail individually.

But please be assured, that we very much appreciate your letter and comments.

The broadcasts you've received from us are being produced by volunteers who enjoy to bring back the memories of Radio Andorra either by restoring old programs or producing new ones with private money and time. It is a completely non-commercial project.

We plan to produce a program every month. If you want to support us, we'd be very glad, as rising costs for electricity etc. are making the work very hard. This is our GoFundMe

campaign: <https://gofund.me/cc66ad4a>

To keep informed about our next transmissions visit www.aquiradioandorra.com or follow us on

Facebook <https://www.facebook.com/AquiRadioAndorra>

Best regards,
Christian Milling

eQSL



Thank you very much for sending us your reception report for our transmission on Saturday, 02 July 2022.

The broadcast to Europe on 6180 kHz came from the broadcast centre in Moosbrunn, Austria with a power of 100kW directed towards 270° on a LogPer Antenna.

The broadcast to America on 13730 kHz was also broadcasted via Moosbrunn with 100kW via HRS4/4/1 Antenna directed towards 295°.

To keep informed about our next transmissions visit www.aquiradioandorra.com or follow us on Facebook

<https://www.facebook.com/AquiRadioAndorra>

ANGOLA. 4950kHz, **Radio Nacional de Angola**, Mulenvos; 07/08, 0055 – 0109 instead of its traditional "male in Portuguese talks and music" content, RNA has presented dialect speeches and African tribal music; there's must be reflection of the political campaign taking place in the country. Male in dialect (some unconfirmed sources indicate 37 languages and 50 dialects in Angola), xylophone (sounding like) music, ToH time pips, male in dialect, minimalist tribal music (whistle & male reciting, no instruments), male in short Portuguese and dialect announcements "Radio Nacional de Angola". Fair, het, one of the best listenings of the week. Hope that this return of RNA (returned 13/07) does not end when the elections are over (LOB-B). 3 minutes recording of this listening in the link below:

[https://soundcloud.com/user-](https://soundcloud.com/user-463139565/rna4950khz0055utc07082022?ref=clipboard&p=a&c=1&si=7f29f78c5b31482c815fcafe1a6a7878&utm_source=clipboard&utm_medium=text&utm_campaign=social_sharing)

[463139565/rna4950khz0055utc07082022?ref=clipboard&p=a&c=1&si=7f29f78c5b31482c815fcafe1a6a7878&utm_source=clipboard&utm_medium=text&utm_campaign=social_sharing](https://soundcloud.com/user-463139565/rna4950khz0055utc07082022?ref=clipboard&p=a&c=1&si=7f29f78c5b31482c815fcafe1a6a7878&utm_source=clipboard&utm_medium=text&utm_campaign=social_sharing)

Tecsun PL310et Wire 14m, dipole 18m Embu SP Brasil

Enviado do Yahoo Mail no Android Hard-Core-DX mailing list Hard-Core-DX@hard-core-dx.com

ARMENIA. QSL TWR via Yerevan Gavar bcast center.

Received e-QSL for reception Trans World Radio (13690 kHz, via Yerevan Gavar) in Awadhi language. Reception Report was sent to: asiafeedback@twr.org

(Ivan Zelenyi, Nizhnevartovsk-RUS, hcdx July 31 via BC-DX 1513)

AUSTRALIA. 2310 kHz **Shortwave Australia**, Bendigo-VIC. A new station in AM, good signal at 0930 UT with a replay of an old show celebrating the Melbourne MW station 3KZ. July 12. See my recent post for more information about this station.

<https://medxr.blogspot.com/2022/07/new-station-shortwave-australia.html>

2368.44 kHz **Radio Symban**, Hurlstone Park-NSW. 1905 UT Endless Greek music with no anncts, fair signal. Their website has been parked, but the F_B page appears active under the moniker "Symban World Radio" July 15.

(Rob Wagner VK3BVW, Mount Evelyn-Vic-AUS; ARDXC ADXN PDF file of Aug 4 via wwdxc BC-DX TopNews via BC-DX 1513)

AUSTRIA. **OE1 Kurzwelle** am Morgen nur noch gekuerzt um 07.00-08.00 ME(S)Z/ CE(S)T. Seit Samstag, dem 23. July 2022, entfaellt offenbar die Kurzwellenausstrahlung des "OE1 Journal um acht" auf 6155 kHz:

Mo-Fr 08.00-08.20 ME(S)Z / CE(S)T

Sa-Su 08.00-08.10 ME(S)Z / CE(S)T

Es verbleiben folgende Kurzwellessendungen des oesterreichischen Rundfunks:
6155 kHz, Mo-Su 07.00-08.00 ME(S)Z
13730 kHz, Mo-Sa 12.00-13.00 ME(S)Z
5940 kHz, Mo-Th 18.00-18.25 & Fr 18.00-18.20 & Su 18.00-18.15 ME(S)Z
(Alexander Busneag-D, wwdxc BC-DX TopNews July 25 via BC-DX 1512)

CECA REP. Two masts of the former high power **Czech Radio** transmitter in Topolná, Czechia (270kHz) were demolished today.
(Karel Honzik, Czechia July 28, 2022 via mwcircle mwcircle@groups.io)

LONGWAVE BROADCASTING *The Slow Demise of Longwave Broadcasting.*

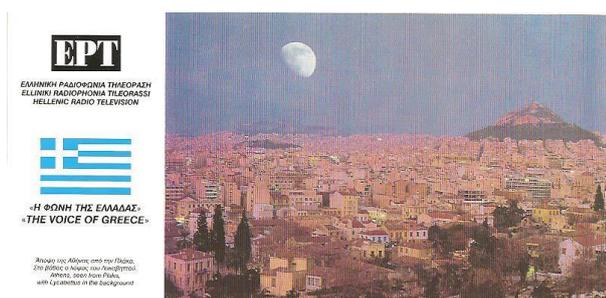
There are only few active high-powered long-wave broadcast stations on-the-air. One of the longest serving stations, the Czech transmitter at Topolna, has now fallen silent. Starting regular services in 1923, seeing turbulent times during the second World War, and again during the Czech uprising in 1968, high operational costs finally sealed its fate. Despite the Czech Senate Defence and Security Committee calling on the government to maintain the transmitters for emergency services, while the Ministry of Culture deciding whether to declare the Topolna transmitter a monument, Ceske Radiokomunikace blew up two 270-meter-high masts of the Topolna long-wave transmitter on Thursday, the 28th of July. Even the neighbouring village and its mayor was not made aware of the plans, they also wanted to keep the station as a memorial. (IRTS Radio News Bulletin; via Mike Terry-UK, wor August 5 via BC-DX 1513)

EGYPT. 9870 kHz Received a letter from **ERTU**. Thanked for the report on the reception of the Russian program "Cairo Radio" at a frequency of 9870 kHz. Report sent to: freqmeg@yahoo.com
https://vk.com/club3877182?z=photo-3877182_457248068%2Fwall-3877182_37355
(Ivan Zeleny, Nizhnevartovsk-RUS; <https://vk.com/club3877182> via Anatoly Klepov-RUS, RUSdx #1195 via wwdxc BC-DX TopNews July 24 via BC-DX 1513)

FILIPPINE. Received e-QSL for reception **FEBC Radio** (12095 kHz, via Bocaue) in Lao. Reception Report was sent to: norie.estabillo@febc.ph
(Ivan Zelenyi (Nizhnevartovsk, Russia) via Hard-Core-DX mailing list Hard-Core-DX@hard-core-dx.com)

GERMANIA. Received e-QSL for reception **Deutscher Wetterdienst** (AM 6180 kHz, FAX 13882.5 kHz, via Pinneberg). Reception Report was sent to: seeschiffahrt@dwd.de
(Ivan Zelenyi (Nizhnevartovsk, Russia) Hard-Core-DX mailing list Hard-Core-DX@hard-core-dx.com)

GRAN BRETAGNA. Received e-QSL for reception **BBC World Service** (9410 kHz, via Trincomalee) in Bengali. Reception Report was sent via form on the website <https://eqsl.tools.bbc.co.uk/>
(Ivan Zelenyi (Nizhnevartovsk, Russia) Hard-Core-DX mailing list Hard-Core-DX@hard-core-dx.com)



GRECIA. E' ormai datata 15 giugno 2022 l'ultima trasmissione della Voice of Greece sui 9420kHz e sembra proprio che l'ente ellenico non intenda riprendere le trasmissioni su questa frequenza. Programmi sempre molto seguiti, sia dai greci all'estero ma anche dai tanti appassionati di musica tipica greca e non solo!!



I centri trasmettenti in onde medie della ERT di Rodi e Corfù (foto BP)

IRLANDA. The Irish station **Spirit Radio on 549 kHz** has been off air since 3rd June (Ydun's MW Info site) The station was previously off air from early October 2021 to 17 January 2022 citing a "technical issue". As of 21 June they are still off air. (via MWNews July/August 2022 Volume 68 No. 3)

KYRGYZ REP. 5130kHz **Radio Maranatha**, Shortwave Relay Service {with TWR ties} in Pashto or Dari to WeAsia, at 1736 UT on July 1 on 5130 kHz via Krasnaya Rechka, Bishkek site. (Ivo Ivanov-BUL, dxld July 1, 2014 via wwdxc BC-DX TopNews Febr 19, 2015 via BC-DX 1513)

MOLDOVA. **Radio 1 Plus** (Radio Odyn) broadcasts on 621 kHz according to a new schedule: from 15:00 to 18:18 Kyiv time (previously it was from 06:00 to 09:18). According to the new schedule from June 15. News release in Ukrainian from 15:30 (4..7 minutes); News release in Romanian from 16:30 (4..7 minutes)
Observation by listener in Odesa report dated 7/7/22 (times are local Ukraine, currently UTC+3) (Steve Whitt - Medium Wave News Editor, York, England)

NETHERLANDS. **Radio Piepzender** is testing at times at the moment, on 7425 and would welcome reports to radioqsl@hotmail.com or for a printed QSL card: PO Box 2702, Herten 6049 ZG, Netherlands with 5 euros enclosed. (AD)

New frequencies registered for **Mike Radio**, Heerde, in HFCC from 26 July:
0000-2400 3940-hee 1kW / non-dir to WEu Dutch, ex 5840. Alternative 3920/7495 kHz (Ivo Ivanov Bulgarian blog 26 July via Communication monthly journal of the British DX Club August 2022 edition 573)

NB listed in HFCC but not a licensed station – see below.

Stig Hartvig Nielsen informs us that "Mike Radio is an unlicensed radio station. Another Dutchstation, Radio Europe (often using the slogan 'Radio Jong Europa') has also been broadcasting on shortwave without a licence for several months. Currently on 6130 kHz. However,

Radio Europa now has a licence from the Dutch authorities. I think, it is remarkable that the HFCC is coordinating frequencies for shortwave pirates (Mike Radio, Studio Denakker and - for several months also Radio Europe)". Best 73s, Stig

POLAND. News in English on LW Polish Radio has resumed its news bulletins in English on LW 225 kHz, these are broadcast during the summer tourist season, mainly in July & August. Confirmed by Paul Gager on 27 June from 0706-0708 UTC "Good Morning! It's just 9'o clock. This is PR you are listening to our programme "Summer with Radio". News in English. //after the news I heard "the next news around eleven" [is 0900 UTC]. Also heard news in German 0709-0711 UTC.
(Paul Gager via Communication monthly journal of the British DX Club August 2022 edition 573)

ROMANIA. TWR on LW **234 kHz** near Craiova, ROU?
On this new Kiwi SDR <http://185.110.24.190:8073/> there`s Trans World Radio on 234 kHz, now heard at 18:43 UTC (20:43 CEST) in a unid (probably slavian) language. Now at 18:45 TWR started with Romanian service. This QRG is not listed at www.mwlist.org.
Nils Düwel (2022-08-17) via <https://mediumwave.info/news/>

RUSSIA. 3940kHz, Radio Free Waves Bay, 2005-2014, 02-06, Russian songs. 25422.
I suppose this should read 02-07. Otherwise, I would have a more recent log 220605 3940 2340 0506 PIR R. 5 Corners, Ru, „Radio Gaga“ u. a. Rocktitel 35444 HjBi 220606 0200 immer noch. The content resembled the original station before the frequency was used for pro-Russian propaganda (incl. in machine translated German as heard by myself on 19. March)
(Hard-Core-DX mailing list Hard-Core-DX@hard-core-dx.com)

SINGAPORE. BBC World Service frequencies registered on HFCC database shows changes to English via Kranji, Singapore, ENC brokered FMO:
15620 0100-0159 English to SoAS Sat & Sun only, from 2nd July.(WeAS daily)
17790 0100-0200 English to SoAS Mon-Fri from 2nd July NEW. (ex 15620)
15640 1200-1259 English to EaAS Sat-Sun only, from 2nd July. (WeAS daily)
11695 1200-1300 English to EaAS Mon-Fri from 2nd July NEW. (ex 15640)
(Alan Pennington-UK, July 8; BrDXC-UK "Communication" Magazine Aug 6 via BC-DX 1513)

SPAGNA. RNE 1 Spain reduces MW powers from 300 to 75 kW
RNE ha dismunuido la potencia de las siguientes emisoras... 585 Madrid (Majadahonda) de 300kW a 100/150kW 621 Santa Cruz de Tenerife (Las Mesas) de 300kW a 75/100kW 639 A Coruña (Meson do Vento) de 300kW a 75/100kW 684 Sevilla (Los Palacios) de 300kW a 100/150kW 738 Barcelona (Palau de Plegamáns) de 300kW a 100/150kW 855 Murcia (Torre Cotillas) de 300kW a 75/100kW (Michael via WOR via Mike Terry)
Medium Wave News 68/03 45 July/August 2022
Seems to be a trend in Spain now. Also read that Cadena Ser, the biggest private network, is phasing out MW with closures already commencing. It looks like, as expected that the remaining European stations on the band will disappear over the next few years, 100+ years after radio broadcasting was launched on MW.
(Tony Magnier via MWNews July/August 2022 Volume 68 No. 3)

SRI LANKA. Received e-QSL for reception **Adventist World Radio** (9470 kHz, via SLBC Trincomalee bcast center site) in Oriya language. Reception Report was sent to: qsl@awr.org
(Ivan Zelenyi, Nizhnevartovsk-RUS, hcdx July 31 via BC-DX 1513)

USA. WMLK Bethel PA is broadcasting on 9275 kHz from 1700-2200 UTC Sunday to Friday with its new Ampegon transmitter. In the next few months, the 15150 kHz frequency should also be put into operation. Currently, the antenna does not allow this.
(Bodo DF8DX via WB via Communication monthly journal of the British DX Club August 2022 edition 573)
15150 is registered in HFCC from 0400-0900 Sunday-Friday.

ZAMBIA. 9680 kHz **Voice of Hope Africa**; at 0524-0532+ UT on Aug 4; Low-key religimusic; BoH ID w/freqs, Central African time TC, "From Los Angeles and Lusaka, this is the Voice of Hope" into more music. SIO=3+33 w/hiss QRM.

www.voiceofhope.com/player1html#/player1?catid=0&trackid=1 Listed // 11680 kHz not heard. (Harold Frodge-MI-USA, wor Aug 5 via BC-DX 1513)

QSL

Alcune dritte per ricevere conferme via **e-QSL** :

Received e-QSL for reception **BBC World Service** (15310 kHz, via Al Seela) in Pashto. Reception Report was sent via form on website.

Received e-QSL for reception **Trans World Radio** (1548 kHz, via PRTC) in Hungarian. Reception Report was sent to: prtc@idknet.com

Received QSL card for reception **TRT Voice of Turkey** (17720 kHz, via Emirler) in Malay.

Reception Report was sent to: tsr@trt.net.tr

Ivan Zelenyi (Nizhnevartovsk, Russia via Hard-Core-DX mailing list Hard-Core-DX@hard-core-dx.com)



Dear Sir.

Thank you for your report about reception of a signal of our **RWM-station** on frequency 9996 kHz. We will be glad if next time you send us an audio file with our signal. We'll send you the paper QSL-card by post.

Please inform us by e-mail gsvch@vniiftri.ru about receiving the paper QSL-card.
Best wishes to you.
Yours sincerely for State Time and Frequency Service of Russia.



The image shows a QSL card for Russian Standard Frequency and Time Radio Stations. The top part features a purple and black background with a clock face and the text: **RBU Moscow**, **RTZ Irkutsk**, **RWM Moscow**, and **RUSSIAN STANDARD FREQUENCY AND TIME RADIO STATIONS**. Below this is a white section with the title **RUSSIAN STATE TIME AND FREQUENCY SERVICE** and the address: **Institute of Metrology for Time and Space (IMVP), GP "VNIIFTRI" Moscow region, Mendeleevo, 141570, Russia**. A table lists the stations: **RWM** (Moscow 55°44'N, 38°12'E, 4996 kHz, 9996 kHz, 14996 kHz), **RBU** (66, (6) kHz, Moscow 55°44'N, 38°12'E), and **RTZ** (50 kHz, Irkutsk 52°26'N, 103°41'E). The card is signed by **Pesce Franco** on **20 / 07 / 2022** from **ITALY**. It includes a thank you message and details of the reception: transmitted by **RWM** from **MOSCOW** on **9996** kHz, received between **21:12 - 21:38** UTC on **15 / 07 / 2022**. The card is signed off by the State Time and Frequency Service of Russia.

Station	Frequency	Location	Coordinates
RWM	4996 kHz, 9996 kHz, 14996 kHz	Moscow	55°44'N, 38°12'E
RBU	66, (6) kHz	Moscow	55°44'N, 38°12'E
RTZ	50 kHz	Irkutsk	52°26'N, 103°41'E

QSL di conferma del Socio AIR Pesce Franco

EVENTI 2022

24° edizione - Mercatino di scambio radioamatoriale e radio d'epoca
Portogruaro (VE), sabato 27 agosto presso il parcheggio del Centro Commerciale Adriatico2
Ingresso libero – Orario: 0800-1400
Info www.ariportogruaro.it

Fiera dell'elettronica
Montichiari (BS), 3 e 4 settembre presso il Centro Fiera
Orario: sabato 0900-1800 – domenica 0900-1700
Info www.radiantistica.it



Gli ascolti del mese...

a cura di Bruno Pecolatto

RX : JRC NRD 545 – ANT : Yaesu FRT7700+longwire

kHz	UTC	ITU	stazione - dettagli	SINPO
3940	1920-	PIR	FRSHolland,Pirata-Mx e px in E	33333
3955	2010-	G	KBS World R.,Woofferton-Px in G	44444
4840	0500-	USA	WWCR,Nashville TN-ID,web,px in E	33333
5040	0504-	CUB	R.Habana,Bauta-Px in E	33333
5140	1659-	D	Charleston R.Int.,Berlin-Mx, ID e px in E	44444
5925	0324-	BOT	VoA,Selebi-phikwe-Px in E	33333
6070	1844-	D	Channel R.,Rohrbach Waal-Mx rock in G	34443
6080	0323-	BOT	VoA,Selebi-phikwe-Px in E	33343
6085	1640-	D	R.Mi Amigo Int.,Kall-Krekel-Mx,ID jingle in E	44444
6140	1647-	HOL	R.Onda,Margraten-Mx e px in P	23332
6195	2003-	BOT	VoA,Selebi-phikwe-Px in E	43343
6280	1954-	PIR	Laser Hot Hits,Pirata-Mx e px in E	43343
7225	1908-	D	VoA,Biblis-Px in curdo	43333
7330	1019-	AUT	R.Joystick,Moosbrunn-Mx,ID e px in G	54444
7345	0626-	ASC	BBC,Ascension Isl.-Px in E	34443
7410	0610-	ASC	BBC,Ascension Isl.-Px in F	43333
7600	1735-	ARM	Afghanistan Int.,Yerevan-nxs e px in pashto	34443
7700	1902-	PIR	FRSHollnad,Pirata-Mx e px in E	33322
9310	1848-	THA	VoA Deewa R.,Udon Thnai-ID,nxs e px in pashto	34443
9330	0620-	USA	WBCQ World's Last Chance,Monticello-Px in E	33333
9355	1646-	TJK	R.Free Asia,Dushanbe-Px in uyghur	33333
9405	1616-	TWN	R.Taiwan Int.,Taipei-Px in E	32232
9460	1755-	TUR	V.of Turkey,Emirler-Px in turco	44444
9510	1155-	ROU	IRRS UNRadio,Saftica-ID e px in E	43343
9670	1011-	D	Channel R.,Rohrbach Waal-Mx rock in G/E	44444
9875	1840-	KRE	V.of Korea,Kujang-Px in F	33333
9885	1820-	MDG	WCB/KNLS,Mahajanga-Mx,ID in russo	44444
9920	1933-	THA	R.Thailand,Udon Thani-Px in thai	34443
11560	1254-	IND	All India R.,Bengaluru-Mx e px in pashto	33333
11610	1951-	G	BBC,Woofferton-Px in hausa	44444
11630	1650-	CHN	CNR 7,Lingshi-Px in kazako	43333
11650	1009-	ROU	R.Romania Int.,Galbeni-Mx e px in F	44444
11670	1408-	E	R.Exterior de España,Noblejas-Mx,ID e px in S	44444
11795	0841-	TUR	V.of Turkey,Emirler-Px in persiano	33333
11995	1632-	SNG	BBC,Kranji-Px in pashto	33333
12015	1502-	KRE	V.of Korea,Kujang-Mx e px in russo	33333

12025	1603-	SNG	BBC,Kranji-Px in E	44444
12055	1413-	D	RFE-R.Liberty,Biblis-Px in turco	23332
13790	1011-	ROU	R.Romania Int.,Tiganesti-Mx e px in F	44444
15230	1421-	UAE	Deutsche Welle,AI-Dhabbiya-Px in dari	33333
17560	1652-	ARS	R.Saudi,Riyadh-Px e canto in A	44444
17730	0638-	ARS	R.Saudi,Riyadh-Px in A	44444
17810	1015-	OMA	BBC,AI Seela-Px in pashto	34443
17880	1421-	THA	R.Azadi-R.Free Afghanistan-Px in dari (rif. Taleban..)	43333
21530	0732-	TWN	SOH Xi Wang Zhi Sheng,Miaoli-Px in C	23332
21670	0951-	ARS	R.Saudi Int.,Riyadh-Px in indonesiano	23332

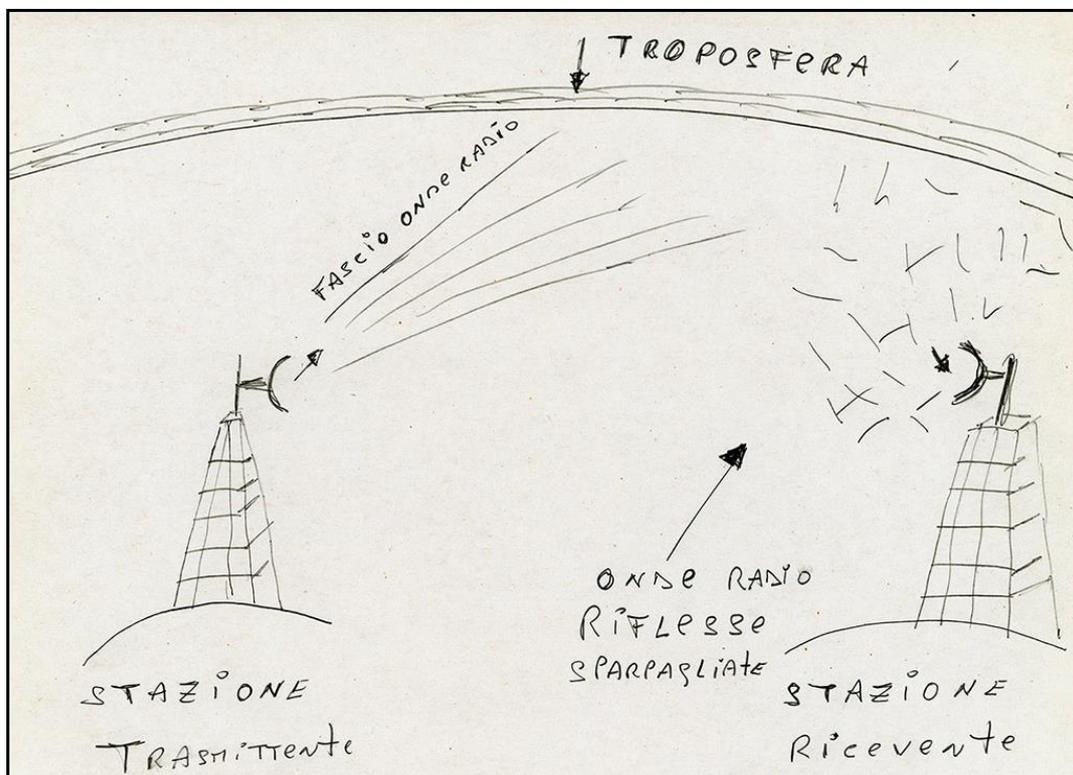
"Al vertice della tensione"



di Gianni Pastorino

Negli anni '60, la tensione tra Unione Sovietica e Stati Uniti era alle stelle e dopo la crisi missilistica di Cuba il rischio di far scoppiare una terza guerra mondiale si era fatto molto più concreto. Di conseguenza, la costruzione di un sistema di comunicazione efficace all'interno al Patto Atlantico divenne fondamentale.

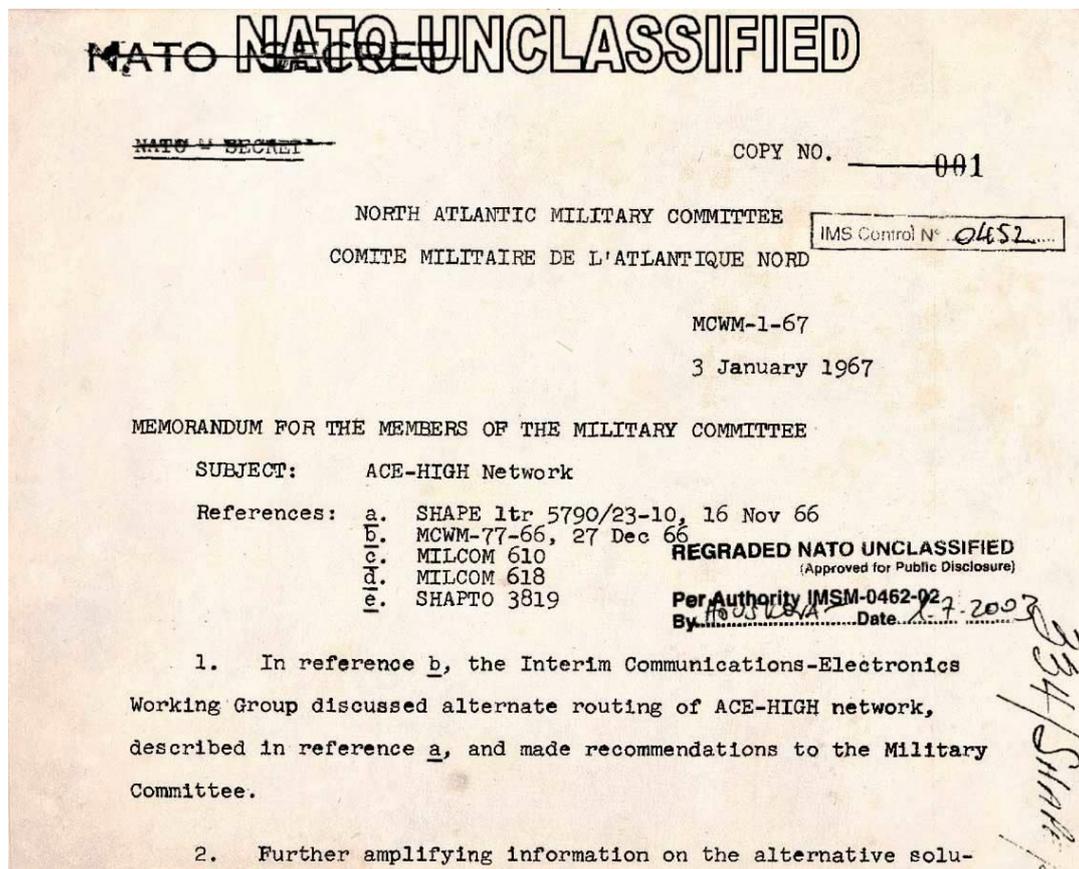
Tutti gli stati avevano basi militari attrezzate con testate nucleari, le comunicazioni viaggiavano su canali a noi sconosciuti e i servizi segreti facevano a gara per intercettarle. La rete di basi radio ACE-HIGH Network fu realizzata proprio in quest'ottica, progettata nel 1956, entrò in funzione nel 1960 con una cinquantina di stazioni troposcatter nei principali paesi NATO. Le stazioni radio facevano parte di un link strategico per le radiocomunicazioni collegando tra di loro e con i centri decisionali e di comando tutti i Radar Remoti posti sui confini est dell'Alleanza Atlantica.



La tecnica troposcatter consiste nell'irradiare il segnale nella troposfera dove subisce uno "spargimento" in modo tale che parte di esso possa essere raccolto dalla stazione corrispondente anche se posta oltre l'orizzonte elettromagnetico (ciò significa che le due antenne non sono in

portata ottica), come da schizzo in foto. I siti di fruizione delle informazioni trasmesse (570 canali telefonici, 260 canali telegrafici e 60 circuiti dati) venivano spesso serviti attraverso collegamenti a microonde.

Le frequenze utilizzate da ACE HIGH (tratte dal catalogo internazionale delle radiofrequenze ITU) erano comprese tra 832,56 e 959,28 MHz. La modalità di emissione era F9 (modulazione di frequenza, varie) e le potenze in uscita erano tipicamente da 10kW a 50kW. Aggiungendo il colossale guadagno dell'antenna delle parabole da 20 a 40 metri, si può immaginare il tipo di potenza che irradiavano.



In questa rete transitavano tutte le comunicazioni analogiche e digitali, quali i rilevamenti radar della NATO, l'Early Warning, i piani di attacco e i collegamenti fra i vari centri strategici, tutti ai più alti livelli di segretezza e con il massimo d'affidabilità.



Le stazioni ACE HIGH erano ubicate sul territorio di nove delle 15 potenze della NATO: Norvegia, Danimarca, Germania Ovest, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Francia, Grecia, Turchia e Italia. Parigi e la Norvegia erano collegate da due rotte: una si estendeva da Parigi attraverso Francia,

Germania e Danimarca fino alla Norvegia, e l'altra da Parigi a Londra, quindi verso nord attraverso il Regno Unito, le isole Shetland e la Norvegia.

Anche l'Italia, per via della sua posizione strategica fondamentale e soprattutto in seguito all'uscita della Francia dalla NATO, fu inserita in tale sistema di comunicazione. Queste sono le stazioni che erano attive in Italia:

- IDGZ – Dosso dei Galli 45°51'13.66"N 10°22'32.28"O
- IVTZ – Verona Tail (im West Star Bunker) 45°33'17.89"N 10°45'46.83"O
- (IA - Livorno - Monte Giogo) IMXZ – Livorno 44°19'17.38"N 10°07'30.94"O
- (IAZ - Cavriana - Monte Bosco Sucro) IMBZ – Cavriana 45°21'00.79"N 10°37'01.46"O
- (IAA - Verona Torre 4) 45°27'11.35"N 11°00'30.55"O
- (IAY - Lame - Cavanella) ICEZ - Lame Concordia 45°44'55.99"N 12°52'08.75"O
- (IAX - Aviano) IAVZ - Aviano 46°01'23.02"N 12°35'34.19"O
- (IB - Rome - Tolfa) ITLZ - Rome 42°09'01.76"N 11°54'32.73"O
- (IBA - Rome Tail - Monte Cavo) IMCZ - Monte Cavo 41°45'04.86"N 12°42'31.03"O
- (IC - Neaples - Ischia - Punta Fetto) IICZ - Neaples 40°35'50.88"N 13°54'08.54"O
- (ICA - Neaples Tail - Monte Pecorara) IPEZ - Monte Petrino 41°13'24.29"N 13°57'57.75"O
- (ICY - Monte Vergine) IMNZ - Monte Nardello 40°56'20.67"N 14°43'07.21"O
- (ICZ - Monte Vulture) IVUZ - Monte Vulture 40°57'03.12"N 15°38'10.75"O
- (ICV - Monte Lacontenente)
- (ICF - Pietra Ficcata) IPFZ - Pietra Ficcata 40°34'04.90"N 16°19'21.31"O
- (ICW - Martina Franca) IAMZ - Martina Franca
- (ID - Catanzaro - Monte Mancuso) IMMZ - Catanzaro 39°01'09.13"N 16°13'32.02"O
- (IDA - Monte Lauro - Cozzo tre Grotte) ICCZ - Monte Lauro 37°06'52.13"N 14°51'18.96"O
- (IDB - Malta - Gharghur) IDBZ - Malta – Gharghu

Nel nord Italia, a oltre 2000 metri di altezza, fu resa operativa nel 1969 una delle basi più importanti. "Era un punto radio attraverso il quale tutti i comandi NATO passavano" e per questo motivo era operativa ventiquattro ore su ventiquattro e presidiata costantemente. Il compito del personale era di "mantenere in funzione le apparecchiature per le comunicazioni che non potevano fermarsi, per nessun motivo".



Per il personale della base, vivere a queste quote durante i lunghi inverni, immersi nel silenzio della montagna non era semplice. Lontani chilometri e chilometri dal centro abitato più vicino, isolati dal mondo esterno per via della neve che scendeva copiosamente e impegnati ad ascoltare informazioni della massima riservatezza, non era raro captare messaggi in lingue che non suonavano affatto umane.

La chiusura di questa rete è avvenuta nella prima metà degli anni '90 fatta eccezione per la parte greca e turca che è stata mantenuta attiva ancora per alcuni anni. Da allora, i paraboloidi da 20 e oltre metri di diametro continuano a scrutare il cielo, come enormi orecchie che non ascoltano più.



Foto e immagini di Gianni Pastorino
Le fotografie ritraggono la base NATO del Dosso dei Galli (BS)

GUERRA FREDDA



AUGUSTO RIGHI

di Claudio Romano
IK8LVL

Nel iter educativo di Guglielmo Marconi è necessario accennare l'importanza che ebbe nella formazione scientifica la figura di Augusto Righi tanto importante che contribuì non poco alla scoperta della Radio.

Augusto Righi, scienziato italiano, che ha svolto un ruolo importante nello sviluppo dell'elettromagnetismo e, così, della telegrafia senza fili anche se indirettamente sarà "meno" noto del suo allievo ...come ricorderà lui stesso.

Augusto Righi nasce il 27 agosto 1850, a Bologna, si laurea in ingegneria all'età di 22 anni presso l'università di Bologna Ricopre la carica di professore di fisica, in diverse 'Università italiane

Nel corso della sua carriera, si annoverano due memorie su effetto di Kerr (. Fenomeno per cui certe sostanze, se sottoposte a un campo elettrico, subiscono una variazione nelle proprietà ottiche, presentando il fenomeno della birifrangenza. L'effetto Kerr, che prende il nome dal fisico scozzese J. Kerr (1824-1907), è dovuto al fatto che le molecole di alcune sostanze si allineano nella direzione del campo elettrico quando questo viene applicato), nove lavori sull'effetto fotoelettrico. Un manuale classico dell'elettromagnetismo intitolato "ottica delle oscillazioni elettriche" (1897) A Augusto Righi si devono la stesura di due memorie sulle forze elettromagnetiche ed ancora le note su un metodo sperimentale per lo studio su assorbimento di luce in un campo magnetico.

Augusto Righi ha interessi per la fotografia comprende l'importanza che la fotografia è destinata ad avere in campo scientifico e lui stesso la utilizza per poter documentare, nei suoi testi, i propri esperimenti compiuti in laboratorio, infatti si annoverano come detto molte pubblicazioni corredate da riproduzioni fotografiche.

Augusto Righi ha cominciato gli esperimenti sulla conduzione dei gas nelle varie circostanze di pressione e di ionizzazione e nel campo magnetico. Dal 1918 si è concentrato sull'esperimento di Michelson-Morley, (L'esperimento cercava di misurare la velocità della Terra rispetto all'etere, in cui si sarebbero propagate le onde elettromagnetiche della luce. La misura si basava sulla figura di interferenza prodotta dalle onde luminose riflesse e trasmesse lungo i due bracci dell'interferometro) in maniera critica e suggerendo alcune modifiche, fu affascinato dalla teoria

della relatività, benché credesse che la teoria difettesse del sufficiente supporto sperimentale. Righi era socio di parecchie sodalizi scientifici nazionali, tra queste la più importante l'Accademia dei Lincei. Augusto Righi applicò le sue capacità pratiche anche al lavoro sperimentale negli studi elettromagnetici. E' stato dopo Hertz quello che ha studiato le onde elettromagnetiche, nello specifico le proprietà ottiche ed ha pubblicato i risultati in un trattato, "Optice Elettrica" nel 1897. Tra Hertz e Righi vi fu una continuità di studi, anche sperimentali il Righi affinò, in laboratorio, l'"oscillatore" di Hertz generando onde da 26 mm a 10 cm dimostrando ancora una volta l'analogia tra onde di varie specie maniera particolare tra quelle elettromagnetiche e onde luminose.

L'origine di questo strumento è collegata direttamente alla verifica sperimentale della teoria elettromagnetica sviluppata dal fisico scozzese famoso J.C. Maxwell (1831-1879). La prima verifica, infatti, fu di questa teoria fu proprio fatta dal fisico che tedesco Henrich Hertz (1857-1894).

Usando il "suo" oscillatore Augusto Righi con una serie di esperimenti si rivelarono importanti per la dimostrazione delle teorie del Maxwell.

Questo lavoro era di importanza fondamentale nel tirocinio un giovane scienziato, dal nome Guglielmo Marconi, che iniziò a fare i suoi esperimenti nel laboratorio del Righi Molto si è scritto sui rapporti intercorsi tra Augusto Righi e Guglielmo Marconi. Si conosce perfettamente quali erano i rapporti tra le due personalità e le ragioni che portarono a quello che fu considerato un contrasto tra i due. Il Righi essendo un docente famoso, proveniva da una famiglia di universitari, discepolo di Ricciotti, per due volte fu indicato per la candidatura per il premio Nobel per la Fisica non comprendeva come un giovane con spiccata competenza, nella materia, che seguiva le sue lezioni, con una spiccata capacità intuitive come era Guglielmo Marconi non portasse a compimento gli studi regolari all'Università si può ben dire in questo caso che "l'allievo superò il maestro" almeno in notorietà ne era conscio lo stesso Righi che disse: "Capita spesso che altri colgano il frutto pieno delle nostre fatiche: ma, per quel che mi riguarda, non ne ho certo a male. Anzi, sono contento che le mie ricerche possano esser state di una grande utilità ad un giovane che spesso frequentava il mio laboratorio: Guglielmo Marconi".

Augusto Righi è stato per oltre trent'anni docente di fisica. Presso l'Università di Bologna In questo campo ebbe delle intuizioni che aprirono la via alla teoria elettronica. Soprattutto venne ricordato per esser stato l'erede di Hertz nello studio delle oscillazioni elettromagnetiche. L'attività scientifica gli ha dato grandi soddisfazioni e riconoscimenti. Morirà 8 giugno 1920 nella sua Bologna.



Il francobollo dedicato a Augusto Righi in occasione dei 100 anni di radio delle Poste Italiane.



Chiusura impianti onde medie RAI

a cura di Bruno Pecolatto

Anche se già da un po' di tempo circolava la notizia di una possibile chiusura degli impianti in onde medie della RAI. La conferma, anche se non ufficiale, è arrivata da una delle pagine web della RAI dedicate ai non vedenti dove si può leggere il seguente comunicato :

"Dall'11 settembre 2022, causa cessazione delle trasmissioni radiofoniche Rai in modulazione onde medie, le audiodescrizioni dei programmi televisivi per i non vedenti saranno disponibili solo sui canali audio dedicati della televisione digitale terrestre e online".

Ecco il link :

<https://www.rai.it/dl/easyweb/articoli/COME-ASCOLTARE-LAUDIODESCRIZIONE-270a8731-a91d-4510-8844-ee3a7319c8a5.html?fbclid=IwAR2vt28ZBNrglw5EcUMLta8aOkIXf1MPodU2ZRSAdHPhXCCQd26wh7gcpBg>

A causa delle varie chiusure degli anni passati attualmente sono ancora accesi, per poco, tredici impianti in onde medie sui 657 (Coltano-Pisa), 900 (Siziano-Milano), 936 (Campalto-Venezia), 981 Monte Radio-Trieste), 999 (Volpiano-Torino), 1062 (Montagnolo-Ancona + Decimoputzu-Cagliari + Barriera del B.-Catania), 1107 (Monte Ciocci-Roma), 1116 (Monte Pellegrino-Palermo), 1431 (Foggia), 1449 (Cortina-Belluno) e 1575 (Portofino-Genova) kHz.

Un altro pezzo di storia che viene cancellato, tra chi rimpiange il passato e chi afferma che comunque le onde medie non vengono più ascoltate, senza contare gli alti costi di gestione. Tutto o quasi viene ormai diffuso via satellite, FM o internet ma non sempre questi mezzi sono accessibili, specialmente nelle aree più remote e isolate.

Vedremo l'evolversi della situazione nel frattempo vi invito a leggere l'articolo realizzato dal nostro amico Bernardini sul quotidiano Avvenire:

<https://www.avvenire.it/attualita/pagine/la-rai-chiude-le-onde-medie-l-11-settembre>



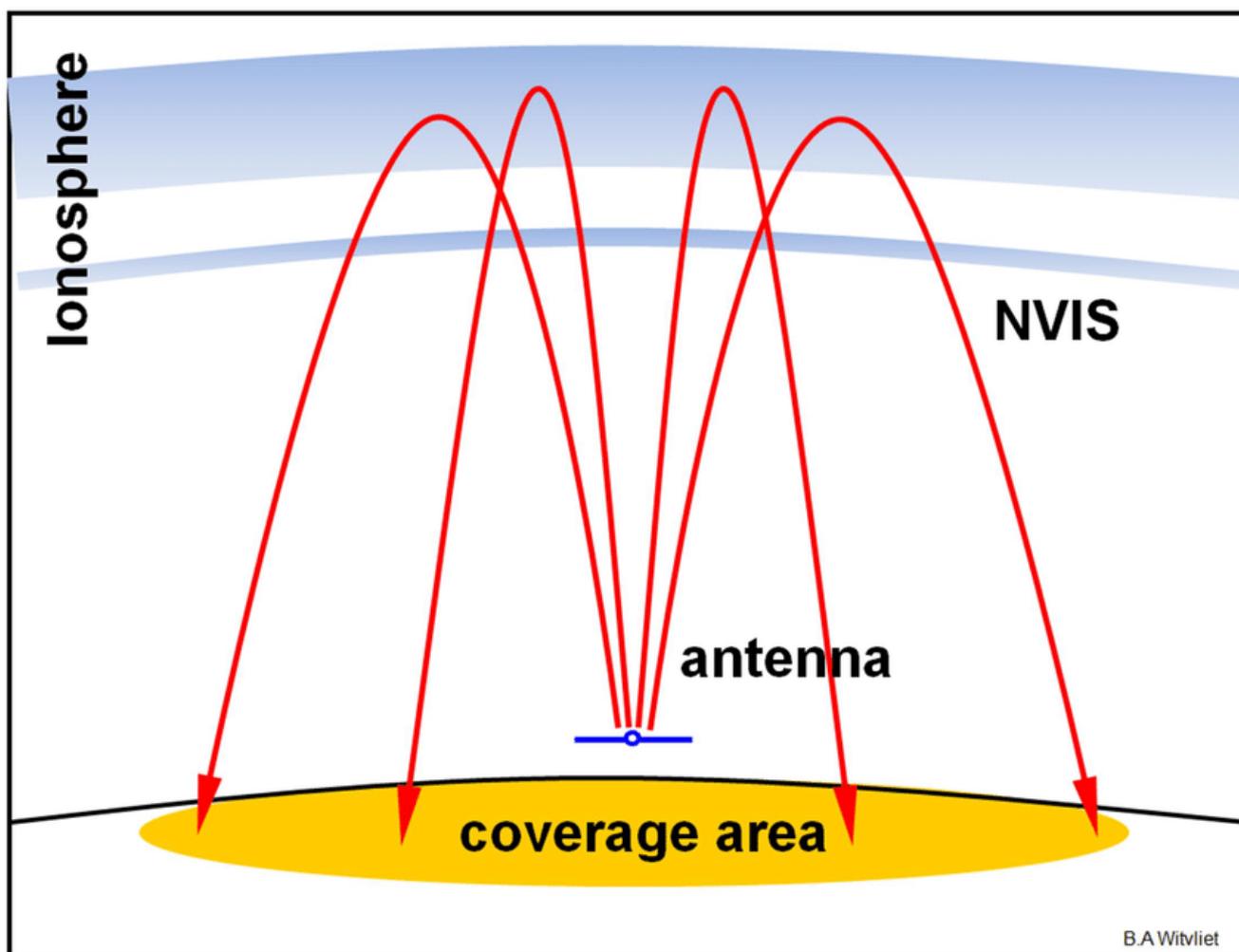
Uno degli impianti RAI dismessi anni fa, la famosa antenna CFA di Sanremo (IM) del 2000, frequenza 1188kHz con 6 kW. (foto BP)

I collegamenti NVIS

introduzione di Achille De Santis; testo di Roberto Silvestri, IV3SRD – Nico Michelini, IV3ALA

I collegamenti per “Onda di cielo” (NVIS: *Near Vertical Incidence Skywave*) sono oggetto di discussioni accese in ambito radioamatoriale, non tanto per l'argomento in sé, che pochi conoscono, quanto per le caratteristiche di alcune antenne che, usate genericamente, non forniscono i risultati sperati sui collegamenti a grande distanza. E' un errore di impostazione, a mio giudizio, per vari motivi. Una antenna per “onda di cielo” irradia il suo segnale ad incidenza quasi verticale; per questo motivo entra in gioco la MUF (massima frequenza utilizzabile, per lo strato ionizzato interessato) che non può che essere sufficientemente bassa. In sintesi, la tecnica di irradiazione NVIS non serve per realizzare i collegamenti DX ma, al contrario, può essere molto utile per collegamenti locali in HF, in zone orograficamente coperte e sprovviste di ripetitori VHF o UHF.

Con queste premesse vi lascio alla lettura di questo scritto di *Roberto Silvestri, IV3SRD e Nico Michelini, IV3ALA*, molto esplicativo ed introduttivo a questa particolare tecnica radiativa.



Esperienze pratiche con la propagazione NVIS

Alcuni mesi fa in occasione di alcune attività di Protezione Civile ebbi modo di parlare con Nico Michelini, IV3ALA, in merito ad una certa tipologia di collegamenti radio che non avevo mai effettuato.

Nico mi parlò a grandi linee dei collegamenti tramite la propagazione N.V.I.S. e la mia curiosità ha fatto il resto.

Coadiuvato da alcuni suoi importanti suggerimenti e da alcune simulazioni e prove da lui eseguite, ho cominciato a leggere e studiare qua e là sull'argomento. Volevo capire e provare.

Le domande che subito mi sono poste sono state:

1. Che cosa significa l'acronimo N.V.I.S. ?
2. Quando si rende necessario impiegare la propagazione N.V.I.S. ?
3. Cosa mi serve per operare in modo N.V.I.S. ?
4. Quali prove volevo fare e quali traguardi voglio raggiungere ?
5. Si può operare in modo N.V.I.S. con antenne verticali ?

1) L'acronimo N.V.I.S. che sta per *Near Vertical Incidence Skywave*, si può tradurre in ONDA RADIO CON INCIDENZA PROSSIMA ALLA VERTICALE, qualcuno la identificava troppo semplicemente come "ONDA IONOSFERICA", e si riferisce ad una modalità di propagazione dell'onda radio che prevede l'utilizzo di antenne con un angolo di massima radiazione molto elevato sull'orizzonte, avvicinandosi o raggiungendo i 90 gradi¹, in unione alla scelta di una frequenza appropriata al di sotto della frequenza critica, foF2 (consultabile continuamente su *internet*) atta a stabilire comunicazioni affidabili in un raggio da 0 a circa 800 km.

È opinione di molti radioamatori che i contatti con stazioni vicine su frequenze abbastanza basse, avvengano necessariamente tramite la propagazione per onda di terra (se relativamente vicini), ma potrebbe non essere vero o addirittura quest'ultima potrebbe non essere d'aiuto in dipendenza dalla frequenza e dall'assorbimento del terreno. Per maggiori informazioni su ciò, si consiglia di dare un'occhiata ai diagrammi pubblicati dalla ITU.

Sfruttando intenzionalmente la propagazione NVIS, utilizzando impianti d'antenna che rendano minima l'onda di terra² ed invece rendano massima la radiazione verticale "*Skywave*", si possono raggiungere risultati sorprendenti sulla corta e media distanza con livelli di rumore molto bassi.

2) Oltre che a stabilire e mantenere contatti "locali" in HF, un giusto impiego di tale tipo di propagazione è legato alle necessità di Protezione Civile. Raggiungere stazioni radio senza l'uso di ripetitori in luoghi dove i collegamenti radio in VHF ed UHF non sono realizzabili, diventa una realtà. Anche con potenze modeste, con solamente 20 watt pep. Situazioni del genere si verificano, ad

¹ I professionisti misurano l'angolo di radiazione a partire dalla verticale del luogo, 0° per arrivare all'orizzonte, 90°, mentre i radioamatori usano definirlo come angolo di elevazione e quindi 0° all'orizzonte e 90° la verticale del luogo.

² Attenuando l'onda di terra si attenuano le maggiori fonti di rumore che giungono principalmente dall'orizzonte. Vedi il manuale NVIS del M.A.R.S. Texas, USA.

esempio, tra due vallate montane senza alcuna visibilità reciproca. O tra vallate montane ed una stazione situata in pianura.

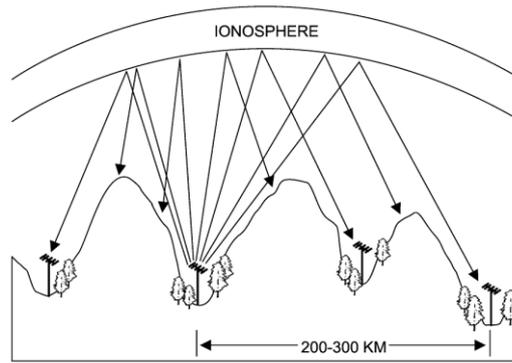


Fig. 1 – Rappresentazione del modo propagativo NVIS

3) Per sfruttare la propagazione N.V.I.S. bisogna conoscere in tempo reale la frequenza massima utilizzabile, ossia il valore della $foF2^3$, che non deve mai essere raggiunta o superata, trasmettendo su una frequenza massima inferiore ad almeno il 10% del valore di $foF2$. Tramite diversi siti *internet* ed applicazioni per *smartphone*, è sufficiente cercare semplicemente il valore della **foF2**.

Macchie solari, ora, stagioni, giorno e notte, fanno variare la giusta frequenza per lavorare in modo NVIS. Questo valore varia quindi nell'arco della giornata e va controllato con ravvicinata periodicità e sulla verticale del luogo più prossimo al luogo da dove operiamo. O meglio il valore restituito dalla stazione di ionosondaggio più adatta. Qui in Italia, ad esempio da nord a sud, Pruhonice (UFA, Rep. Ceca)⁴, Roma (INGV), San Vito dei Normanni (ULMCAR/USAF)⁵, Gibilmanna (INGV)⁶.

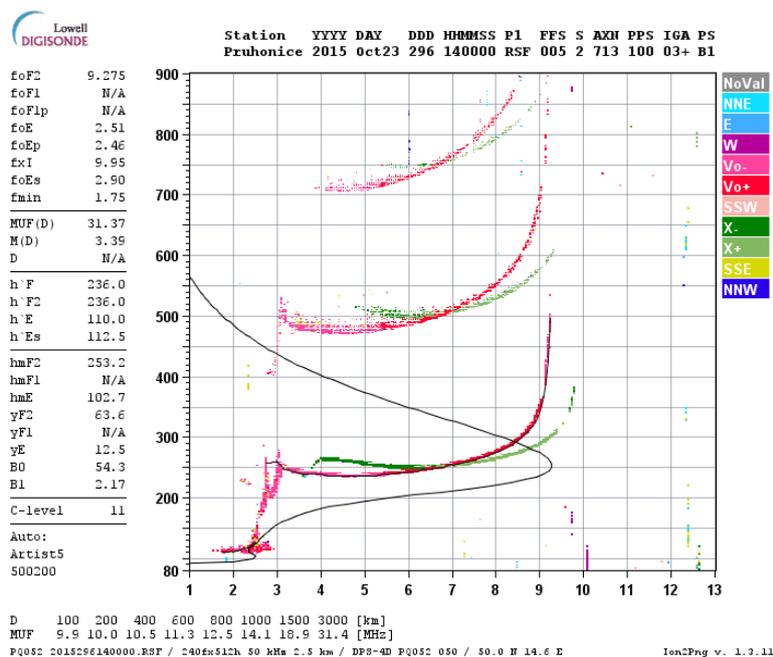


Fig. XX – Ionosondaggio della Stazione di Pruhonice del 22 ottobre 2015, ore 0530 UTC. Il valore della $foF2$ è 9275 kHz (traccia rossa). Nella righe appena qui sopra si può notare i valori della MUF (massima freq. utilizzabile) in funzione della distanza "D" richiesta. Notare la probabile apertura su lunghe distanze in 10-15-20 metri. Le deboli tracce superiori sono ecbi dal terreno.

³ Ricordiamo che $foF2$ indica il valore della massima frequenza riflessa al suolo sulla verticale del luogo, rilevata dalle stazioni di ionosondaggio.

⁴ Institute for Atmospheric Physics. Czech Academy of Sciences, Prague.

⁵ University of Massachusetts, Lowell – Center for Atmospheric Research.

⁶ Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Roma.

Altra scelta da fare è il tipo d'antenna con cui intendiamo o possiamo operare conoscendone con buona precisione il diagramma di radiazione. A confronto nelle simulazioni più oltre:

- un'antenna verticale inclinata o meno di 45 gradi e montata su mezzo mobile,
- un dipolo orizzontale a $\lambda/2$ dal suolo,
- un dipolo in configurazione NVIS a $0,175\lambda$ dal suolo (NVIS),
- un dipolo a V invertita e non, col vertice a $\lambda/2$ dal suolo.

Scelta l'antenna, bisogna verificare se è possibile installarla all'altezza giusta⁷ per essere adatta alla propagazione N.V.I.S. (e se impiegare eventuali riflettori a terra, vedere simulazioni). Per un semplice dipolo, va fatta molta attenzione all'altezza dal suolo, se troppo alta abbassiamo l'angolo di radiazione indirizzandolo verso l'orizzonte, se troppo bassa attenuiamo la radiazione stessa facendone assorbire l'energia al piano riflettente (suolo).

Il valore consigliato e non restrittivo è attorno a $0,175 \lambda$. Facendo un esempio per una frequenza attorno ai 7 MHz, ossia circa 40 metri di lunghezza d'onda, avremo una giusta altezza dal suolo di circa 7 metri. Per avere invece la massima resa sulle grandi distanze con un diagramma di massima radiazione con un'elevazione più bassa possibile sul piano verticale, l'antenna andrebbe posizionata a $\lambda/2$ ovvero 20 metri dal suolo. Una bella differenza direi.

Non c'è un'altezza dal suolo esatta al quale il guadagno verso l'alto è massimo, ciò anche in dipendenza del tipo di suolo dov'è installata l'antenna. Si può affermare che a $0,175 \lambda$ il guadagno in direzione verticale è quasi 7 dBi.

4) Desideravo da subito verificare la differenza tra diversi tipi di antenne ed ho messo a confronto dipoli, filari e verticali fra di loro, in configurazione N.V.I.S e non, ed ho notato subito che:

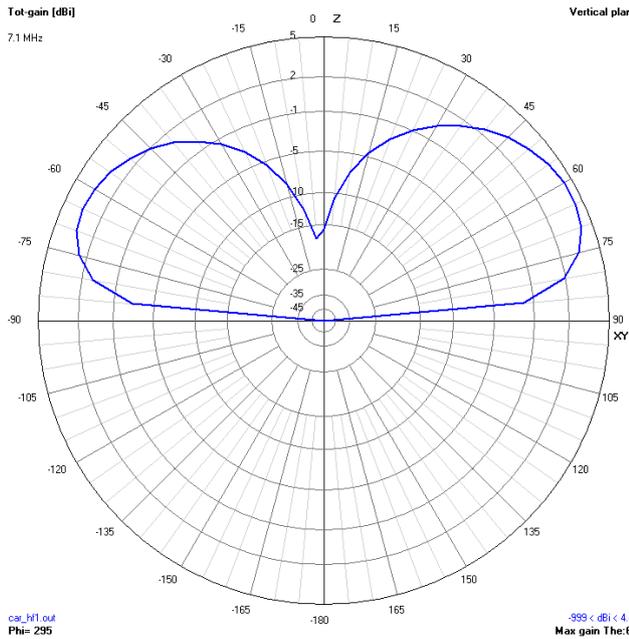
- con i dipoli a $0,175\lambda$, il rumore era decisamente più basso.
- con i dipoli a $0,175\lambda$, i segnali delle stazioni lontane erano praticamente inesistenti
- con i dipoli a $0,175\lambda$ **il diagramma di radiazione possiede una minima direzionalità ma non eccessiva da non poter essere considerato praticamente omnidirezionale, ma sempre verso l'alto.**

5) Nota particolare per le antenne verticali. Essendo "omnidirezionali" in direzione dell'orizzonte, mi volevo rendere conto del perché in certe situazioni tattiche in stile militare vengano tenute ripiegate in posizione quasi orizzontale. In siffatta configurazione, si crea un arco ed allo stesso tempo si eleva il lobo di massima radiazione (che è prevalentemente orientato a 30° in elev. sull'orizzonte quando lo stilo è in posizione verticale, vedere le figure più avanti). Ho personalmente verificato che piegando l'antenna a stilo (lungo 5m) in direzione opposta a quella del nostro interlocutore ed alzandone/abbassandone la punta stessa, si hanno forti variazioni del segnale ricevuto che favoriscono l'attività NVIS.

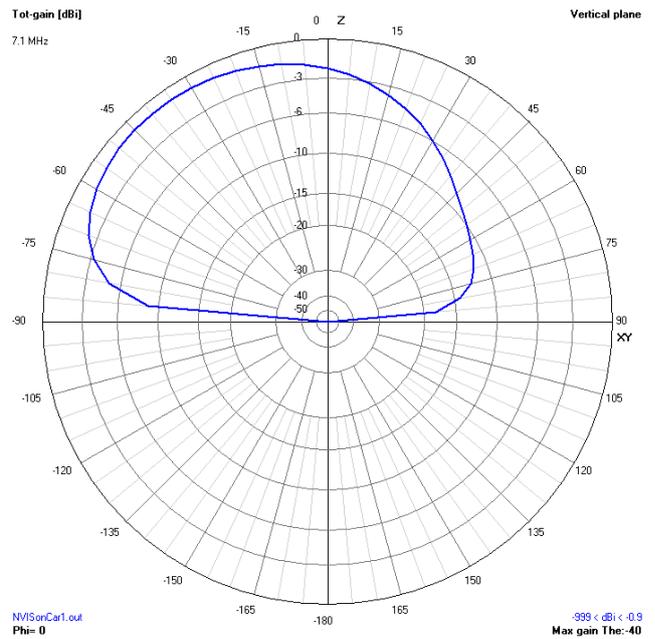
Spero con la mia piccola esperienza di poter essere utile a chiunque che, per diletto o per lavoro, come me desideri raggiungere qualche risultato in condizioni "particolari".

Roberto Silvestri, IV3SRD, Sezione ARI Udine. roberto.silv@libero.it

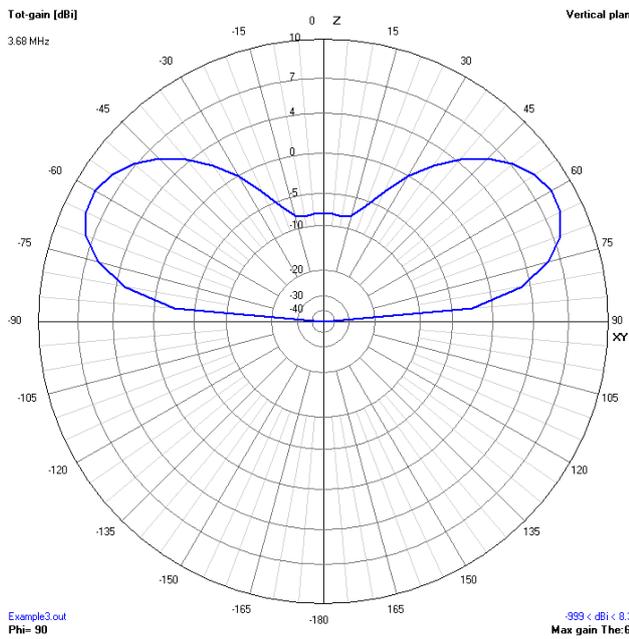
⁷ Si vuol far notare che il guadagno di tali dipoli per NVIS varia di quantità non significative a seconda del tipo di terreno sottostante ed anche impiegando o meno una rete di riflettori sul terreno.



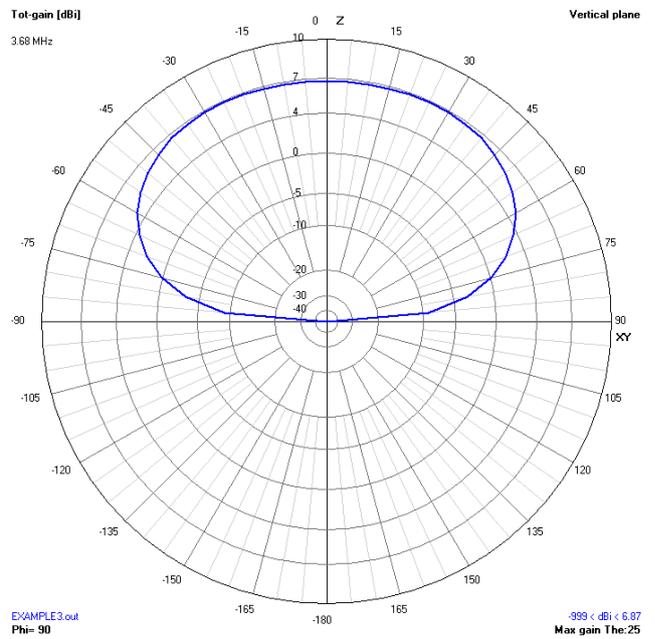
Mezzo mobile con antenna verticale.



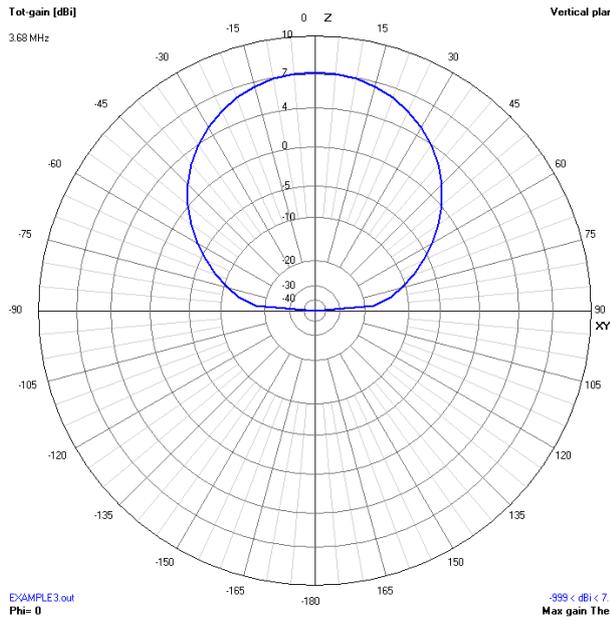
Mezzo mobile con antenna inclinata a 45-60°.



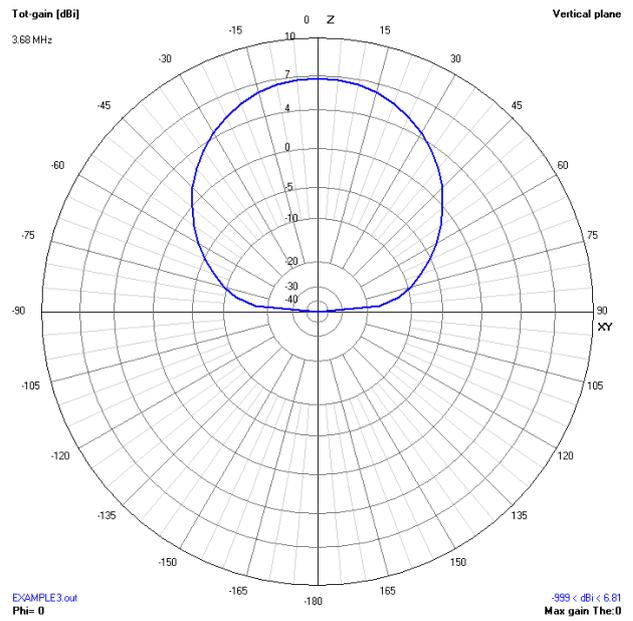
Dipolo classico a $0,5\lambda$ da terra.



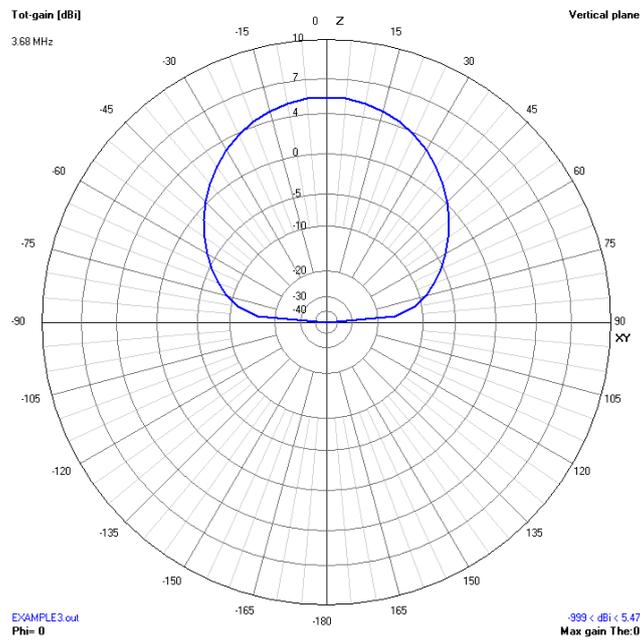
Dipolo classico a $0,25\lambda$ da terra.



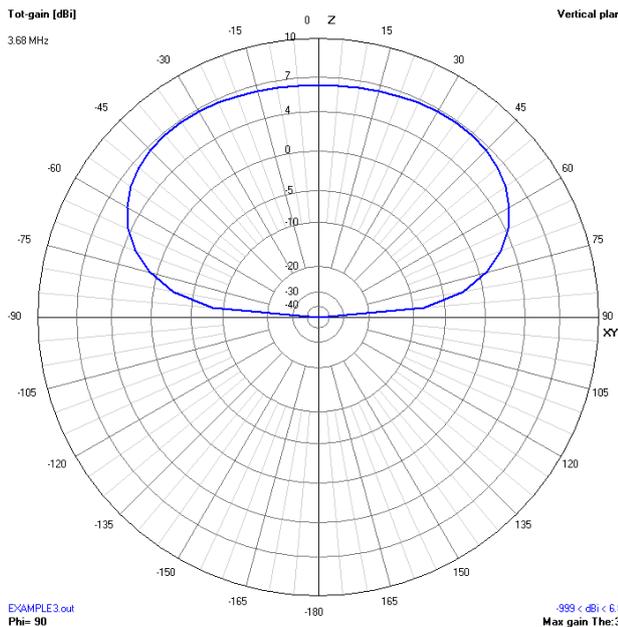
Dipolo classico a $0,2\lambda$ da terra.



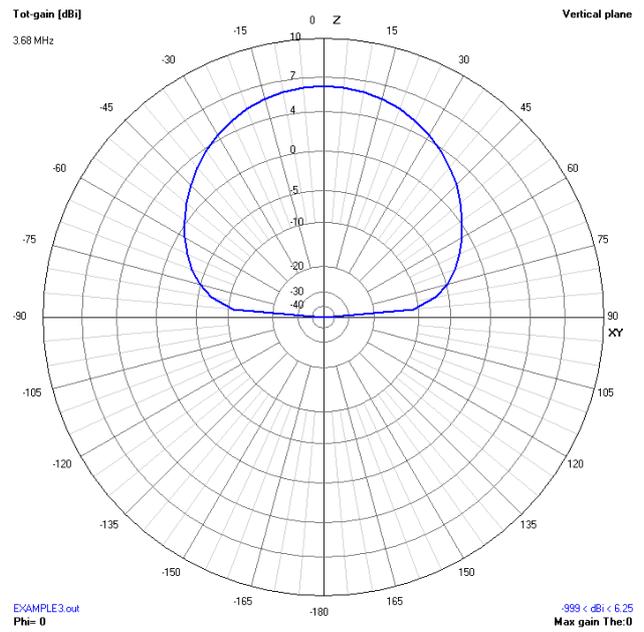
Dipolo classico a $0,175\lambda$ da terra.



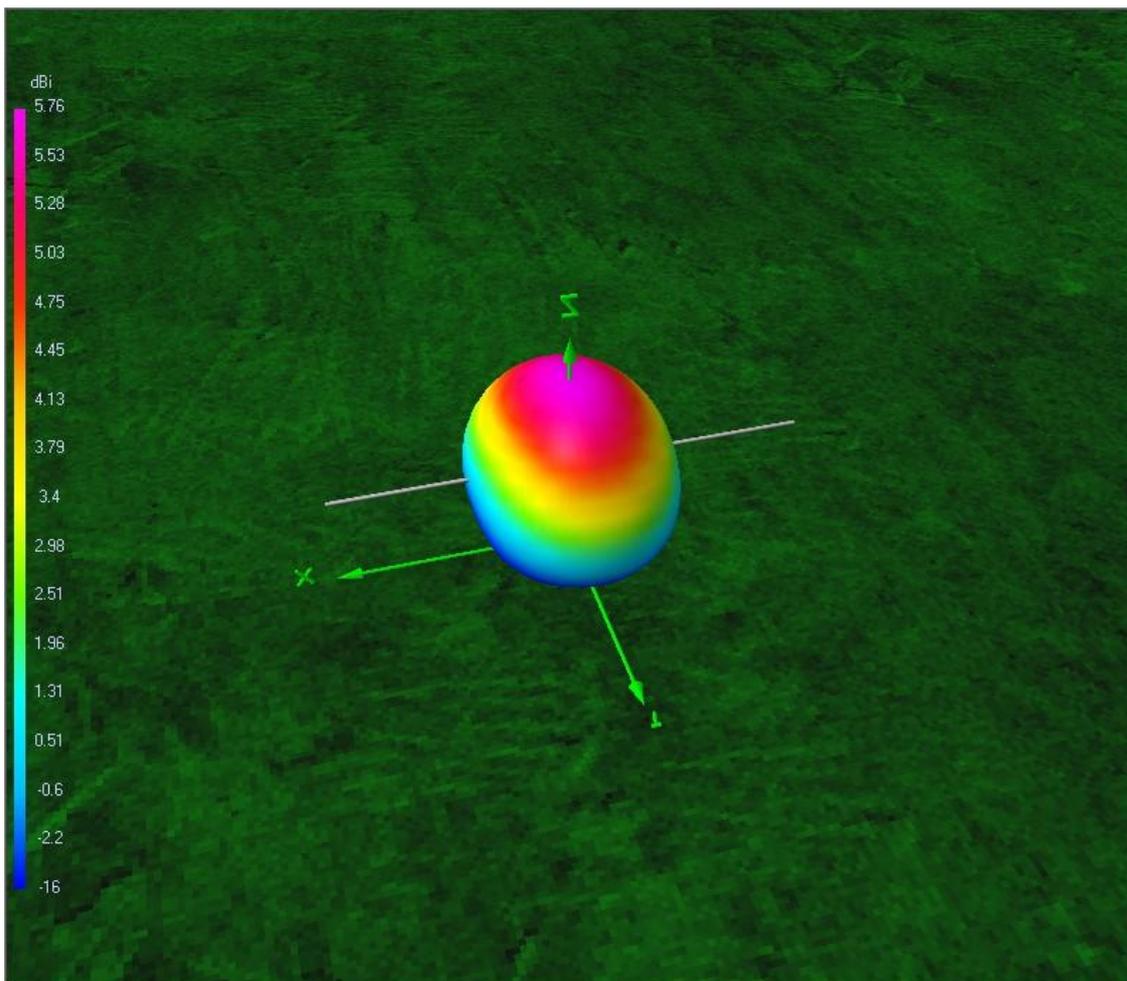
Dipolo classico a $0,1\lambda$ da terra.



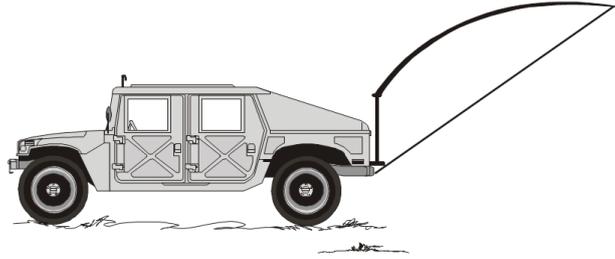
Dipolo a V con l'apice a $0,25\lambda$



Dipolo a V invertita con l'apice $0,25\lambda$



Vista tridimensionale del diagramma di radiazione di un dipolo $\lambda/2$ ad altezza dal suolo adatta alla NVIS.



Antenna montata su mezzo mobile e inclinata per l'uso NVIS.
 Sebbene le simulazioni confermino l'elevazione della direzione preferenziale di radiazione, è necessario considerare che avvicinando l'antenna al suolo si migliora il rapporto segnale/rumore in ricezione.



Station YYYY DAY DDD HMMSS P1 FFS S AXN PPS IGA PS
 Pruhonice 2015 Nov01 305 123000 RSF 005 2 713 100 03+ B1

foF2 10.300
 foF1 N/A
 foF1p N/A
 foE 2.76
 foEp 2.73
 fxI 11.00
 foEs 2.75
 fmin 1.50

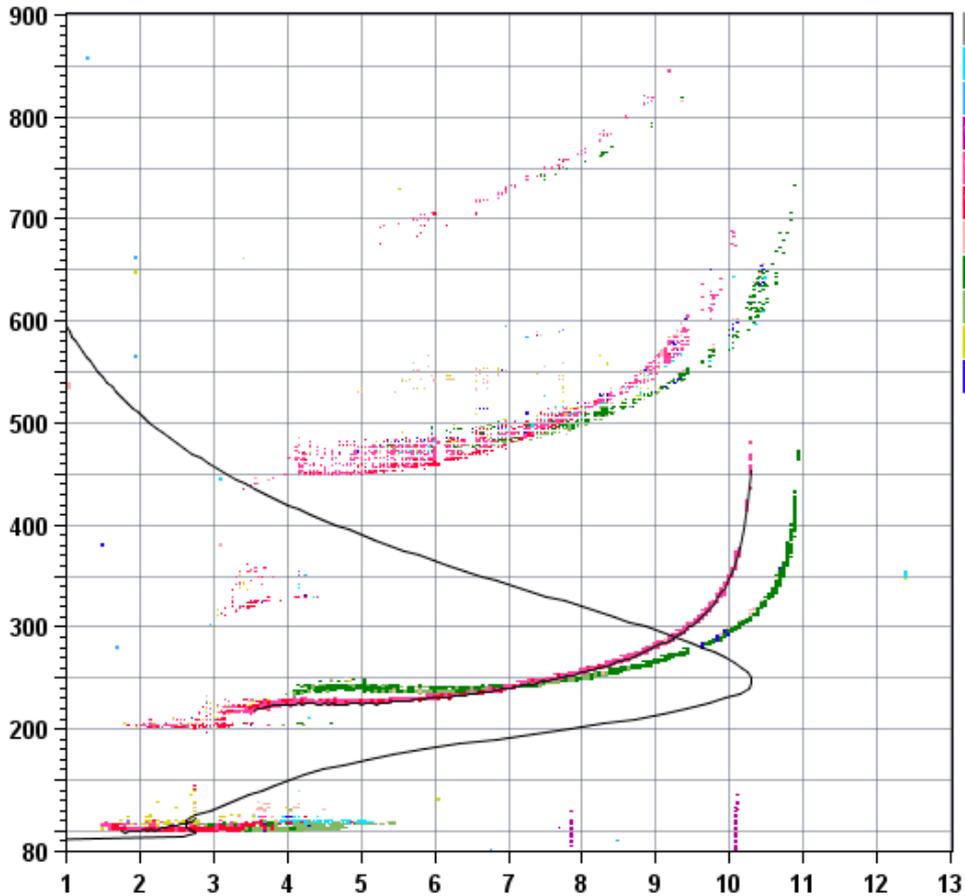
MUF(D) 34.62
 M(D) 3.36
 D N/A

h'F 219.0
 h'F2 219.0
 h'E 98.3
 h'Es 100.0

hmF2 245.1
 hmF1 N/A
 hmE 97.6
 yF2 69.8
 yF1 N/A
 yE 7.4
 B0 70.5
 B1 2.05

C-level 22

Auto:
 Artist5
 500200

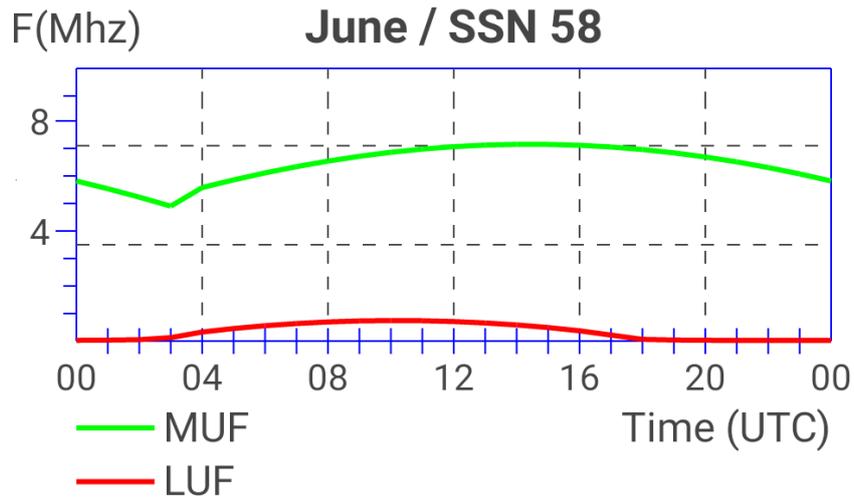


D 100 200 400 600 800 1000 1500 3000 [km]
 MUF 10.9 11.1 11.6 12.5 13.8 15.6 20.9 34.6 [MHz]

PQ052_2015305123000.RSF / 240Ex512h 50 kHz 2.5 km / DPS-4D PQ052 050 / 50.0 N 14.6 E

Ion2Png v. 1.3.11

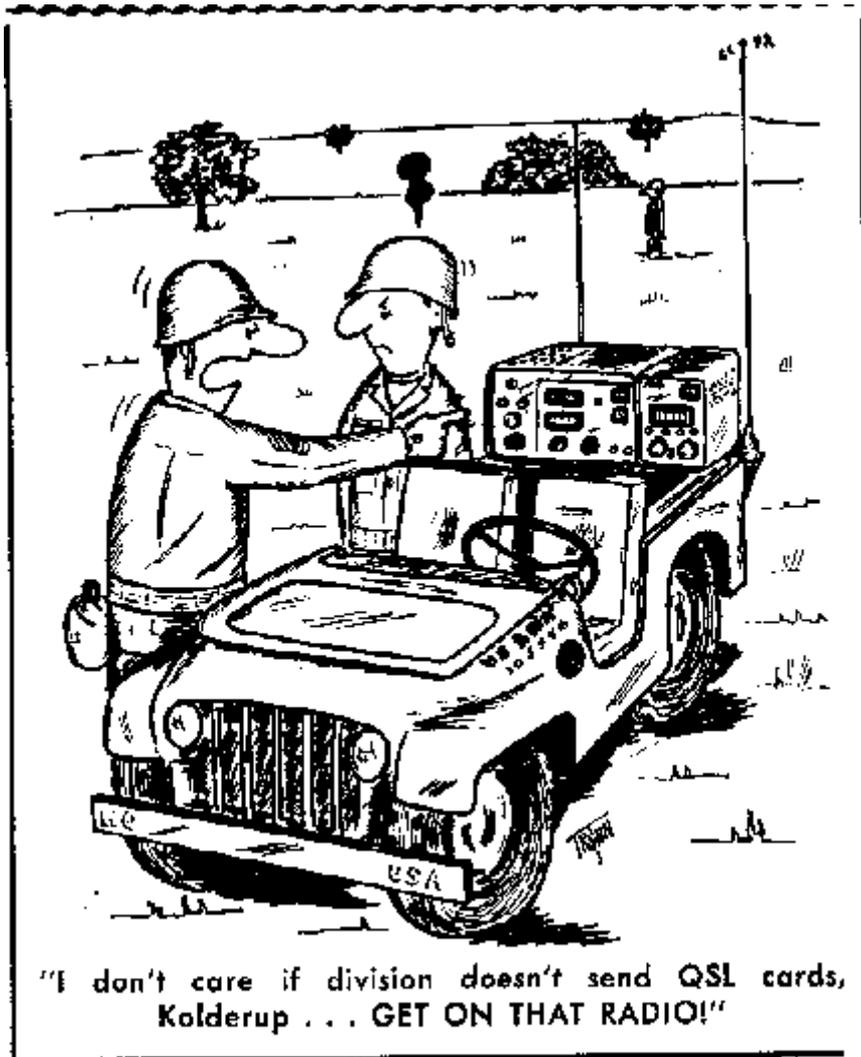
Ionosondaggio della stazione di Pruhonice del 01 novembre 2015, notare il valore della foF2.



Previsione FoF2 per il mese di giugno 2015

lambda (lunghezza d'onda)	fof2* freq.Mhz	lunghezza tot.dipolo lambda/2	m dal riflet. /suolo lambda 0.175	in metri lineari, lunghezza eventuale riflettore del 5% in più	fof2* freq (-10%) nvis
160	1,87	80	28,00	84,00	1,69
90	3,33	45	15,75	47,25	3,00
85	3,53	42,5	14,88	44,63	3,17
80	3,75	40	14,00	42,00	3,37
75	4,00	37,5	13,13	39,38	3,60
70	4,28	35	12,25	36,75	3,85
66	4,54	33	11,55	34,65	4,09
60	5,00	30	10,50	31,50	4,50
54	5,55	27	9,45	28,35	5,00
50	6,00	25	8,75	26,25	5,40
46	6,52	23	8,05	24,15	5,86
43	6,97	21,5	7,53	22,58	6,27
40	7,49	20	7,00	21,00	6,74
39	7,69	19,5	6,83	20,48	6,92
38	7,89	19	6,65	19,95	7,10
37	8,10	18,5	6,48	19,43	7,29
36	8,33	18	6,30	18,90	7,49
35	8,56	17,5	6,13	18,38	7,71
34	8,82	17	5,95	17,85	7,93
33	9,08	16,5	5,78	17,33	8,18
32	9,37	16	5,60	16,80	8,43
31	9,67	15,5	5,43	16,28	8,70
30	9,99	15	5,25	15,75	8,99
29	10,34	14,5	5,08	15,23	9,30
28	10,71	14	4,90	14,70	9,64
27	11,10	13,5	4,73	14,18	9,99
26	11,53	13	4,55	13,65	10,38

Relazione tra la frequenza e l'altezza del dipolo (per NVIS utilizzare **lambda * 0.175**)



"I don't care if division doesn't send QSL cards,
Kolderup . . . GET ON THAT RADIO!"

Esperienze pratiche con la propagazione NVIS

Parte Seconda

Ai lettori dell'articolo precedente forse, potrebbe interessare conoscere qualcosa di più sulle caratteristiche elettriche che vengono ad assumere le antenne utilizzate per la propagazione NVIS, oltre ai diagrammi di radiazione già visti. Ebbene, di seguito trovate i diagrammi della resistenza e della reattanza e dell'impedenza al **punto d'alimentazione**,¹ del guadagno, e del ROS di due dipoli adatti rispettivamente, alla banda dei 40 metri e degli 80 metri, installati ad altezze NVIS, ossia circa $0,15\lambda$ e simulati tramite il programma 4NEC2. Come si nota nel primo diagramma qui sotto, al punto di miglior adattamento d'impedenza, attorno a 7100 kHz, l'impedenza è circa $58+j1,4$ ohm, che per i fanatici del ROS(50), si traduce nello *spaventoso* valore di 1,17452. Come si può notare, avvicinando il dipolo al terreno l'impedenza diminuisce² a valori tali da poter essere impiegato senza adattatori d'impedenza e può essere utilizzato anche a 6990 kHz, frequenza concessa per esclusivo uso in casi d'emergenza o di Protezione Civile. Ovviamente, nulla vieta di modificarne la lunghezza per ogni banda d'interesse, o anche il diametro equivalente per diminuire la variazione della reattanza ed aumentare la banda passante del ROS(50).

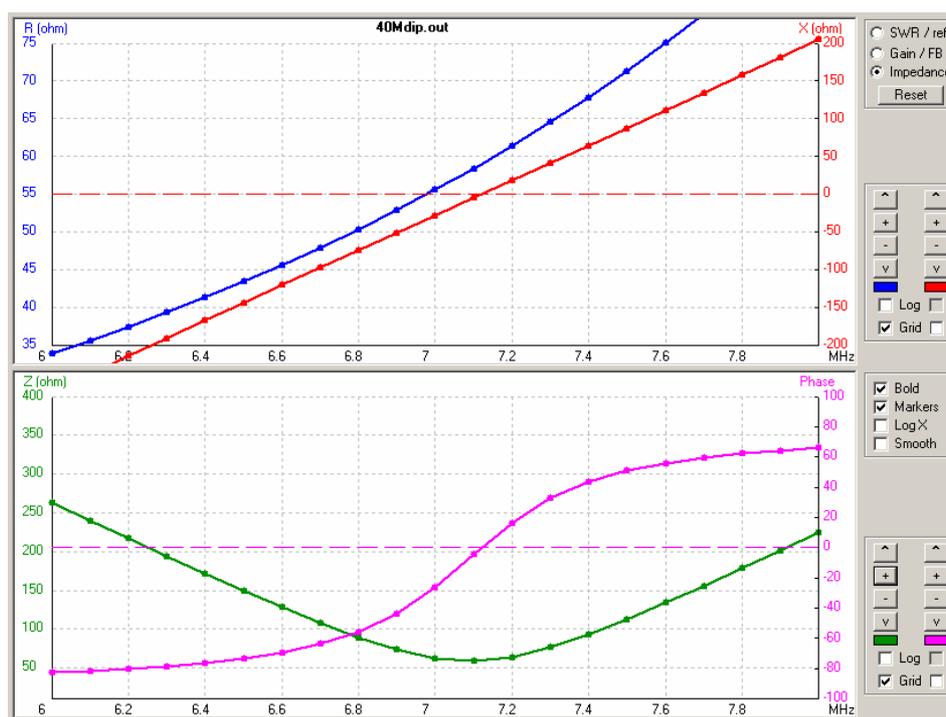


Fig. 1 – Diagrammi relativi al dipolo per i 40 metri:

Blu – Resistenza (R). Rosso – Reattanza (jX). Verde – Impedenza (Z). Violetto – Fase. Tutte le grandezze sono riferite al punto d'alimentazione.

Tutti i diagrammi sono stati calcolati e tracciati con il programma 4NEC2 di Ari Voors, che si ringrazia.

¹ Si coglie l'occasione per rammentare al lettore che la resistenza al punto d'alimentazione potrebbe anche non coincidere con la resistenza di radiazione, a seconda del tipo di antenna considerata. Ad esempio un dipolo ripiegato lungo $1/2\lambda$, al punto d'alimentazione presenta una resistenza di circa 300 ohm, ma la resistenza di radiazione rimane sempre circa 73 ohm. Dettagli in: Jasik, *Antenna Engineering Handbook*, 1st ed., 1961, McGraw Hill, pag. 3-13.

² Il perché diminuisce è un compito a casa per il lettore.

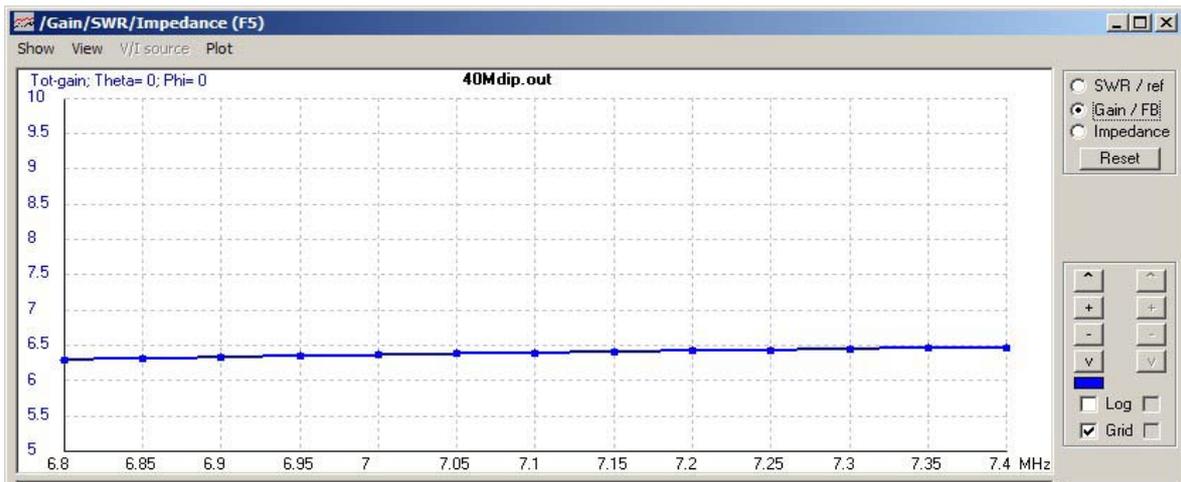


Fig. 2 – Diagrammi relativi al dipolo per i 40 metri:
 Blu – Guadagno in dBi in direzione verticale.

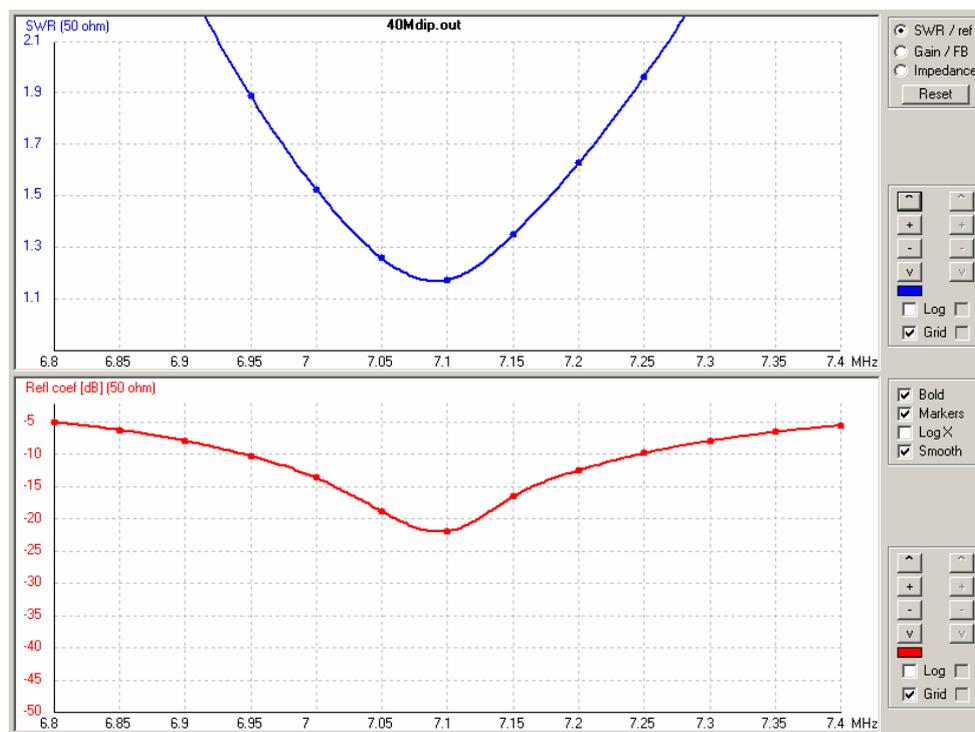


Fig. 3 – Diagrammi relativi al dipolo per i 40 metri:
 Blu – Rapporto Onda Stazionaria. Rosso – Coefficiente di Riflessione(ρ)= $\log_{10}[20 \cdot |\Gamma| = (Z_l - Z_0) / (Z_l + Z_0)]$

Nei successivi diagrammi sono tracciati gli stessi dati del dipolo per gli 80 metri, in ultimo in aggiunta, il diagramma di Smith del dipolo per i 40 metri. Potete vedere che è inutile montare un dipolo a V invertita, “perché così si abbassa l’impedenza e si avvicina ai 50 ohm” eviterete così una certa dose di perdite, delle quali sarebbe meglio farne a meno, e che aumentano avvicinando le estremità ad alta tensione al terreno, quindi se possibile, meglio tenderlo in orizzontale. Ricordiamo che lo “spazio libero” su questa Terra, non esiste. Il terreno, assieme ad ogni altra massa estranea, è sempre lì a fare la sua parte nella formazione del diagramma di radiazione. E delle perdite.

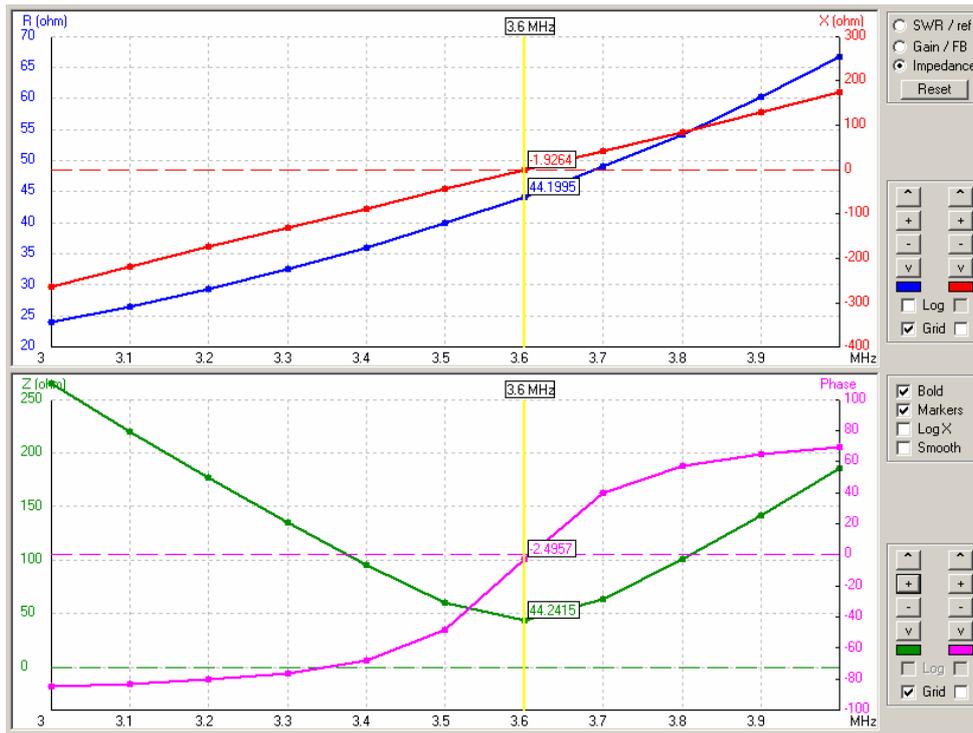


Fig. 4 – Diagrammi relativi al dipolo per gli 80 metri:
 Blu – Resistenza; Rosso – Reattanza; Verde – Impedenza; Violetto – Fase. Tutte le grandezze sono riferite al punto d'alimentazione.

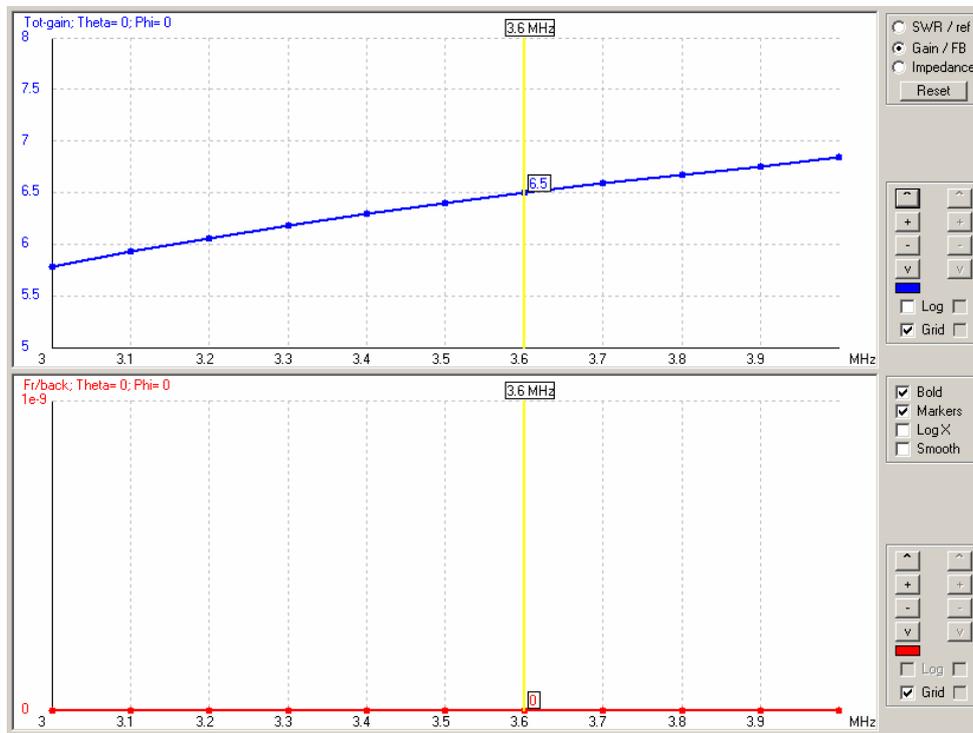


Fig. 5 – Diagrammi relativi al dipolo per gli 80 metri:
 Blu – Guadagno in dBi in direzione verticale. Rosso – Rapporto Avanti/Indietro che qui non è significativo.

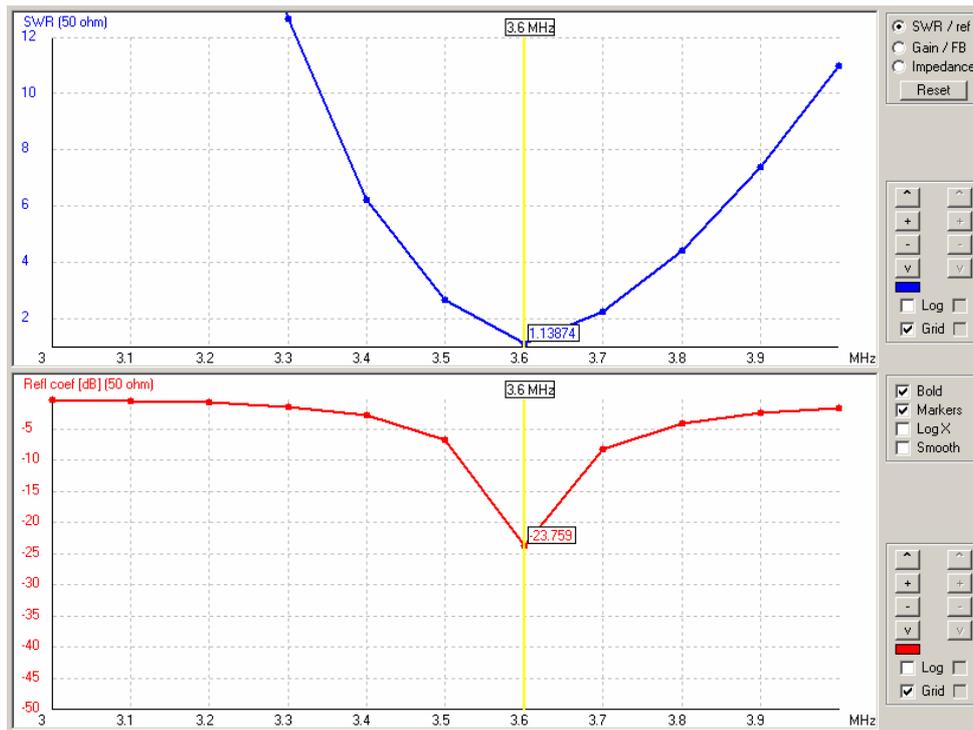


Fig. 6 – Diagrammi relativi al dipolo per gli 80 metri:
 Blu – Rapporto Onda Stazionaria. Rosso – Coefficiente di Riflessione.

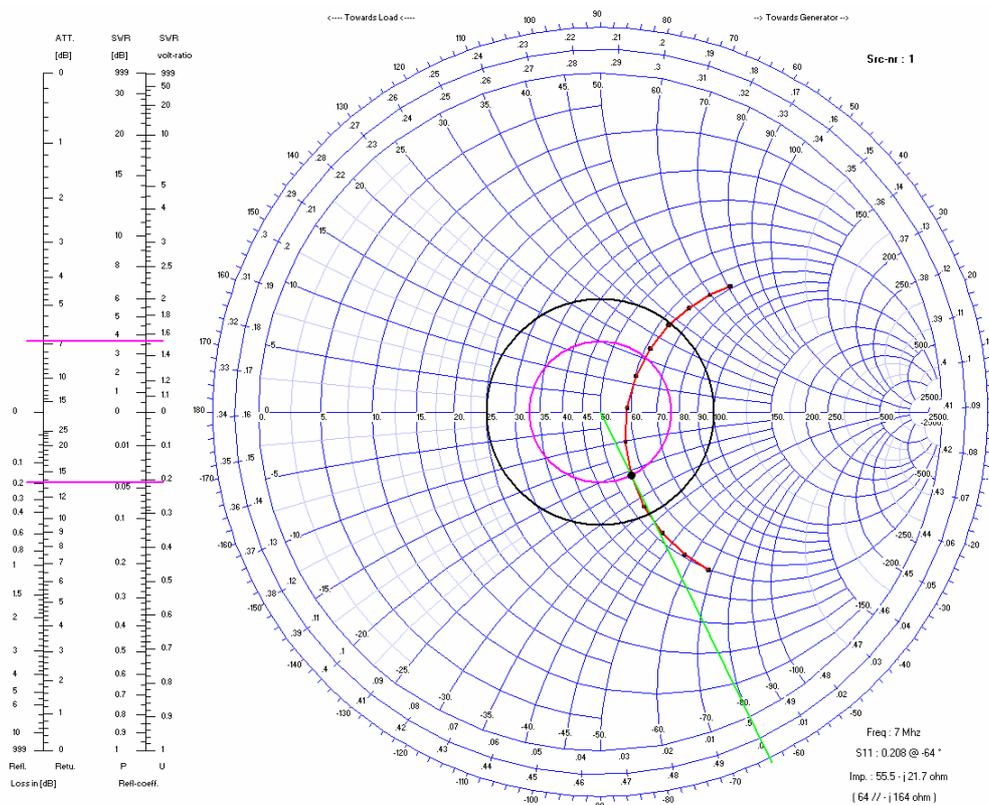


Fig. 7 – Diagrammi relativi al dipolo per i 40 metri:
 Nero – Circonferenza del ROS= 2. Rosso – Andamento dell'impedenza da 6,8 a 7,4 MHz (6800-7400 kHz). All'intersezione con il segmento verde vi è in evidenza il punto a 7 MHz, la scala sulla sinistra indica il ROS in quel punto, circa 1,5. I diagramma di Smith del dipolo per gli 80 metri ha un andamento molto simile.

Intervista a Julio Tarraço (PY2XV)

campione del mondo 2022 CQ WPX RTTY - PX2A

di Martin Butera, PT2ZDX / LU9EFO, martin_butera@yahoo.com.ar

(traduzione di Valerio G. Cavallo)

Introduzione

La RTTY è la trasmissione, via radio, di TTY, cioè telescrivente, nota anche come teleprinter. Questa modalità di trasmissione può essere considerata come una delle più antiche applicazioni della tecnologia binaria nelle telecomunicazioni, subito dopo il codice Morse. È stata inventata nel 19° secolo ed è stata utilizzata per la prima volta via radio dall'esercito degli Stati Uniti nel 1920 e commercialmente nel 1932. Consisteva in macchine da stampa che emettevano segnali audio, costituiti da 5 bit di informazioni, che venivano trasmessi via radio ad altre macchine, che stampavano il testo ricevuto. Questi segnali consentivano di trasmettere il testo molto più velocemente che attraverso il codice Morse, e sono stati quindi preferiti quando era necessario inviare grandi quantità di informazioni in breve tempo.

Nel campo della radio amatoriale, l'uso di RTTY è iniziato poco dopo la fine della seconda guerra mondiale, in VHF. Nel 1946, il primo contatto radioamatoriale avvenne tramite RTTY sulla banda dei 2 metri.

Nel corso della storia del nostro hobby, ovviamente, sono state create molte altre modalità digitali, come: FT4, FT8, PSK-31, JT65, Packet, APRS, SSTV e l'elenco potrebbe continuare.

Tuttavia, alcune di queste modalità hanno gradualmente perso interesse, invece, oggi RTTY si è affermata come la modalità digitale preferita e più rispettata per gestire i contest in tutto il mondo.

Oggi intervisto Julio Tarraço (PY2XV), un radioamatore brasiliano dello stato di San Paolo, un riferimento nelle questioni RTTY a livello nazionale e mondiale, uno specialista in questa modalità, conosciuto per essere sempre nelle prime posizioni a livello mondiale nei contest.

Il suo risultato più recente è stato il primo posto al mondo, nel CQ WPX RTTY Contest 2022, nella categoria Single Operator High Power 28 MHz, dove ha accumulato la quantità di 1.722.595 punti, operando dalla stazione di contest PX2A.



Julio Tarraço (PY2XV), campione del mondo 2022 CQ WPX RTTY - PX2A

Cominciamo!

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Come hai iniziato nel mondo della RTTY?

Julio Tarraço (PY2XV): Ho iniziato con la RTTY nel modo più ovvio, come ogni radioamatore curioso. Tra errori e successi, la conoscenza di software e hardware era essenziale.

Nei contest ho davvero iniziato dopo aver partecipato a una conferenza della LABRE-SP (Liga de Amadores Brasileiros de Radio Emissão - São Paulo), tenuta dal mio collega Cesar (PY2YP), che ha spiegato in modo molto tecnico i concetti di uno dei software leader, MMTTY.

Dopo aver acquisito queste conoscenze, altri fattori importanti hanno fatto la differenza.

Altri colleghi che sono bravi in RTTY, Luciano (PY2SHF) e Carlos (PY2VM) mi hanno aiutato molto a capire i trucchi della modalità e poco alla volta ho migliorato le tecniche nei contest.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Con quale interfaccia o controller operi in RTTY?

Julio Tarrço (PY2XV): Attualmente lavoro con un micro KEYER III della microHAM, che oltre a RTTY prevede l'utilizzo di diverse altre funzioni in SSB e CW.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Quale software RTTY usi quando si tratta di un contest?

Julio Tarrço (PY2XV): Uso un set di software per decodificare i segnali, con N1MM il principale, e poi MMTTY come primo decoder, 2Tone come secondo decoder e Gritty come terzo decoder.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Perché usi così tanti software allo stesso tempo?

Julio Tarrço (PY2XV): A volte i segnali arrivano in modi diversi attraverso i decoder e le tre opzioni possono aiutare molto nella decodifica esatta di un segnale dubbio.

Queste tecniche sono molto ben spiegate su un sito web dedicato al contest RTTY <https://www.rttycontesting.com/>

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Uno dei dibattiti più tipici in RTTY è quello di scegliere tra la formazione del segnale per spostamento audio o la formazione del segnale per spostamento di frequenza, cioè AFSK o FSK, quale preferisci usare?

Julio Tarrço (PY2XV): Prima di avere un'interfaccia dedicata, ho usato AFSK, ma dopo aver acquistato MKIII, FSK, sempre. La differenza è marcata nel funzionamento e nelle caratteristiche che possono essere utilizzate direttamente dalla radio.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Com'è far parte del team di modalità digitali Alto da Serra DX & Contest Station, il potente PX2A?

Julio Tarrço (PY2XV): Una grande gioia. Fin dalla prima volta che sono stato invitato a partecipare a un contest al PX2A, ho imparato molte cose che non avrei mai sognato esistessero nel campo della competizione radioamatoriale.

È molto diverso dalle condizioni che abbiamo nelle nostre stazioni urbane in termini di QRM / QRN, attrezzature, risorse, strategie, tutto è molto ben progettato dal team PX2A e, soprattutto, l'apprendimento è costante.



MKIII, in FSK , Julio Tarraço (PY2XV)

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Posso immaginare che quando lavori da PX2A devi generare un notevole pile up, quale tecnica usi per operare?

Julio Tarraço (PY2XV): Concentrazione totale su segnali e scorciatoie da tastiera per massimizzare lo scambio di QSO al minuto. A volte puoi fare da 6 a 7 QSO al minuto, è pazzesco.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Oltre ai contest RTTY sponsorizzati dalla rivista CQ, partecipi ad altri, quali sono?

Julio Tarraço (PY2XV): Sì, ARRL Roundup, CVA DX, WPX SSB, ma quello che mi piace di più è WAE RTTY e SSB. WAE è una competizione molto tecnica che può uccidere chiunque, il traffico QTC separa davvero gli uomini dai ragazzi (ride)...

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Secondo i calcoli e i sondaggi alla fine di ogni contest RTTY globale, viene trovato un 10% di nuove licenze. Perché pensi che RTTY stia ancora crescendo e mantenendosi, a differenza di altre modalità digitali che stanno scomparendo?



Julio Tarraço (PY2XV), partecipante al WAE RTTY 2017 - PX2A - BI Continental Champion, dietro i colleghi Luciano (PY2SHF) e Ricardo (PY2EL)

Julio Tarraço (PY2XV): Nonostante sia una modalità digitale che non viene praticata quotidianamente, suscita la curiosità dei nuovi colleghi.

È una modalità che può essere lavorata con un grado di difficoltà inferiore rispetto a SSB, ad esempio.

Un altro punto è che ci sono molti operatori a cui non piace fare SSB e CW e preferiscono le modalità più mirate per utilizzare un PC e un software per fare un QSO o partecipare a un contest.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Tuttavia, questa crescita non si riflette in nuovi operatori a livello nazionale, cosa pensi che manchi per l'aumento degli operatori RTTY in Brasile?

Julio Tarraço (PY2XV): Penso che manchino tre cose principali, che sono la diffusione, la motivazione e l'azione.

Quello che ho visto in alcune situazioni è che il radioamatore che fa FT8 pensa che RTTY sia la stessa cosa semplicemente perché è una "modalità digitale".

La RTTY è tecnicamente e operativamente diversa dalle altre modalità digitali.

Quando alcuni colleghi si rendono conto che richiede molta più attenzione, si scoraggiano e non continuano.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Per coloro che non hanno ancora iniziato, cosa pensi sia necessario per iniziare nei contest RTTY?

Julio Tarraço (PY2XV): Come tutto nella vita, un obiettivo.

Se vuoi imparare, cerca informazioni, sii curioso, non aver paura o vergogna di chiedere.

Certo, non aspettare l'inizio del contest per farmi domande e chiamarmi in modo che io possa aiutarti a configurare il software (ride)...

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): C'è una cosa che non posso fare a meno di chiederti, cosa ne pensi delle altre modalità digitali, ma lascia che ti chieda prima questo.

Sappiamo che l'avanzamento della tecnologia non può essere fermato, ovviamente tutto è una questione di percezione e, naturalmente, l'automazione è iniziata con RTTY, posso immaginare che sia stata sicuramente molto criticata all'epoca.

Ecco perché voglio chiederti cosa ne pensi del perché RTTY gode di così tanto prestigio e le modalità digitali più attuali come FT8 sono così criticate?

Julio Tarraço (PY2XV): Tutto ciò che è nuovo fa paura. Ai vecchi tempi, RTTY era fatto da grandi macchine rumorose, oggi basta un semplice notebook.

È semplicemente "evoluzione e innovazione".

L'FT8 è ottimo per coloro che sono limitati in potenza e spazio per le antenne.

A volte faccio FT8, ovviamente non mi piace tanto per via della modalità a causa degli automi e dei robot che fanno il lavoro dell'essere umano, ma dobbiamo mettere da parte i pregiudizi, quindi divertiamoci e occupiamo le bande.

Approfitta per capire il comportamento di propagazione, conosci meglio le bande per capire il tuo momento migliore per catturare un DXCC e migliora sempre la tua tecnica.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Per coloro che non hanno ancora iniziato, cosa pensi che ci voglia per iniziare nei contest RTTY e non fallire e finire per smettere?

Julio Tarraço (PY2XV): Trova un buon guru (ride)... Una persona che ti motiva a fare di questo uno sport, una persona che ti ispira, ti insegna ad essere il migliore. Un insegnante cerca il miglior diploma della sua classe (ride)...

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Infine, se puoi dirci, qual è la tua preparazione per un contest in RTTY? E quali strategie o suggerimenti puoi darci per migliorare le nostre posizioni in un contest globale?

Julio Tarraço (PY2XV): Purtroppo sono un operatore diurno, non sono uno che si alza all'alba e sta 36 - 48 ore in onda, mai. Forse questo mi sminuisce un po' nei contest.

Poi consiglio di non lavorare su tutte le bande, le volte che ho provato a fare Single Operator All Bands, ho fatto confusione e il risultato non è stato positivo.

Una volta un rinomato collega brasiliano che ha un'importante stazione di contest situata nel sud del Brasile, in una piccola città chiamata "Rancho Queimado", chiunque fa contest di sicuro lo conosce, il suo nome è Sérgio (PP5JR), ha detto una frase che è stata fondamentale per il suo successo: "Usa il meglio che hai e sicuramente farai la differenza".

Questo mi ha fatto pensare di scegliere condizioni di lavoro migliori dati i miei limiti e l'ho raggiunto nel 2018, sono arrivato secondo in tutto il mondo dal mio QTH nel CQ WPX RTTY 2018 SO LP 21 MHz, il che significa che possiamo competere anche da casa e puoi essere nelle prime posizioni con colleghi che operano in condizioni migliori, come ad esempio in una stazione da contest.

Martín Butera (PT2ZDX - LU9EFO): Tutti noi che facciamo CQ Magazine vogliamo congratularci con te per il tuo titolo mondiale nel CQ WPX RTTY 2022 - SO HP 28 MHz, non solo per aver vinto, ma anche per aver sempre condiviso le tue conoscenze ed essere un grande riferimento e motivatore della modalità RTTY in Brasile e nel mondo.

Julio Tarraço (PY2XV): Grazie a te, è stato un grande onore per me aver partecipato a questa intervista, spero che motivi più radioamatori ad avvicinarsi alla RTTY.

Julio Tarraço (PY2XV) ha poi concluso l'intervista consigliando un vecchio articolo, scritto quasi 20 anni fa da un altro grande appassionato di RTTY, il collega Don Hill (AA5AU), per tutti coloro che vogliono iniziare decisamente in questa modalità digitale, lo trovate al seguente link: <https://aa5au.com/GettingStartedOnRtty.pdf> Quando ho controllato e letto l'articolo intitolato "Getting Started on RTTY", di Don Hill (AA5AU), mi sono imbattuto in un affascinante racconto.

Don racconta che il defunto N5JR (questo nominativo è stato riassegnato a Joel Rubenstein, anche lui un operatore RTTY attivo), era un paraplegico e ha ottenuto il diploma RTTY DXCC prima di morire. Operava in RTTY con un'asta in bocca.

Questo dovrebbe essere un'ispirazione per tutti noi e dimostra che anche chi ha disabilità può godere di questo modo molto divertente ed eccitante. Non c'è davvero alcuna giustificazione per non provare a sperimentare con RTTY. Sia che tu voglia utilizzare RTTY per DX, contest o solo per divertimento, devi iniziare da qualche parte.

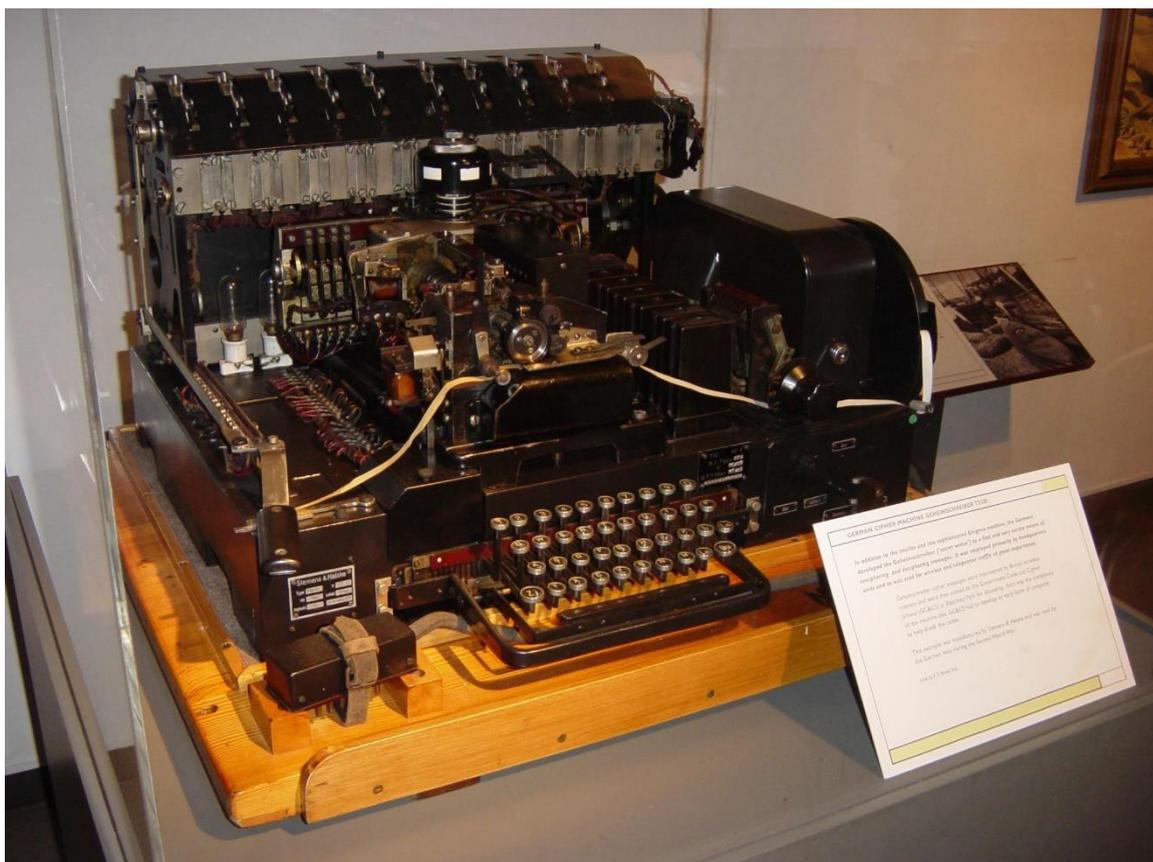
Dopo aver letto questo articolo ho capito perché Julio Tarrço (PY2XV) raccomandava a tutti noi di leggerlo, non ci sono davvero scuse per non dare una possibilità alla RTTY.



Julio Tarrço (PY2XV) e l'autore di questo articolo Martin Butera (PT2ZDX/LU9EFO), alla LABRE SP (Liga de Amadores Brasileiros de Rádio Emissão - Sede centrale São Paulo)



Julio Tarrço (PY2XV), partecipante per la prima volta a un contest RTTY (anno 2016), dalla stazione di contest PX2A con il nominativo ZX2V



Una macchina crittografica Siemens & Halske T52D in mostra all'Imperial War Museum di Londra (per gentile concessione del Museo)





2022 **2022**

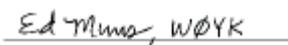
The Radio Amateur's Journal
Takes pleasure in awarding this Certificate of Merit to

PX2A
 Operator: PY2XV

World Wide RTTY WPX Contest

#1 Brazil #1 South America
 Single Operator High Power 28 MHz #1 World

A Total score of 1,722,595 points was computed on the basis of the number of stations worked and call sign prefixes contacted. In witness of this achievement, we hereby affix our signatures on this day.

 
 RTTY WPX Contest Director Editor, CQ

Certificato di Julio Tarraço (PY2XV), campione del mondo RTTY 2022

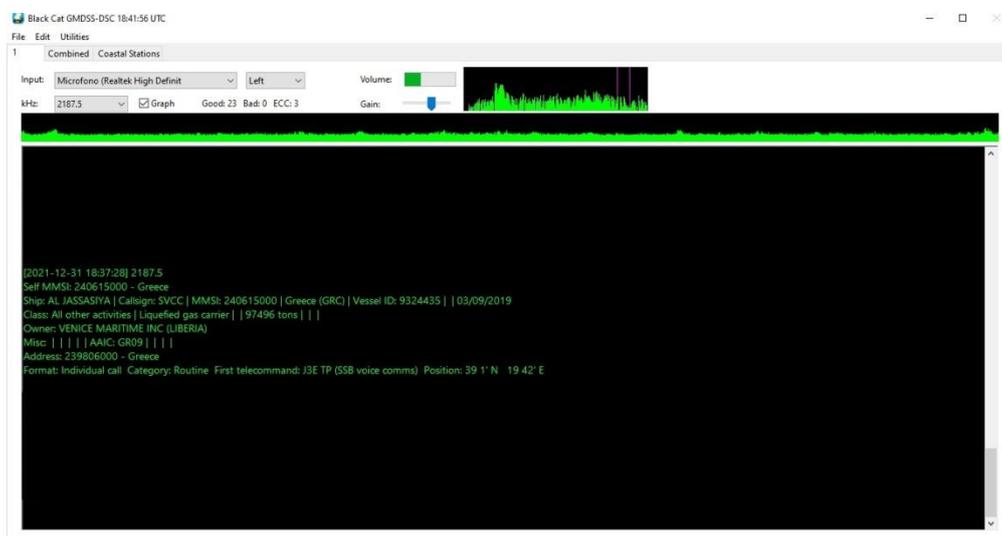
Maritime Radio Group, un modo di stare insieme



Il 31 Dicembre 1999 alle ore 23.59 viene decretata al livello mondiale la fine della radiotelegrafia marittima e con essa la figura dell'Ufficiale Radiotelegrafista, una figura professionale, da molti nostalgicamente chiamata Marconista, che nel corso degli anni anzi - possiamo dire per circa un secolo - ha fatto molto parlare di se soprattutto nel bene.

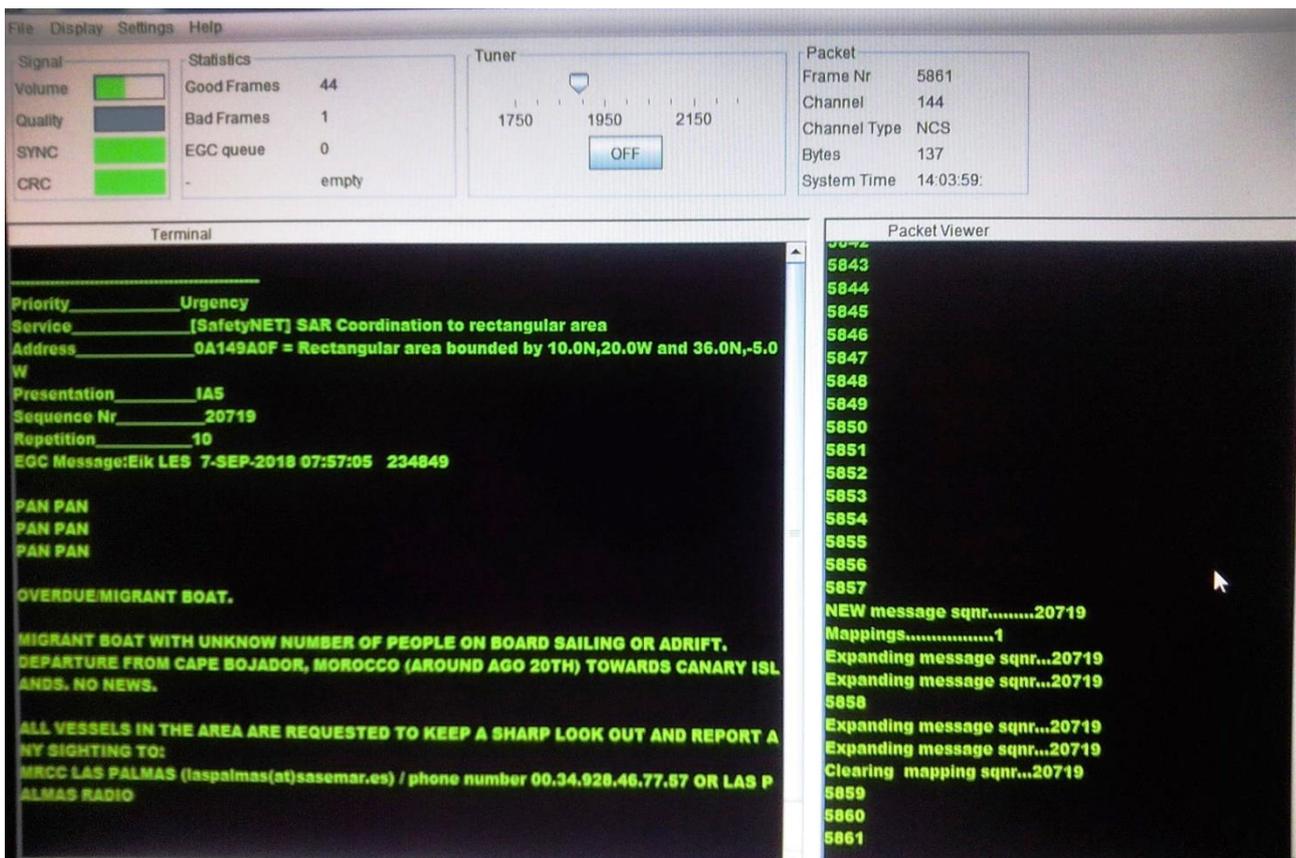
Quella notte venne spenta per sempre un pezzo della storia della radio ma noi non ci siamo arresi, quasi tutti eravamo e siamo radioamatori e chi non lo era aveva almeno un ricevitore a casa, così abbiamo continuato a svolgere quella che era la nostra professione su altre frequenze altrettanto a noi care, le frequenze radioamatoriali dove ognuno ha preso la sua strada, chi continuando a svolgere traffico in radiotelegrafia, altri in fonìa o negli altri modi fruibili sulle decametriche e non solo, chi era stato un bravo tecnico oltre che radio operatore si è tuffato nel mondo dell'elettronica e non solo rivolta alla radio facendone un hobby e a volte anche una nuova professione.

Su Facebook ci siamo riuniti in alcuni Groups di cui il più noto è il Maritime Radio Group fondato da un collega polacco - Maciej Sulik - ex Operatore di bordo e successivamente a STETTINO RADIO / SPE. Su questo Group principalmente pubblichiamo materiale fotografico personale o che troviamo nel web, si tratta di immagini relative a stazioni radio di nave quasi sempre abbinate alle foto delle navi sulle quali erano installate, a volte è molto difficile ottenere nuove foto dagli ex Ufficiali RT, spesso costituiscono cimeli e più spesso importanti pezzi di vita che molti preferiscono mantenere privati e quando qualcuno li condivide è una gioia per tutti, molto più rari sono i video ma anche questi non mancano.



Si parte con il commentare qualsiasi cosa si può riconoscere nelle foto, dagli apparati, ai tasti telegrafici, dalle macchine da scrivere al tipo di nave fino ai viaggi che queste facevano e alle stazioni radio costiere contattate lungo le rotte.

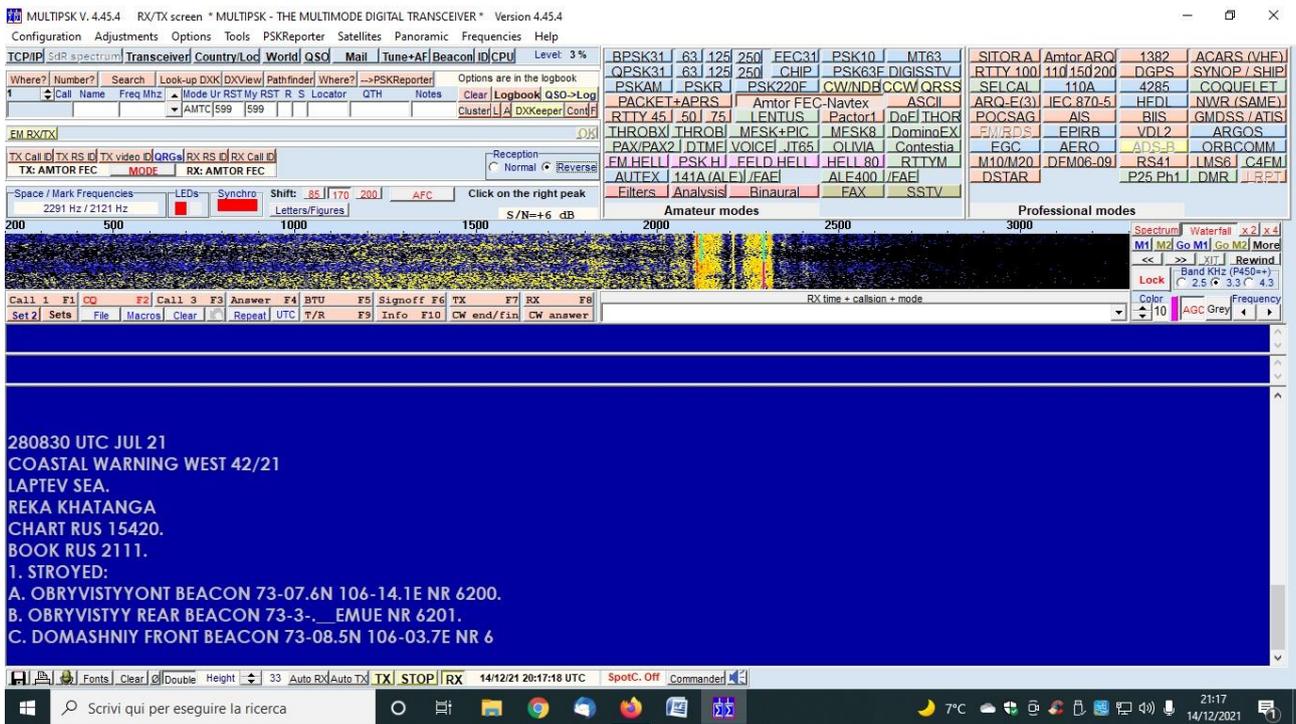
Il Group si è rivelato il luogo ideale dove vengono pubblicizzati libri scritti da vari colleghi nei quali si parla della storia della radiotelegrafia marittima, di quella delle stazioni radio costiere fino alle scuole che preparavano gli Ufficiali RT; molti raccontano la loro vita passata a bordo descrivendo nei dettagli il lato professionale, altri raccontano la loro vita da marittimi parlando della loro professione ma curando molto di più l'aspetto umano di quelle piccole comunità di individui – gli equipaggi - che sulle navi giravano il mondo navigando da oceano a oceano affrontando le più disparate situazioni.



A volte si aprono discussioni interessanti soprattutto sotto il profilo storico che in genere riguardano l'uso della radio in mare nei momenti storici più critici come quelli di guerra, ancora sono tra noi vecchi RT che hanno navigato nei convogli continuamente attaccati dagli U-Boot; a volte ci sono amici che condividono files, spesso rari, che riguardano copie di documenti relativi a soccorsi in mare e a volte più tristemente a sparizioni di navi ed equipaggi ...

Non mancano sul nostro Group notizie che riguardano il radioascolto. Forse per una sorta di deformazione professionale molti di noi preferiscono più stare in ascolto che fare traffico; nelle nostre stazioni non deve mancare un VHF marino per l'ascolto del canale 16 e qualche buon programma per la decodifica del sistema che ci ha sostituiti nel lavoro pretendendo di superarci , mi riferisco al sistema GMDSS e in particolare alle chiamate DSC facilmente ricevibili a qualsiasi ora del giorno e della notte sulle frequenze di: 2187,5 kHz – 4207,5 kHz – 6312 kHz – 8414,5 kHz – 12577 kHz - 16804,5 kHz.

Nella mia stazione ho sperimentato diversi software per una decodifica completa delle chiamate DSC, trovai molto interessante lo Yadd e lo Yadd to Map (interfaccia con Marinetrffic.com) ma quando Marinetrffic diventò a pagamento lo Yadd sospese il servizio che mappava le posizioni delle navi. Sempre alla ricerca di nuovi programmi mi sono recentemente imbattuto in un software che mi sta dando molte soddisfazioni, si chiama Black Cat GMDSS, per un po' l'ho usato nella sua versione di prova ma dopo qualche giorno ho deciso di acquistare la licenza, per una cifra di 30 Euro ho di nuovo l'interfacciamento al web dove con il codice MMSI della nave posso risalire nuovamente alla posizione del natante su Marinetrffic.

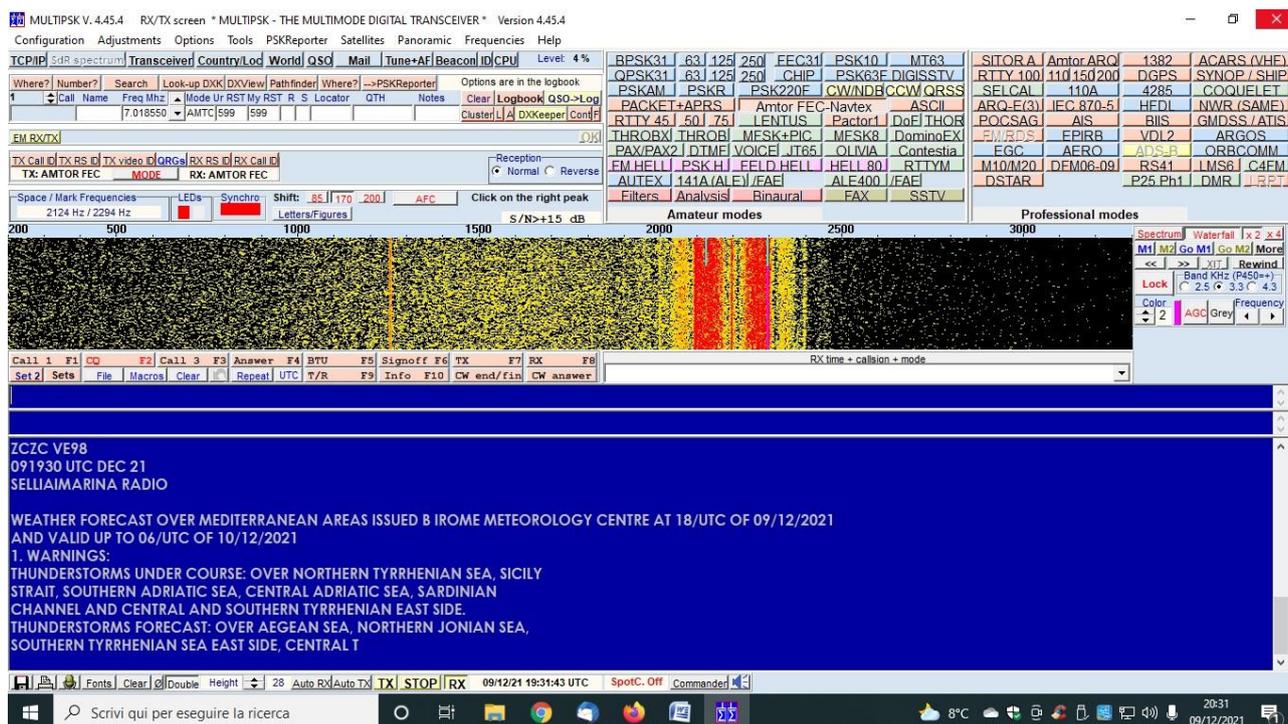


In un altro locale di casa ho poi una sorta di stazione INMARSAT; qualche anno fa con circa 80 dollari recuperai il necessario per la ricezione delle stazioni terrene costiere al fine di leggere informazioni meteo e per la navigazione, non ho una grande antenna ma una semplice antenna PATCH con la quale però, dopo l'ultima migrazione dei satelliti della rete INMARSAT, riesco a ricevere il satellite IOR (Indian Ocean Region) in orbita equatoriale a 36.000 km di quota sul meridiano 25° E, su questo satellite transitano informazioni che riguardano i nostri mari, con antenne migliori si può ricevere il satellite AOR (Atlantic Ocean Region) che oggi si trova sul meridiano di 54°W, su questo satellite si ricevono informazioni che coprono tutto l'oceano Atlantico e in parte il Mediterraneo.

Sulle frequenze INMARSAT è anche possibile ricevere sempre in download il traffico privato diretto da terra alle navi ma questo traffico è riservato e non andrebbe intercettato, tuttavia in fase di prova se uno dovesse decodificarlo ricordo che su quanto casualmente ricevuto va strettamente serbato il segreto delle comunicazioni come stabilito dal Codice delle Comunicazioni e ricordo che la materia è penale.

A differenza di quanto si possa pensare, la vecchia frequenza di 2182 kHz in USB è ancora in uso sia da noi che nelle altre nazioni rivierasche e il suo impiego è prevalentemente rivolto al lancio di Avvisi di Burrasca o di Tempesta, Bollettini Meteo e Avvisi ai Naviganti, chiaramente la stazione che avrà lanciato la chiamata passerà come sempre a leggere gli avvisi sulla propria frequenza di lavoro. Da noi, in Italia, come in molti altri Paesi, il servizio è stato computerizzato nel senso che a

chiamare e leggere gli avvisi sono una serie di computers installati presso il Centro Radio Costiero di Roma Radio che è l'unica stazione costiera presidiata dove gli operatori, che si alternano nei loro turni diurni e notturni, gestiscono la suddetta rete di calcolatori collegati ai vari siti geografici di tutte le costiere italiane che hanno trasmettitori e antenne ormai sulle alture prospicienti le coste, spesso questi trasmettitori condividono i siti di installazione con quelli delle Radio Private FM e dei ripetitori TV, insomma per essere più chiari, mentre prima ogni stazione costiera era operata da personale specializzato nel luogo geografico della stazione, ora tutto viene gestito in remoto da Roma Radio e tutto il sistema assomiglia un po' ad una sorta di grande Network che però offre sempre meno occasioni lavorative. Anche il servizio VHF è gestito da remoto sempre dal Centro Radio Costiero di Roma, gli operatori occupano postazioni separate alle quali arrivano i segnali ricevuti in remoto da settori costieri ben precisi per la totale copertura di tutti i mari italiani.



Altro servizio garantito ai marittimi è quello NAVTEX, parte integrante del *Global Maritime Distress Safety System* (GMDSS), è un servizio a basso costo, semplice ed automatico per la diffusione ai naviganti di avvisi urgenti e di bollettini meteorologici ricevibili sulle frequenze di 518 kHz e 490 kHz in modalità SITOR B, gli avvisi ai naviganti interessano zone di mare più a largo di quelli letti sulle Onde Medie e in VHF. Le stazioni NAVTEX Italiane garantiscono sia di giorno che di notte la totale copertura dei mari circostanti l'Italia, queste stazioni sono:

- La Maddalena (I), in lingua italiana
- Sellia Marina (W), in lingua italiana (Località nei pressi di Catanzaro)
- Mondolfo (E), in lingua italiana (Località a Nord di Ancona)
- Piombino (N), in lingua inglese (490 kHz)

Le lettere tra parentesi indicano una sorta di "nominativo" Navtex delle singole stazioni all'interno di un gruppo, ogni gruppo è stato creato per la copertura di una determinata area geografica.

Sistema	Frequenze Telex	
	HF-MSI	4.210,0
8.416,5		12.579,0
16.806,5		19.680,5
22.376,0		26.100,5

Gli orari di trasmissione e le frequenze sono reperibili sul sito nazionale della Guardia Costiera o più genericamente sul web nei siti che trattano di comunicazioni marittime sia a livello professionale che diportistico, basta prestare attenzione che la data dell'articolo sia abbastanza recente perché a volte i dati delle stazioni possono essere oggetto di adattamento alla rete NAVTEX mondiale dove è possibile la coesistenza di un numero elevatissimo di stazioni seguendo uno sharing di tempo su vasta scala evitando così che stazioni relativamente vicine irradiano i loro avvisi alla stessa ora UTC sovrapponendosi. Cito solo per completezza le pubblicazioni Nautiche prodotte dagli Istituti Idrografici e destinate al mondo professionale, il loro costo è molto elevato come l'abbonamento agli aggiornamenti.

I programmi per la decodifica del NAVTEX sono moltissimi, personalmente faccio uso di un vecchio TNC il PK232 con il suo software ricevendo anche stazioni da distanze DX, spesso faccio uso di MULTIPSK.

Segnalo inoltre l'attività sulle frequenze internazionali in banda 4, 6, 8, 12, 16 MHz e a volte anche su 19, 22 e 26 MHz in SITOR B di molte stazioni costiere che a vari orari trasmettono informazioni meteo e soprattutto Avvisi ai Naviganti che nel sistema GMDSS vengono chiamati MSI (MARITIME SAFETY INFORMATION). Da noi nelle ore serali, sugli 8 MHz, si riceve perfettamente MOSCA RADIO (UAT) che trasmette gli avvisi per i mari artici e per l'accesso a Port Sabetta durante la stagione dei ghiacci lassù dove ci sono i principali terminali per l'imbarco di Gas che arriva dall'immenso giacimento YAMAL.

Chi vuole iscriversi al **MARITIME RADIO GROUP** di Facebook deve avanzare la richiesta di iscrizione rispondendo a un paio di domande, potete quindi godervi il Group dalle informazioni al materiale fotografico e informativo, se siete stati appassionati del Servizio Radio Mobile Marittimo di una volta o se seguite l'attuale sistema GMDSS troverete molte informazioni utili ma potete anche avanzare richieste di chiarimenti e porre domande aprendo un post, sarete soddisfatti al cento per cento. La lingua è l'inglese.

Cordiali 73 sperando di incontrarvi sul Group.

Alfredo De Cristofaro IK6IJF e SWL: I6-467/PE



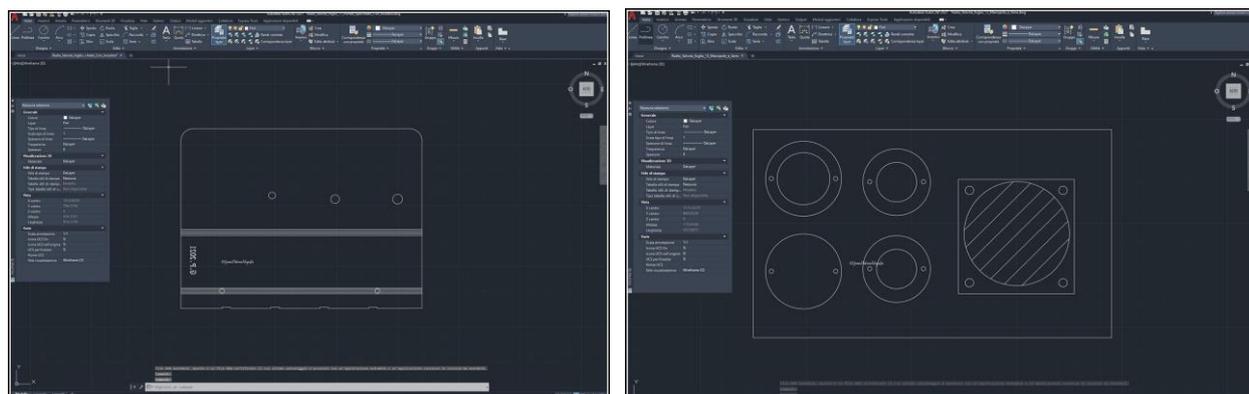
“La radio trasparente”



di Gianni Pastorino

La radio è da sempre una delle mie più grandi passioni. Iniziai da ragazzino con i primi esperimenti smontando qualche radiolina e senza nessuno strumento. Poi col tempo e dopo gli studi, la passione continuò: Swl negli anni '80, poi radioamatore a fine anni '80, ma per via del lavoro e degli impegni la passione dell'auto-costruzione rimase accantonata per anni. Ora, pur lavorando ancora, ho molto più tempo a disposizione, ma le passioni sono sempre quelle, la fotografia e l'elettronica, e mi ci dedico quindi sovente.

Vi presento quindi la costruzione di una radio a onde corte, un ricevitore a reazione con una valvola. La particolarità di questo ricevitore è che viene alimentato solo a batteria, esattamente con due tensioni: una 18 volt, per la placca e i circuiti audio, e una 9 volt per i filamenti. La circuitazione è quella classica, una valvola Pcf80 (triordo/pentodo) e come stadio di amplificazione audio ho usato un LM386 per questioni di spazio e di consumi.



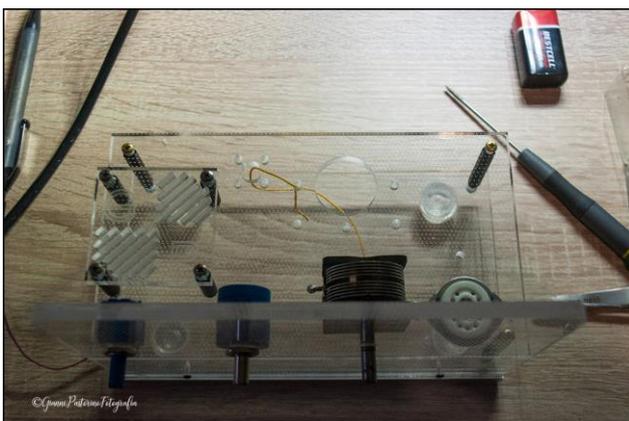
La disposizione delle parti non è critica e, sebbene non abbia provato con altre valvole, penso che si possa utilizzare qualsiasi triordo-pentodo o doppio triordo. La sezione a pentodo è usata come rivelatore rigenerativo, mentre la sezione triordo è usata come stadio di amplificazione. Segue il circuito LM386 per poter pilotare un altoparlante. Il ricevitore funziona sulla banda dei 31 metri.

Un'altra particolarità è il design, obiettivo che mi ero prefissato in fase di progetto. La costruzione è stata fatta usando lastre di plexiglas e ho potuto fare le varie lavorazioni usando una macchina cnc.

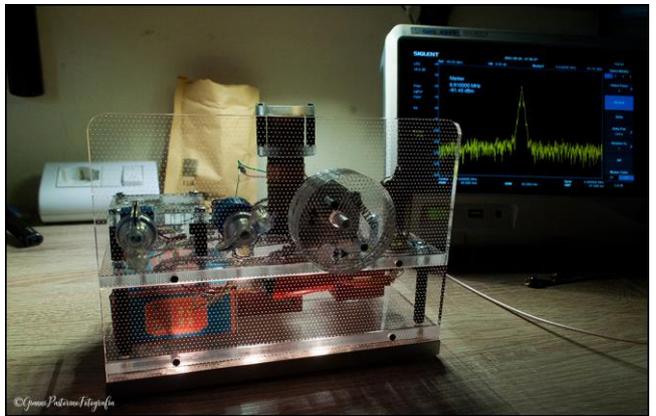
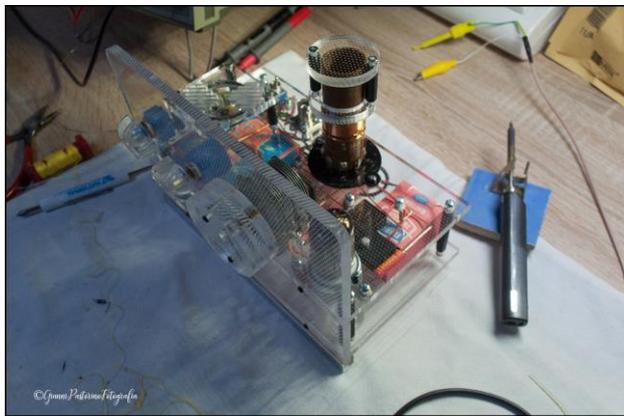
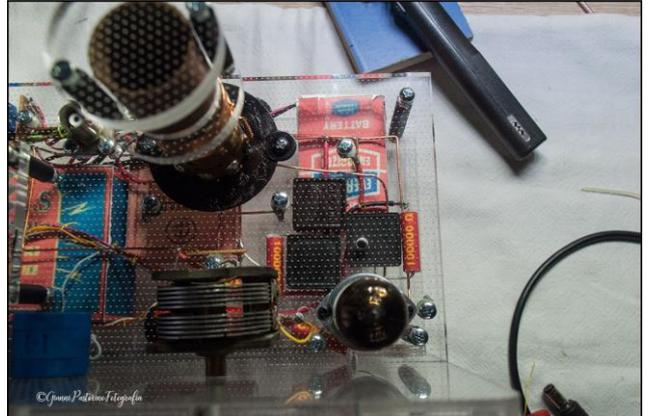
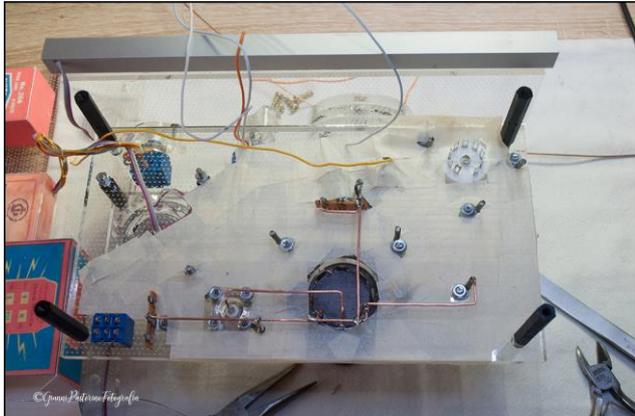
Questi apparecchi sono estremamente semplici ed hanno una buona sensibilità, il comando di reazione va regolato molto lentamente e ritoccato ogni volta che ci si sposta di frequenza.



L'antenna utilizzata per questi ascolti è un filo di 14 metri steso sul terrazzo avanti e indietro. Vale la pena sperimentare diverse antenne e sistemi di messa a terra per ottenere la migliore ricezione.



Non possiamo paragonare questa radio a una qualunque radio commerciale, ma la soddisfazione di averla costruita e vedere il progetto finito è senza dubbio tanta.



La sequenza fotografica per la costruzione della "radio trasparente" – Foto di Gianni Pastorino.

Il Forte Bramafam

Bardonecchia (Torino)



Ogni museo ha il suo fascino, qualunque sia il suo tema, ed a volte anche parecchie sorprese anche inaspettate! Nello specifico si tratta del Forte Bramafam di Bardonecchia (Torino), costruito tra il 1874 ed il 1889, è un esempio quasi unico di fortificazione a struttura lapidea e venne concepito per proteggere lo sbocco della Galleria del Frejus da eventuali azioni francesi che, i sistemi di distruzione presenti nel tunnel ferroviario, non fossero stati in grado di arrestare.

Il Forte è famoso anche per essere stato uno dei primi ad utilizzare delle artiglierie in cupola. In pratica si trattava di una serie di cannoni a scomparsa posti in torrette corazzate. La guarnigione era assicurata da truppe del 6° reggimento Artiglieria da Fortezza che comprendeva 200 uomini, mentre nei capaci alloggiamenti potevano trovare ricovero altri 280 soldati.

A fine Ottocento era la più importante fortificazione delle Alpi Cozie, erede di Fenestrelle ed Exilles e predecessore dello Chaberton, tutte fortificazioni in provincia di Torino.

Nel 1915 il Bramafam, al pari di tutte le altre fortificazioni delle Alpi Occidentali, venne disarmato e le sue artiglierie inviate sul fronte austriaco. Divenne allora campo di concentramento per i prigionieri di guerra, adibiti ai lavori di manutenzione delle strade militari e della galleria del Fréjus.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale, i suoi cannoni non intervennero. Tuttavia, il 21 gennaio 1940, giorno in cui iniziò la breve offensiva italiana, alcuni aerei francesi, sganciarono sulla zona un grappolo di bombe. Alcune di esse colpirono il Forte, senza provocare danni, altre caddero addirittura a Beaulard e ad Oulx.

Nel dopoguerra il Forte subì un sistematico saccheggio; completato, nella sua azione devastatrice, dallo smantellamento imposto dalle norme del trattato di pace di Parigi del 1947.

A partire dagli anni Sessanta, l'unica parte ancora in buone condizioni, il magazzino artiglieria, venne locata ai Salesiani, che la utilizzarono come colonia.

Risolto alla fine degli anni Settanta il contratto di locazione, il forte, completamente abbandonato, venne sottoposto ad ogni sorta di atto vandalico. Lo stesso avvenne per il magazzino artiglieria che, ormai lasciato a se stesso, fu ridotto nel giro di pochi anni ai soli muri perimetrali.

L'asportazione del materiale lapideo è proseguita indisturbata fino al 1994.

Gli interventi di rivalutazione storica ed ambientale del Forte Bramafam, eseguiti dal 1995 ad oggi, da parte dell'Associazione A.S.S.A.M., <https://www.fortebramafam.it/associazione-assam-museo-forte-bramafam> hanno permesso di recuperare i corpi di fabbrica che si affacciano sulla Piazza d'Armi, eccezion fatta di parte del Magazzino Artiglieria.

Il Forte oggi è un Museo dove si racconta la storia militare d'Italia dal 1890 al 1945; una storia di grandi gesta e uomini semplici dove le vite di quei soldati passati da qui, riemergono dal flusso del tempo. Uniformi, documenti, armi, oggetti personali per conservare e tramandare la memoria.

Un Museo che è ai vertici di gradimento e popolarità fra i Musei Europei di Storia Militare. Ma a questo punto vi chiederete: cosa c'entra tutto questo con la radio? La risposta è molto semplice: in qualsiasi museo dedicato alla storia militare, della storia e dello sviluppo della città presso la quale soggiornate e di particolari avvenimenti. Troverete quasi sicuramente una radio, una TV oppure delle apparecchiature per le comunicazioni. A voi dunque queste immagini che sicuramente susciteranno il vostro interesse e, perché no? Anche il desiderio di visitare il Forte Bramafam!





Alcune immagini interne fatte al Forte Bramafam che riprendono alcune apparecchiature ricetrasmittenti militari, postazioni radio e telegrafiche, una radio auto costruita per l'ascolto clandestino durante la Seconda Guerra Mondiale e tanto altro ancora !

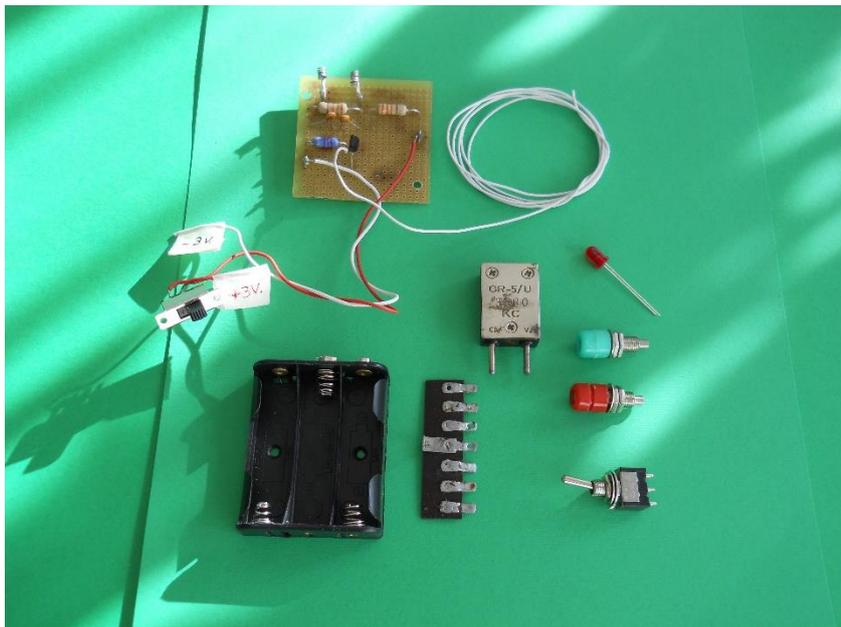
Link utili :

<https://www.fortebrafam.it/>

<https://www.fortebrafam.it/blog-museo-forte-bramafam>

Costruiamo un semplice Calibratore a Cristallo

Realizzazione e foto di Lucio Bellè



Per gli SWL possessori di ricevitori Vintage a valvole o transistor questo Calibratore a cristallo detto anche Marker è un accessorio semplice da costruire e facile da usare, può aiutarci a calibrare la scala analogica di un RX consentendo una lettura di frequenza più precisa.

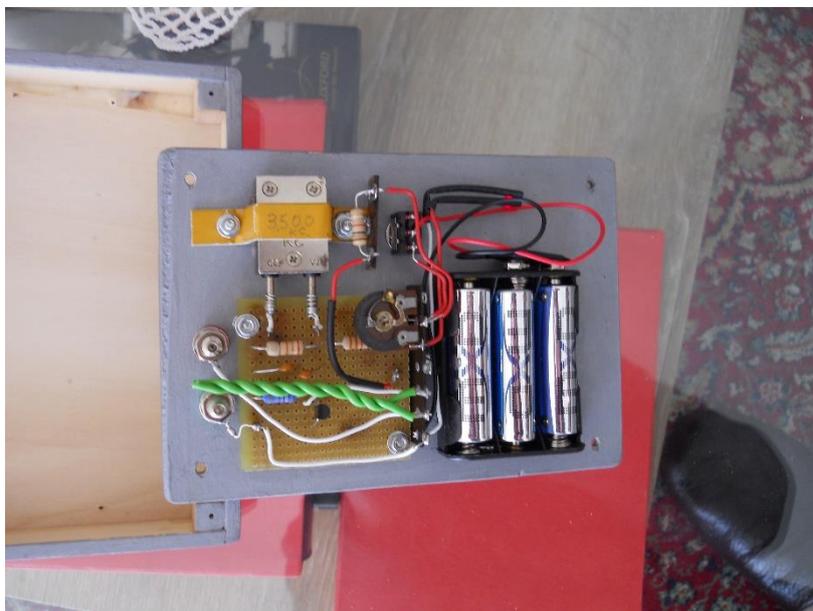
Il Calibratore può pure essere utile per controllare la precisione di frequenza sui ricevitori portatili digitali, mi riferisco a quei modelli di fascia media "made in Cina" che grazie al prezzo abbordabile sono diffusi tra gli appassionati dediti al

"Mondo del Radioascolto" che non intendono svenarsi acquistando RX blasonati che al giorno d'oggi hanno raggiunto.

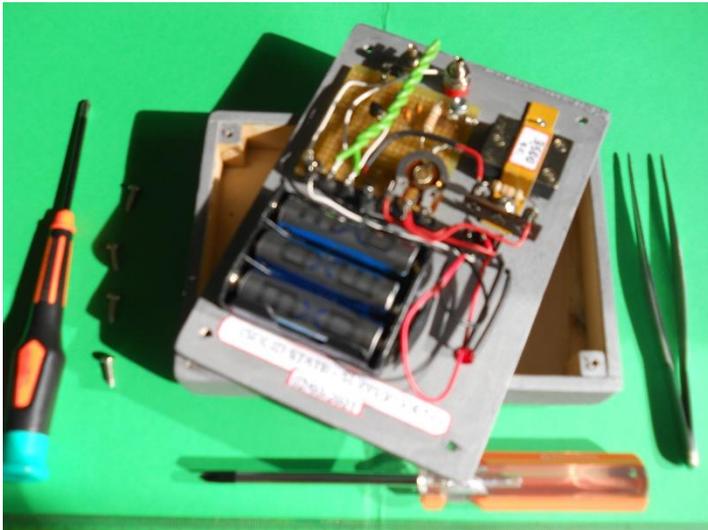
Il progetto qui illustrato è semplice, di basso costo a prova di Pierini. Per l'assemblaggio non necessita la ricerca di materiali particolari, niente lamiera o alluminio difficili da segare, sagomare e forare, niente circuito stampato, basta un po' di compensato da mm.4 di spessore, un seghetto da traforo e un trapano a mano, serve una manciata di componenti che si trovano anche in "Farmacia" e un cristallo di quarzo "cuore del circuito" nel mio caso è un recupero dal Surplus che oscilla a Kc. 3.500, l'ho acquistato nel periodo pre Covid in una delle tante Fiere.

Se non si commettono errori durante il cablaggio, montati i componenti su una piccola basetta millefori, fatte le saldature e inserite le pile, il circuito Colpitts oscilla subito; osservo che per mettersi a fare con soddisfazione questa piccola costruzione, ci vuole un combinato disposto di un po' di tempo libero, un pizzico di inventiva, il classico olio di gomito e il risultato gratifica !

Ho scelto l'oscillatore in configurazione Colpitts (dal nome del suo inventore Edwin Colpitts) per la sua semplicità e per la nota affidabilità che una volta montato lo fa funzionare senza problemi. In rete di schemi similari ne trovate a piacere (Ndr. Importante: lo schema in foto oscilla con quarzi di valore compreso tra 1 e 5 Mhz). L'insieme del circuito è collocato in una scatoletta di legno dimensioni cm.15 x 10,5 x 3 di profondità, le foto sono chiare si vede la costruzione e il corretto posizionamento dei vari componenti, porta batterie



compreso; importante è costruire un insieme piccolo ma robusto, ciò per assicurare la stabilità del Calibratore. Il quarzo da me impiegato è un residuo Surplus che oscilla a Kc.3.500 grazie alle sue armoniche marca l'inizio delle principali bande Radioamatori Mhz. 3,5 - 7 - 14-21 - 28.

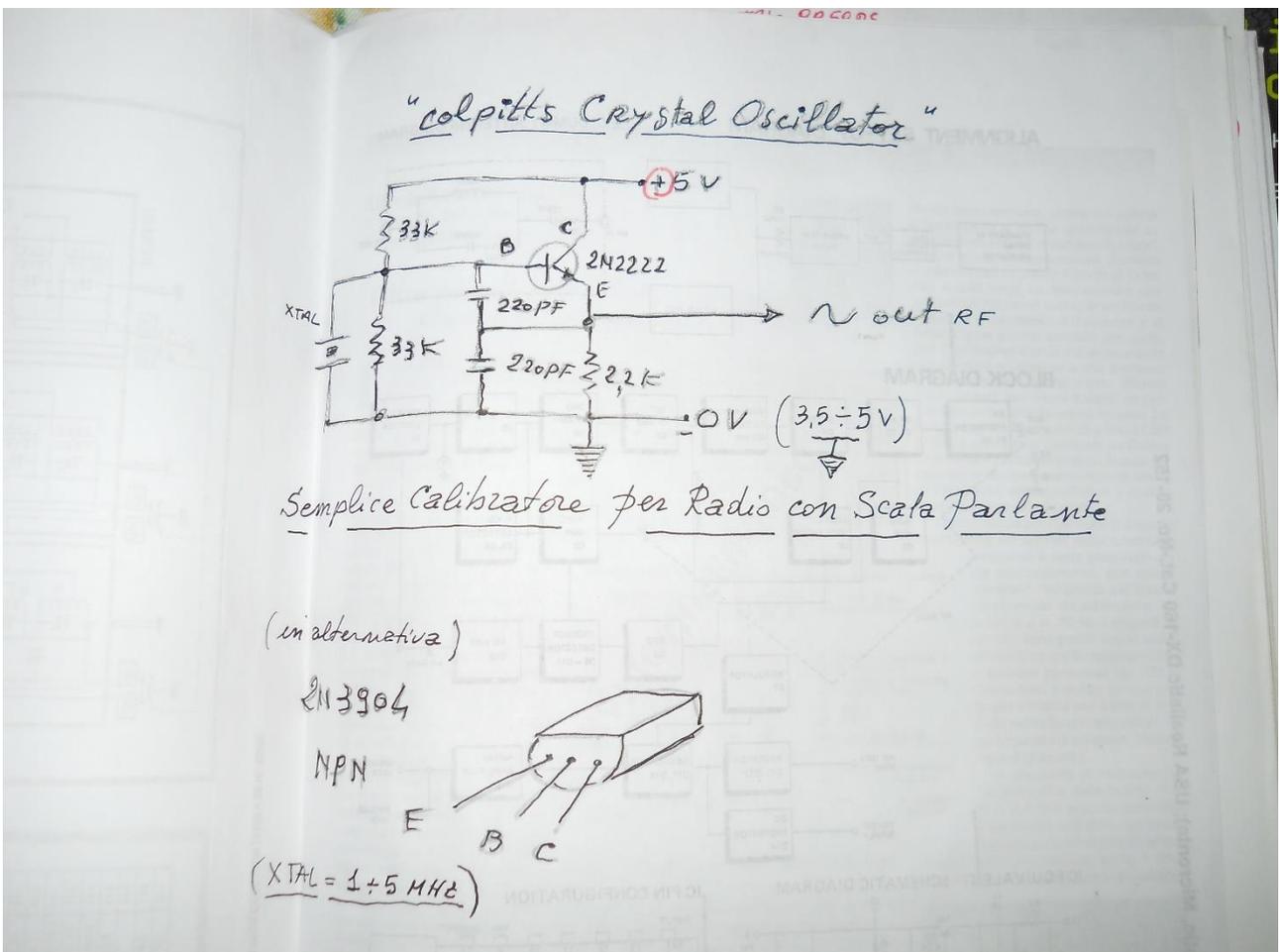


Questo piccolo Marker è impiegato come oscillatore per il controllo e la messa in passo delle scale analogiche di vecchi Rx e nulla vieta di montare in alternativa un quarzo di Mhz. 1 ciò per avere in uscita una serie di armoniche più differenziate.

Un consiglio per chi vuole sperimentare questo circuitino è quello di usare in un primo momento il materiale che si ha sotto mano (quarzo compreso tra 1 e 5 Mhz.) montato il circuito, se il risultato da soddisfazione, si può perfezionare la costruzione definitiva ben fatta e bella a vedersi.

Per abbassare il voltaggio da V.4,5 a quello necessario al Led rosso (indica l'accensione) ho messo in serie al Led un piccolo reostato regolabile da circa Ohm.300, così facendo si regola anche la luminosità.

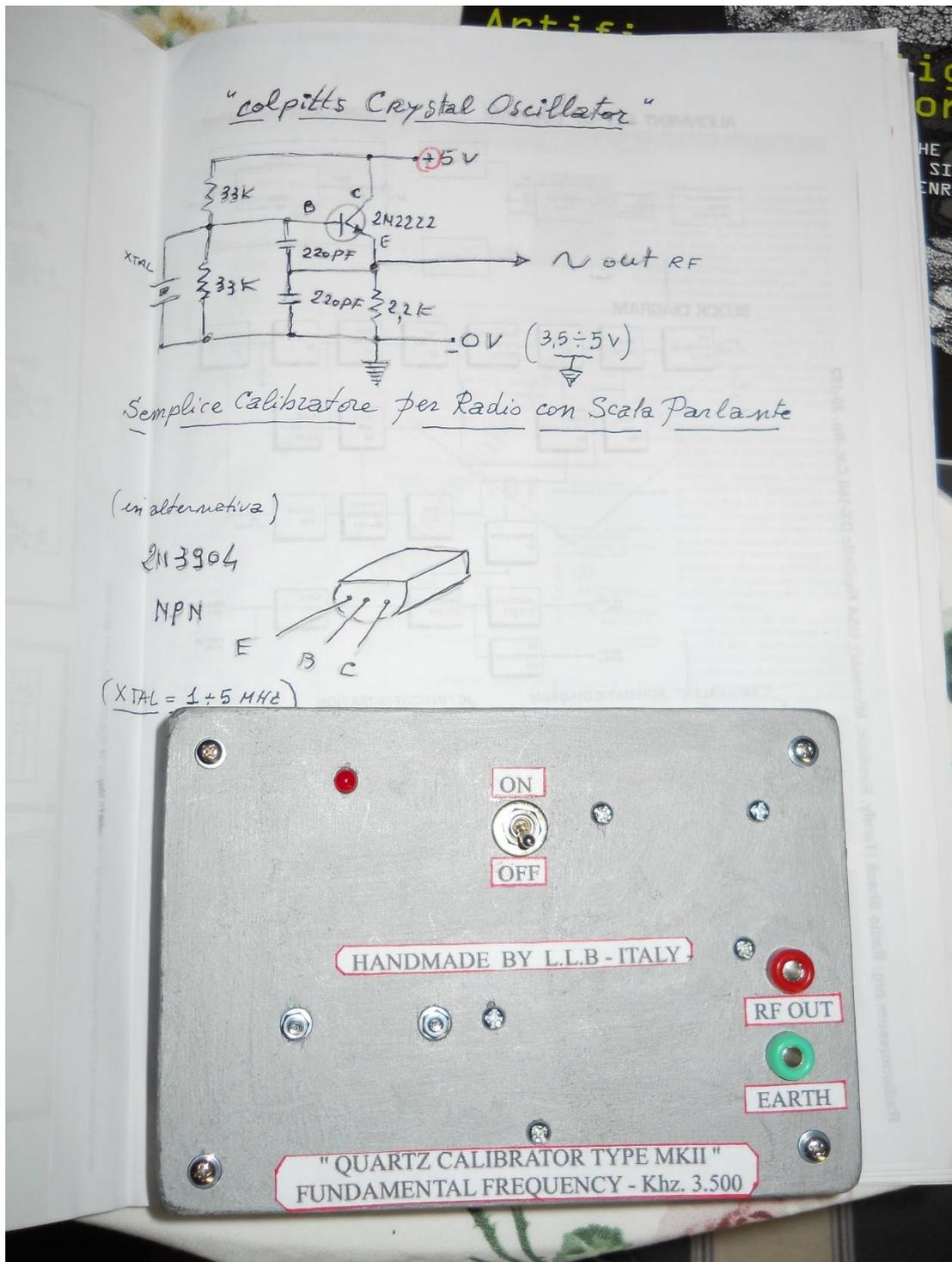
I due condensatori ceramici da PF 220 è preferibile siano NPO per assicurare la miglior stabilità dell'oscillatore; da ultimo ho scelto di interporre tra l'Emettitore del Transistor e la boccola rossa di uscita RF posta sul pannello, un condensatore Jimmik (pochi Picofarad) fatto con alcune spire di filo elettrico attorcigliato (nelle foto appare come un piccolo serpentello verde) ciò per non sovraccaricare il circuito di

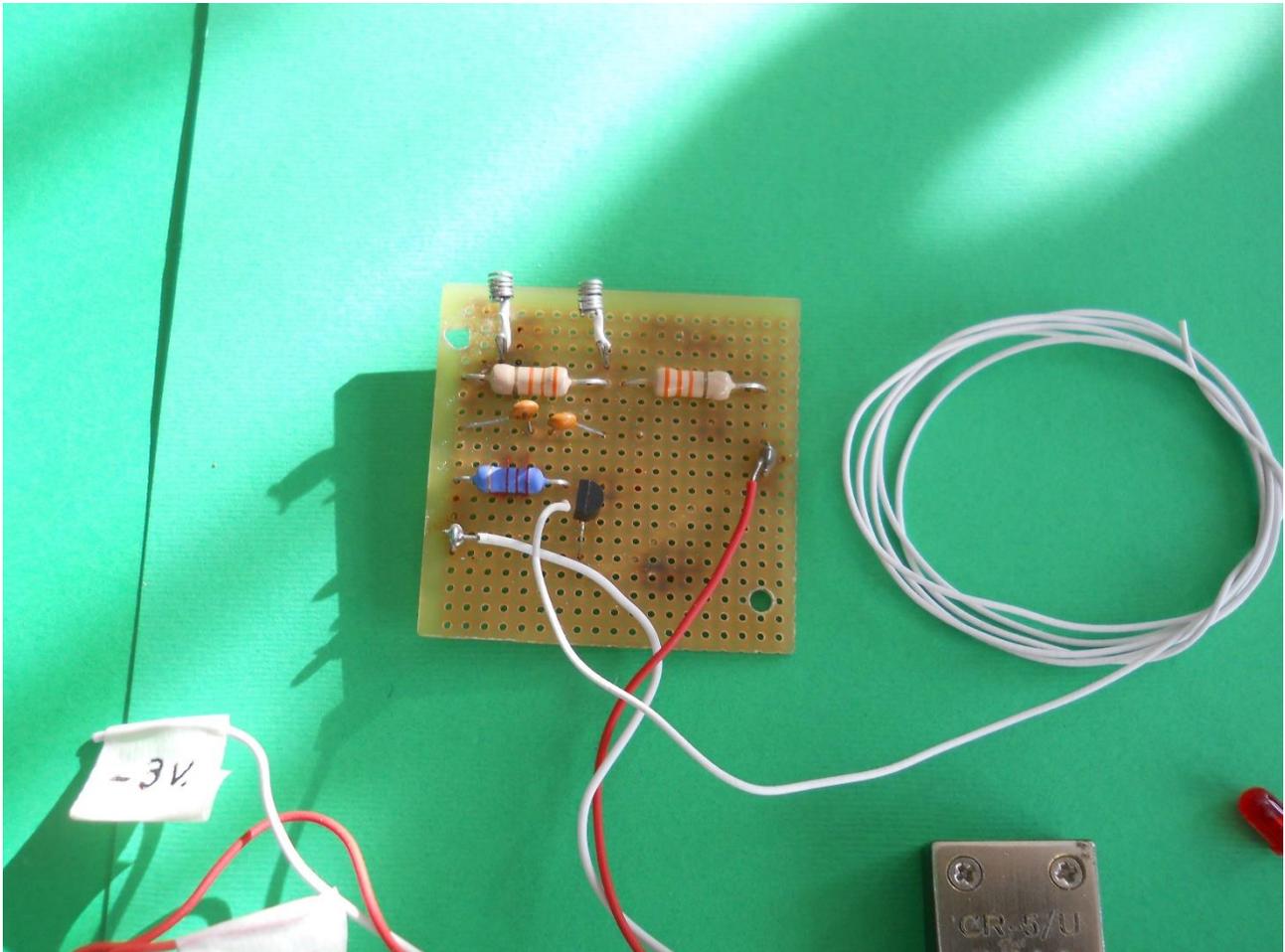


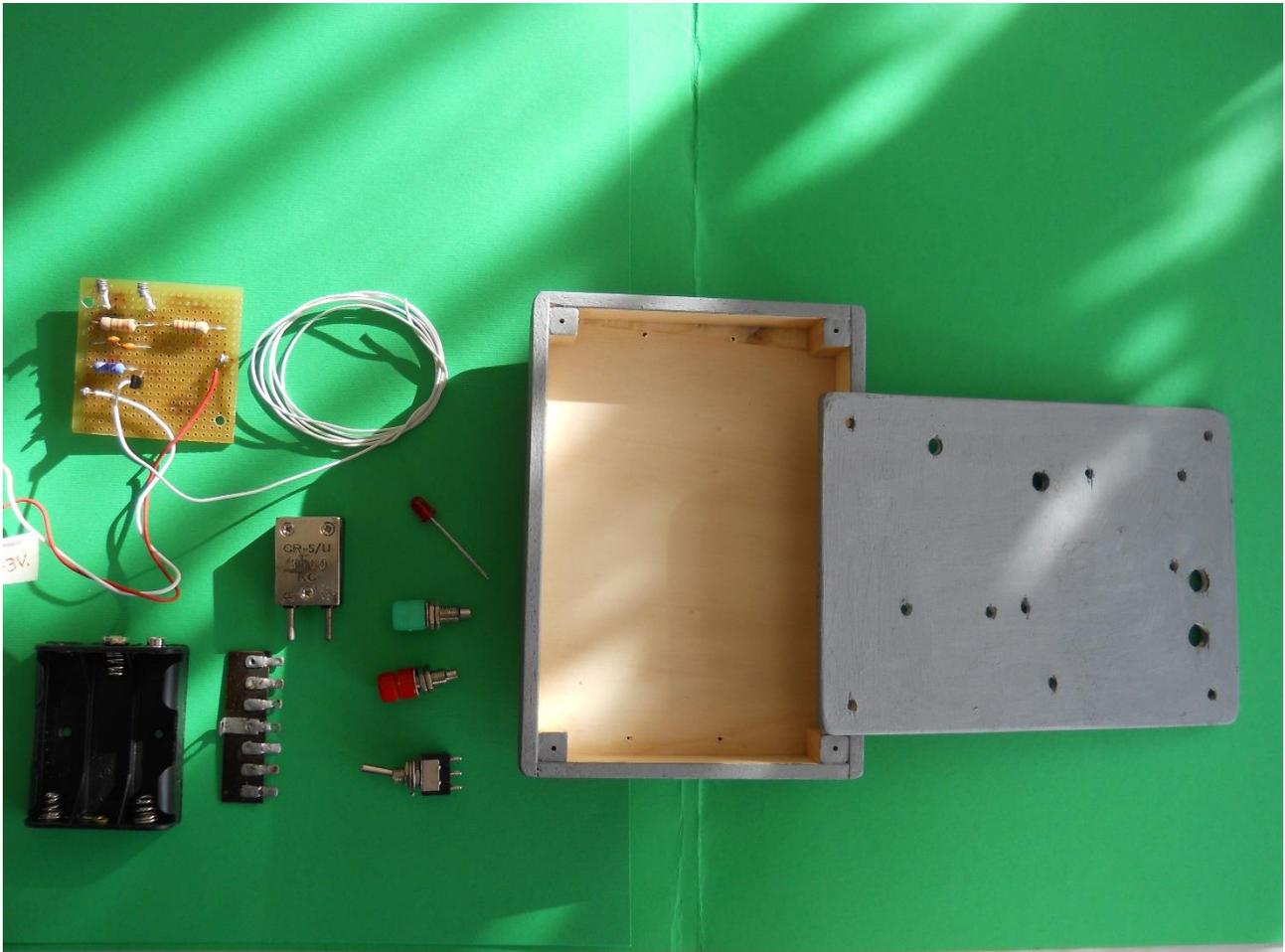
ingresso del ricevitore, dato che il Calibratore non ha un attenuatore della radiofrequenza in uscita, il Jimmik è stata una mia scelta e non è riportato sullo schema, ognuno è poi libero di apportare ogni modifica tesa ad ottenere il miglior risultato.

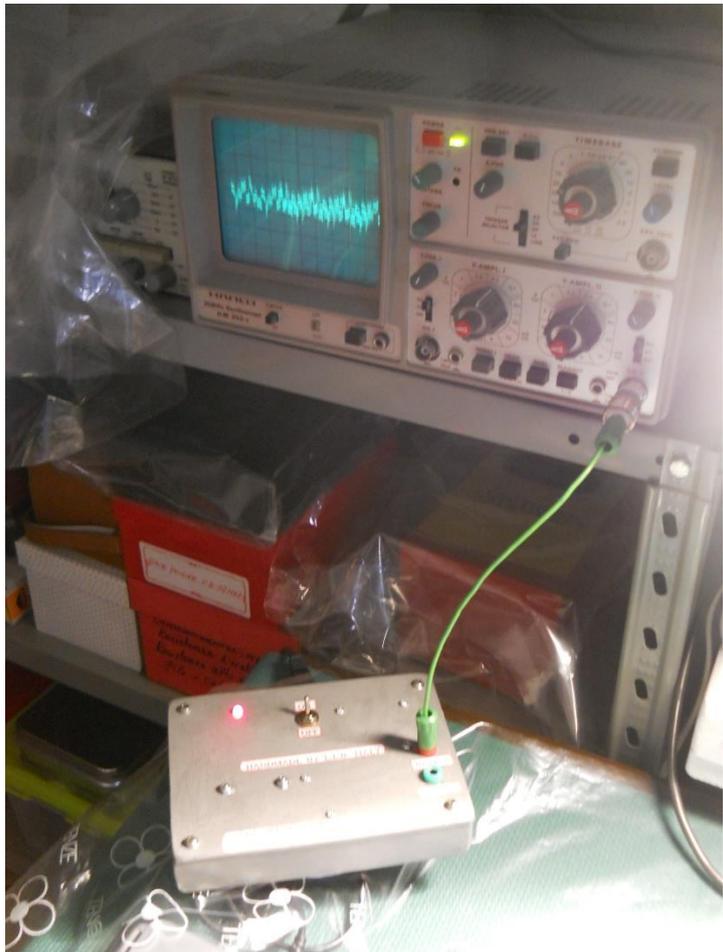
Ho testato il corretto funzionamento del Marker su di un vecchio Trio 9R 59-D riuscendo con le armoniche a collimare meglio le indicazioni delle Bande Amatori stampate sulla Scala circolare principale, segni che sono davvero minimali e che, almeno per la mia vista, senza l'aiuto del "Marker" è veramente difficile riuscire a centrare.

Bene, anche per questa volta insieme abbiamo analizzato un piccolo e utile accessorio per la nostra Stazione, un sentito grazie a Mr.Colpitts, buoni ascolti e un caro saluto a tutti !









Il blog Ricerca+Sperimentazione



Appunti di ricerca e sperimentazione amatoriale di Giorgio De Luca IU3IOU (SWL I-4979/VE)

Bentrovati a tutti, cresciuto ai tempi in cui internet era agli esordi e dopo alcune esperienze di siti web, nati per comunicare la mia passione per le **radio** e le attività ad essa connesse, ho fondato nel 2009 il blog **Ricerca+Sperimentazione**.

Tra i vari temi trattati nel blog infatti, ampio spazio è dedicato alla **radio** ed alle numerose attività prima come **SWL I-4979/VE** (2003) e poi come **radioamatore IU3IOU** (2017), attività spesso svolte con materiali semplici, a volte di fortuna, facendo test e sperimentazioni per testare questo o l'altro setup. Questo per dire che la radio offre possibilità di divertimento a tutti, senza necessariamente spendere cifre folli.

Anzi a dire il vero i primi passi nel campo del radioascolto si possono con mezzi che abbiamo già nelle nostre case: autoradio, vecchie radio a valvole, lo stereo.

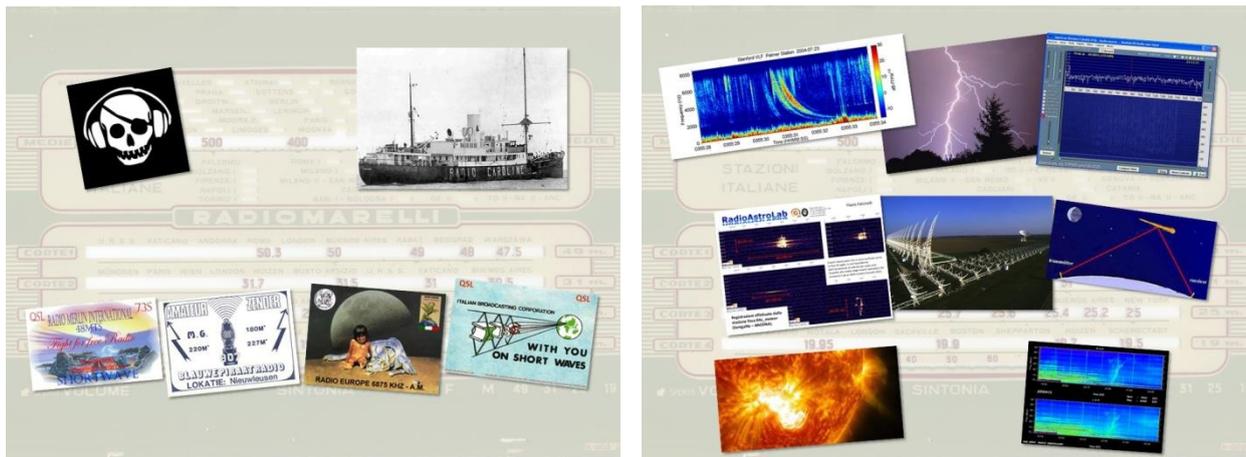
Nel tempo sono state raccontate moltissime esperienze legate al **radioascolto** nelle sue varie forme, dall'ascolto delle **broadcasting internazionali**, all'ascolto delle **onde corte**, alla ricerca di segnali di varia natura. Tra questi le stazioni utility, vale a dire trasmissioni utili all'attività dei destinatari di queste. O ancora le stazioni di **servizi**, cioè quelle a supporto delle attività lavorative, di emergenza e pronto intervento, quasi sempre a livello locale. E infine le **radio pirata** o **radio libere**, emittenti non ufficiali che trasmettono programmi di natura culturale, musicale o politica.



A molte emittenti e stazioni ho inviato il consueto rapporto di ascolto ricevendo in cambio QSL, lettere di conferma degli ascolti e gadget, che ho raccolto e riportato nel blog.

Ampio spazio è dedicato a quello che ho definito “**radioascolto scientifico**” e cioè tutto quello che è sperimentazione tecnico scientifica con le radio. E’ forse questo aspetto che ha dato il nome al blog.

Grazie all’attività di solo ascolto delle onde radio possiamo effettuare una serie infinita di monitoraggi ed esperimenti con finalità tecnico scientifiche. Le possibilità sono pressoché infinite e spaziano per frequenza, tipologia, strumentazione. Possono essere esperimenti il cui esito è certo oppure più sperimentali e borderline, spesso si tratta di monitoraggi sperimentali di fenomeni naturali, quali **radio astronomia** e **radio natura**.



Tra questi particolare interesse suscita lo studio e l’approfondimento sui **terremoti**, ed in modo particolare al tema dello studio dei possibili **precursori sismici**.

Nello specifico l’attività su questo tema spazia tra le diverse **anomalie presismiche** in maniera "multidisciplinare" per quanto riguarda la raccolta di segnalazioni e di dati, mentre un maggiore approfondimento ed una particolare attenzione viene posta alle **anomalie e disturbi radio elettrici**, anche in virtù di alcune semplici sperimentazioni personali e dirette.

Dal 2017 sono diventato **radioamatore** con il nominativo **IU3IOU** ed ho diminuito l’attività di solo ascolto per dare spazio anche all’attività **radioamatoriale**, sempre tenendo saldi quei principi di **sperimentazione** cercati fin dall’inizio della mia passione verso la **radio** e fedele ai principi dell’**Ham Spirit**.

Anche il mondo **radioamatoriale** permette agli **SWL** molte possibilità di divertimento grazie alla ricezione di semplici collegamenti in fonia, passando al CW o ai modi digitali o sperimentando tecniche di ricezione di segnali audio video, come ad esempio l’**SSTV** o l’**ATV**.



Nel blog trovano spazio infine le varie tematiche legate al mondo della **Sicurezza, Difesa e Protezione Civile**, con particolare attenzione agli eventi emergenziali.

Nel blog insomma trovate tutto questo e forse qualcosina di più, ma non è questo il luogo o l'occasione per tediarvi ulteriormente.

L'occasione è gradita anche per ricordare che il blog **Ricerca+Sperimentazione** NON è assolutamente a scopo di lucro ma solo frutto della passione, del tempo libero e qualche notte insonne. 😊



Un doveroso e grande grazie va alle persone che leggono e seguono il blog e a quanti lo utilizzano come luogo di incontro, confronto e collaborazione.

73 de Giorgio IU3IOU (SWL I-4979/VE)



Link al blog **Ricerca+Sperimentazione**
<https://ricercasperimentale.blogspot.it/>

Link alla pagina Facebook del blog **Ricerca+Sperimentazione**
<https://www.facebook.com/ricercasperimentazione/>



di Angelo Fanchini

Come già accennato in questo spazio, l'unico intento è quello di dare qualche utile consiglio a chi si avvicina al mondo del radioascolto, in particolare in quello delle broadcast.

Eviterò di parlare di quali siano i migliori ricevitori, antenne, filtri ecc. in quanto l'argomento è legato al luogo di ricezione, alle proprie passioni e al budget di spesa.

Le volte scorse ho parlato di come un valido aiuto per l'identificazione dell'emittente ricevuta sia l'utilizzo di testi, programmi, app specifiche, con i relativi aggiornamenti, lo streaming e come identificare un brano musicale, abbiamo parlato di fusi orari e degli acronimi usati per l'identificazione, oggi parliamo di AM Wide e Narrow.



Spesso, leggo dubbi di identificazione di emittenti su frequenze leggermente spostate da quella reale, oppure emittenti che non si riescono ad ascoltare perché vicine a 5/10 kHz da una più potente. Spesso il problema è di semplice risoluzione: su quasi tutti i ricevitori, particolarmente i vintage e SDR, c'è la possibilità di scegliere il filtro AM più adatto: Narrow banda più stretta, Wide banda più larga.

Normalmente viene usato il Wide, forse perché garantisce un audio più pulito però in presenza di segnali forti, agli inesperti può creare qualche inconveniente, uno su tutti la

mancata centratura della frequenza precisa, esempio di qualche giorno fa leggo:una richiesta di identificazione di una trasmissione in italiano sui 5.907 kHz, l'emittente era Radio Romania e la frequenza corretta era 5.910 kHz, ma essendo il loro ricevitore in Wide l'ascolto risultava chiaro anche sui 5.907 kHz.

Altro esempio: una sera con un amico stavamo testando le differenze di ascolto dai nostri QTH distanti una cinquantina di Km, con stazioni RX simili, propongo l'ascolto di Radio Nacional Amazonia, su 11.780 kHz da Brasilia, emittente ascoltabile con facilità in tarda sera, in effetti mi arrivava in modo sufficiente, invece a lui risultava su 11.780 kHz una TX in cinese. Dal video che mi aveva inviato avevo notato che nel suo R-1000 era inserito il Wide, ma una volta messo in Narrow finalmente anche lui riuscì ad ascoltare il portoghese della stazione brasiliana. In effetti su 11.775 kHz Sound of Hope era in onda e in AM Wide copriva la debole Radio Nacional.



Kenwood R-1000

Personalmente sul Kenwood R-1000 ho sempre usato il Narrow inserito e mi ha sempre aiutato in buoni DX, garantendomi una centratura della frequenza precisa anche su emittenti con forti segnali e limitando anche le loro interferenze su frequenze vicine.

Anche con lo Yaesu FRG-100 sempre AM Narrow; con il FRG-100 si hanno più opzioni di filtri io uso il 4.0, il 2,7 raramente risulta troppo stretto e la peggiore qualità di ascolto mi dà svantaggi rilevanti.

Sullo Yaesu il Wide è impostato su 6.0 e il suo utilizzo per me è migliorativo solo sull'ascolto di emittenti potenti dove migliora la qualità tonale.



Yaesu FRG-100

Radio Vanuatu è tornata a trasmettere in onde corte sui 7260 kHz dalla fine di luglio, la notizia è stata confermata da ascolti sono stati effettuati via ricevitore remoto SDR Kiwi dalla Nuova Zelanda. Debole segnale anche sui 3945 kHz alle ore 0601 con segnale d'intervallo, ID. "Radio Vanuatu", notiziario e musica. E proprio questa notizia ha suscitato il nostro interesse, la redazione di radiorama ha contattato l'emittente e con nostra sorpresa abbiamo ricevuto questo bell'articolo a cura di Marie-Noelle Kaltack che ringraziamo!

la redazione

RADIO VANUATU - VOIS BLONG YUMI



a cura di Marie-Noelle KALTACK

History

Radio vanuatu is Vanuatu's main national and emergency broadcaster. It has a long and proud history. Established as radio Vila in 1966, it serves as the main means of communication for the British and French colonial government to the population of New Hebrides who live in the islands during that era. In 1980 the name was changed to Radio Vanuatu, after Vanuatu gained its independence to reflect the nations new name and its indigenous people.

LANGUAGE

Radio Vanuatu broadcasts on short wave, medium wave, and FM in our 3 national languages. Approximately 80 percent of its programming is in Bislama, 10 % in English and 10 % in French. The republic of vanuatu has the world's highest linguistic density per capita.



OUR AUDIENCE

Radio Vanuatu aims to provide vital news, essential information, educational and cultural service that engages all peoples of Vanuatu. It seeks to respond to the needs of rural and island audiences, leaders and opinion makers, children, and people with who seek to improve their lives (learning needs)



CONTENT FOCUS

Our content (including recorded music) plays a key part in reflecting and celebrating our country's diverse people and cultures. Local content on the public broadcaster helps to restore a sense of pride and dignity. This, in turn, assists in furthering important public interest goals such

as nation-building and social harmony. We also recognise that broadcasting local content on the public broadcaster can contribute to promoting the preservation and growth of our culture. Radio Vanuatu is committed to broadcast no less than 80% local content (including recorded music).



(Custom performing group from the island of Paama, Malampa Province)

PROGRAM GENRES

Majority of people living outside the three major urban centers (Port Vila, Luganville & Lenakel), are rural dwellers and depend on Radio Vanuatu for their daily needs for information. We have established a Radio North (Santo) & and a Radio South (Tanna) reporter, we continue to set aside half an hour each day for live link ups with the “North” and “South”. Showcasing each of the six provinces (Monday-Saturday) with our provincial correspondents. Each programme features news, interviews, community views and music from the respective provinces. This is done in cooperation with the provincial councils.

To meet the needs of all our audience segments. This commitment extends to women and men alike, young, and old, urban, and rural, people with disabilities, and speakers of all three official languages. It is obviously impossible for Radio Vanuatu to please everyone all the time, but we endeavor to offer a wide range of information, education, and entertainment in a variety of genres and formats, focusing on:

1. Provincial and rural development
2. Land and agriculture
3. Law order and social justice
4. Health
5. Family Life
6. Education
7. Natural disasters and Weather Bulletins
8. Custom, Culture and Tradition (Arts)
9. Youth issues and development
10. Finance
11. Information and Technology
12. Religion

- 13. Gender and inclusiveness
- 15. Sports, Entertainment & others of relevance



(Ministry of Health Team & Partners promoting the “Breast Feeding week in the studio with our breakfast host)

In line with VBTC's commitment to act as a forum for an ongoing national conversation on key issues of relevance, Radio Vanuatu has revamped its weekday schedule and increased substantially the amount of airtime it allocates daily to programming that provides audiences with the opportunity to express views and opinions.

The amount of regular live interactive programming is to increase from 4 to 10 hours per day on weekdays. This will cover a range of program segments during the day and encourage audience participation on social, economic, political, and economic issues across a broad range of audiences throughout the day from rural listeners to community leaders, women, youth, and a cross section of urban listeners.

To maximize the reach of interactive programming, Radio Vanuatu delivers this content across other platforms such as television, online and social media. This applies to high profile programs such as the planned lunchtime Vanuatu National NewsHour program where key issues are analyzed.



(One of our Main Presenters preparing to host the lunch time talkback show)

BROADCAST FREQUENCIES:

The station has achieved almost a 100% nationwide coverage with vibrant feedback from listeners around the islands of Vanuatu, the pacific region, and the globe.

- **Short Wave:** **Medium Wave:** **FM Band:**
0530-0900 AM- 3945Khz 1125 Khz 100 MHZ
0900-1130 AM -5040Khz
1130-1730 PM- 7260Khz
1730-2200 PM-5040Khz
- **Canal Plus satellite:** **Online:** www.vbtc.vu
Channel 211



(Vanuatu's former Prime Minister, Charlot Salwai Tabimasmal launching the new shortwave (HF) and medium wave (MF) service for Radio Vanuatu in 2019)

FUTURE

Since its creation, radio vanuatu has continually evolved with times with the reform that took place in 2018 to date ensuring we kept up to date with advances in technology. From the 1960s to the launch of its internet radio, we are doing our best to ensure our presence with every platform so that people can benefit from our services.

Which ever way you look at it, radio is and will always remain simple. Direct way to capture the hearts of its listeners to educate, inform and entertain in all aspects of life. As our slogan says "Radio Vanuatu hemi vois blong yumi" (Radio Vanuatu is our voice)



Radiosonde – Attività di sperimentazione e condivisione

di Achille De Santis – IU0EUF – tecnatronATgmail.com

Dalla stazione aerologica del CETEMPS, Università dell'Aquila, vengono rilasciate delle radiosonde con sensore di ozono, circa due volte al mese ed in orario che viene comunicato, di volta in volta, a ridosso del lancio (v. fig. 1).

Una attività interessante per gli sperimentatori dediti all'ascolto sulle frequenze UHF è quella della ricezione dei dati meteo inviati in tempo reale dalle radiosonde in volo.

Con i ricercatori dell'Università dell'Aquila ho stabilito un accordo informale per la raccolta dei dati meteo delle radiosonde rilasciate dal CETEMPS. Con una successiva operazione di "merge", operata dopo l'inoltro dei dati RAW, siamo in grado di ricavare un file unico, più completo, che possiamo inviare al CETEMPS, aumentando, così, l'area di acquisizione della loro stazione ricevente. In caso di recupero il gruppo sensore di ozono andrebbe restituito all'Ente lanciatore.

Chi voglia partecipare a questa sperimentazione può comunicarlo al mio indirizzo di posta o tramite la redazione di Radiorama e provvederò ad inserire il nominativo del richiedente nella lista di distribuzione degli avvisi per la sola radiosonda dell'Aquila, che saranno inviati con una cadenza di circa due volte al mese. Nel caso, potete sempre richiedere di essere cancellati dalla lista e provvederò a farlo in tempi brevi.

Una volta ricevuti ed elaborati i "file", quello generato dalla collezione dei dati sarà inviato al CETEMPS ed a tutti i contributori.

La dotazione standard per il recupero dei dati RAW è la seguente:

- PC con software RS41Tracker, di Diego IW1GIS;
- Chiavetta SDR;
- Antenna esterna;
- Cavo coassiale.

E' una dotazione comune a molti appassionati di radioascolto. E' possibile anche l'ascolto con un buon ricevitore dotato di presa "data", tipo packet-radio.

Chi è attivo su Facebook può seguire il gruppo "Radiosonde Italia" per essere aggiornato su eventi, frequenze, lanci di radiosonde e discussioni in atto.

Il sito di riferimento, dove è possibile ottenere una lista dei ricevitori utilizzabili è:

<http://radiosonde.eu/RS00-I/RS00-I.html> mentre l'elenco dei ricevitori è raggiungibile direttamente alla pagina: <http://radiosonde.eu/RS00-I/RS08F04-i.html>



Figura 1: Radiosonda con sensore di Ozono;



radioscope.fr

di Hedi Benallah

Radioscope is a French website entirely devoted to radio. A personal website, made by a radio enthusiast in his free time and on a voluntary basis, and which presents the French radio scene in a global way.

The site has existed since August 11, 2004 (and who has therefore just turned 18!), very inspired by the Radio Guides which were published each year by the *Télérama* magazine in the 90s / early 2000s, and which were an indispensable thing for any radio fan in France. *Télérama* remained one of the last magazines to devote pages to radio, and these guides helped spark my great interest in radio. The initial idea of Radioscope was to share this passion for radio on the internet, while learning more about this medium over time and the evolution of this website, made by an enthusiast for enthusiasts (and not only, of course), independently and without pretention.

Radioscope therefore offers a complete "Radio Guide" section which lists the FM frequencies city by city, a presentation of national radio stations, local radio stations by region, motorway radio stations... not to mention the overseas departments or neighboring principalities, Monaco and Andorra. Neighboring countries also have a dedicated space, with lists of radio stations received in a selection of capitals and major cities in Europe and around the world. Just to broaden your horizons a bit and the desire to discover radio stations from elsewhere (thank you internet!)

But Radioscope also likes to go further and deepen the subject of radio, particularly through its rich history. This has led to the creation of unpublished archives on the web ; TV ads are archived, and very often recorded from TV (more than 1,300 videos dating from the 70s to



Radioscope est un site web français entièrement consacré à la radio. Un site amateur, fait par un passionné de radio dans son temps libre et bénévolement, et qui présente de manière globale le paysage radiophonique français.

Le site existe depuis le 11 août 2004 (et qui vient donc d'avoir 18 ans !), très inspiré par les Guides Radio qui étaient édités chaque année par le magazine Télérama dans les années 90 / début 2000, et qui étaient une chose indispensable pour tout fan de radio en France. Télérama est resté un des derniers magazines à consacrer des pages à la radio, et ces guides avaient contribué à susciter mon grand intérêt pour la radio. L'idée initiale était de

partager sur internet cette passion pour la radio, tout en apprenant davantage sur ce média au fil du temps et des évolutions de ce site web, fait par un passionné pour les passionnés (et pas seulement, bien sûr), en toute indépendance et sans prétention.

Radioscope propose donc une partie « Guide radio » complète qui liste les fréquences FM ville par ville, une présentation des radios nationales, des radios locales par région, les radios d'autoroutes... sans oublier les départements d'Outre-Mer ni les principautés voisines, Monaco et Andorre. Les pays voisins ont aussi un espace dédié, avec des listes de radios reçues dans une sélection de capitales et grandes villes d'Europe et dans le monde. Histoire d'élargir un peu ses horizons et l'envie de découvrir des radios d'ailleurs (merci internet !)

Mais Radioscope aime aussi aller plus loin et approfondir le sujet de la radio, notamment à travers sa riche histoire. Ce qui a amené à proposer des archives inédites sur le web. Des pubs tv sont archivées, et très souvent issus d'enregistrements TV (plus de 1300 vidéos datant des années 70 à aujourd'hui), mais la rubrique phare reste celle des anciennes grilles : Radioscope archive des grilles de programmes des radios françaises qui permettent de refaire l'histoire de la radio d'une manière différente et originale, avec beaucoup de pépites et de raretés. En mai 2022, une page spéciale avec une centaine de grilles de programmes de radios libres datant de 1981 a été proposée pour fêter les 40 ans des radios libres (avec, certes, un an de retard). La rubrique des anciennes grilles s'enrichit régulièrement au fil de recherches et de trouvailles, et parfois même de quelques participations d'internautes.

La radio numérique, le DAB+, n'est pas oublié non plus, et possède aussi sa rubrique avec une présentation des nouvelles radios proposées et la liste des radios proposées par territoires. En France, le DAB+ est encore dans une phase évolutive, après des années de retard. Lancée en juin 2014 à Paris, Marseille et Nice, son développement se fait assez lentement mais progressivement au fil des années. Plus d'une trentaine de villes sont couvertes en 2022, et d'autres villes suivront dans les mois à venir. Un autre bond a été fait fin 2021 avec l'arrivée des radios nationales privées et de Radio France, qui refusaient jusque-là de rejoindre le DAB+, et on peut espérer qu'une vaste communication se fasse pour mieux faire connaître au grand public l'existence du DAB+.

Radioscope est aussi présent sur les réseaux sociaux Facebook et Twitter, pour suivre et partager la vie du site, l'actualité de la radio, quelques humeurs personnelles et partager des archives. Le principal rituel est le « Collector du Vendredi », le partage d'un autocollant ou un goodie d'une radio issue d'une collection personnelle (que ce soit une nationale, locale ou parfois même d'un autre pays)

www.radioscope.fr

Facebook : <http://www.facebook.com/radioscopeFB>

Twitter : https://twitter.com/radio_scope



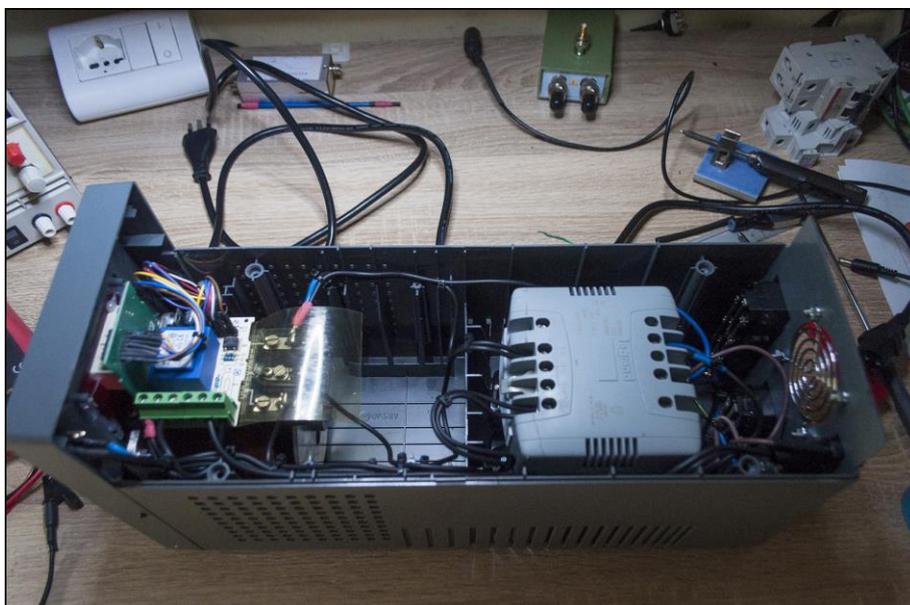


Un variac autocostruito,
quasi tutto di recupero.

di Gianni Pastorino

Vi presento un progettino semplice: un variac per il laboratorio. Un variac è un autotrasformatore variabile con cui è possibile regolare la tensione di rete da un minimo di 0 volt a un massimo di circa 240 Volt.

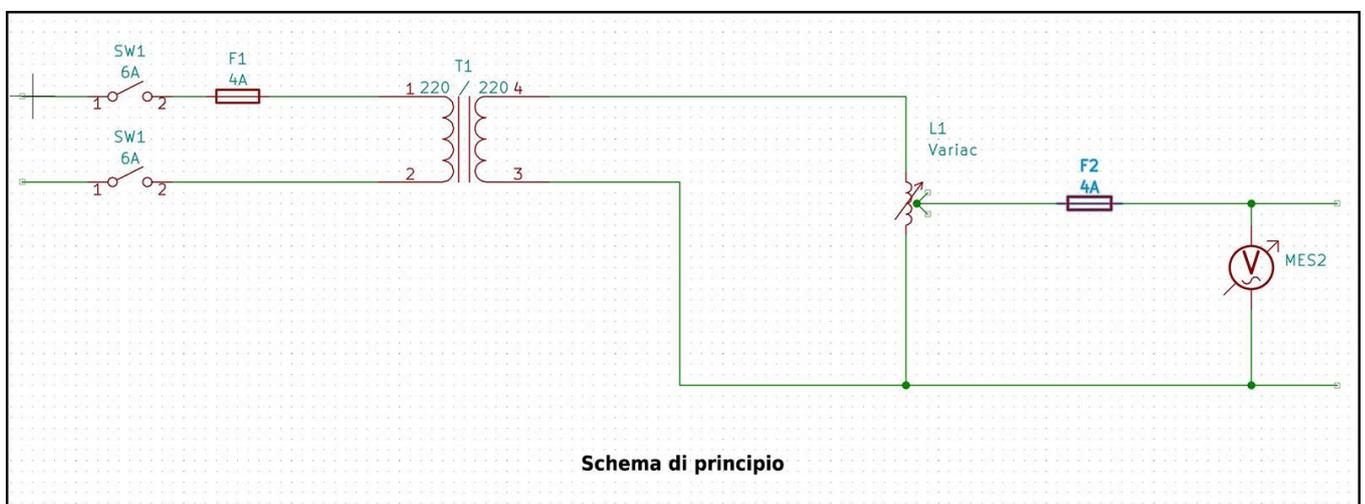
Con esso è possibile avere le varie tensioni in uscita, per esempio i 110 volt per le radio americane, ma soprattutto il variac ci viene in aiuto per alimentare quelle radio che dobbiamo riparare e restaurare. Infatti, possiamo alimentarle dandogli la tensione gradatamente, specialmente per quegli apparecchi che sono stati fermi da molti anni e per non provocare danni.





Il mio variac è stato costruito usando il contenitore di un UPS in disuso, in cui ho poi inserito un trasformatore di isolamento. Così ci separiamo dalla rete elettrica ENEL, in quanto molte radio d'epoca hanno il telaio collegato alla rete. A seguire, dopo il trasformatore c'è il variac o autotrasformatore variabile.

Completano l'opera alcuni fusibili di protezione in ingresso e in uscita e un voltmetro digitale per misurare la tensione in uscita.



Programmi in lingua italiana

di Angelo FANCHINI

Ora UTC	Frequenza	Stazione - info	indirizzo e-mail
0000-2400	1170 kHz	Radio Capodistria	radio.koper@irts.si / aljosa.curavic@rtvslo.si
0100-0130	9.955 kHz	WRMI mercoledì : studio DX (replica)	info@wrmi.net
0100-0130	9.395 kHz	RAE giovedì	raeitaliano@gmail.com
0130-0200	5.850 kHz	WRMI mercoledì : studio DX (replica)	info@wrmi.net
0200-0230	5800 kHz	RAE venerdì	raeitaliano@gmail.com
0330-0400	7.780 kHz	WRMI giovedì : studio DX (replica)	info@wrmi.net
0600-0700	17.520 kHz	R. Cina Int. Kashi	criita@vip.sina.com
0600-0610	11.620 KHz	R. Vaticana da lun. al sab.	italiano@vaticannews.va promo@vatiradio.va
0800-0830	5.850/7.780 kHz	WRMI mercoledì : studio DX (replica-ascolto solo locale)	info@wrmi.net
0900-1000	9.610 kHz	AWR Europe domenica	awr@hopemedia.it
1100-1130	15.770 kHz	RAE venerdì	raeitaliano@gmail.com
1330-1400	963 kHz	Radio Tunisi Int. dal lun. al sab. (ascolto solo locale)	info@radiotunis.com
1400-1430	9.520 kHz	Radio Romania	ital@rri.ro
1400-1430	11.710 kHz	Voce della Turchia	italian@trt.net.tr
1600-1630	5.910 kHz	Radio Romania Int.	ital@rri.ro
1800-1830	5.910 kHz	Radio Romania Int. DRM	ital@rri.ro
1800-1900	7.340/7.435 kHz	Radio Cina Int.	criita@vip.sina.com
1800-1900	9.440 kHz	Radio Cairo spesso la trasmissione è incomprensibile	programma.italiano@yahoo.it
2030-2130	7.265/7.345 kHz	Radio Cina Int.	criita@vip.sina.com
2045-2100	7.730 kHz	WRMI solo sabato : I love Italy	info@wrmi.net
2330-2400	7.730 kHz	RAE giovedì	raeitaliano@gmail.com





Gli ascolti di

(mesi di Luglio/agosto 2022)

a cura di Angelo Fanchini

kHz	Time UTC	Data	Stazione - località di TX	Dettagli - Lingua	SINPO
153	2215	12-08-2022	Antena Satelor, Brasov, ROU	Talk in rumeno	44333
171	2220	12-08-2022	Medi 1, Nador, MRC	Mx tipica in A	44444
531	2225	12-08-2022	Radio Algerie Int., F'Kirina, ALG	Talk e mx in A	44444
1.170	1840	11-08-2022	Radio Capodistria, Beli Kriz, SLO	Talk, mx : Claudio Felici in It	44333
1.548	0150	12-08-2022	Gold London, London, GBR	Mx varia, ID in E	44444
3.915	2205	12-08-2022	BBC, Kranji, SGP	Talk in E	44433
3.975	2150	12-08-2022	Shortwave R. Gold, Winsen, DEU	Mx varia: Dire Straits in E	44444
4.750	1915	08-08-2022	Bangladesh Betar, Dhaka, BDG	Talk in bengali	44333
4.765	0305	19-07-2022	Radio Progreso, Bejucal, CUB	ID, mx, px new age in S	33333
4.775	0115	09-08-2022	Radio Tarma, Tarma, PER	ID, mx andina in S	33333
4.885	2225	18-07-2022	Radiodif. Acreana, Rio Branco, BRA	Nxs: informazioni legislative in P	33333
4.885	0130	11-08-2022	Radio Clube do Parà, Belem, BRA	Radio cronaca di calcio, ID in P	33333
5.025	0140	11-08-2022	Radio Rebelde, Bauta, CUB	Talk sportivo in S	43333
5.930	2305	11-08-2022	World Music Radio, Bramming, DNK	Mx varia : Greyhound, ID in E	33333
6.050	0040	19-07-2022	HCJB V. of Andes, Pico Pichi., ECU	Px religioso, canti in S	33333
6.180	0350	06-08-2022	MWV La Voz Alegre, Mahaja., MDG	Px religioso, canti in S	33333
6.185	0345	06-08-2022	Radio Educacion, Mexico City, MEX	Talk a due voci in S	23332
7.495	1605	12-08-2022	VoA Radio Ashna, Udon Thani, THA	Talk in Dari	44333
9.275	1430	25-07-2022	FEBC Radio Liangyou, Bocaue, PHL	Canti e talk in C	44333
9.310	1435	25-07-2022	VoA Deewa Radio, Udon Thani, THA	Talk in Pashto	44333
9.395	0120	11-08-2022	R. Argentina, Okeechobee, FL, Usa	ID, nxs varie e mx in It	33333
9.950	1450	25-07-2022	All India R. Ext. Sce, Bangalore, IND	Mx e canti tipici in dari	44444
11.610	2135	08-08-2022	MWV The Light of Life, Maha., MDG	Talk in C	44444
11.620	0601	13-08-2022	R. Vaticana, S. Maria di Galeria, ITA	Nxs in It	44444
11.780	2145	08-08-2022	R. Nacional Amazonia, Brasilia, BRA	ID, Talk in P	43333
11.815	2320	11-08-2022	Radio Brasil Central, Goinia, BRA	Mx folk: Duduca & Dalvan in P	33333
11.885	2120	08-08-2022	Voice of Vietnam, Hanoi, VTM	Nxs, mx in S	44444
11.900	1245	09-08-2022	Reach Beyond Au., Kununurra, AUS	Talk in hindi	44333
11.910	2150	08-08-2022	NHK Radio Japan, Yamata, JPN	Talk in giapponese	44333

11.930	2155	08-08-2022	Radio Marti, Greenville, NC, USA	Nxs su crisi in Taiwan in S	44333
13.690	1455	25-07-2022	Trans World Radio, Gavar, ARM	Talk in E	44444
13.740	0135	09-08-2022	Radio Habana, Bauta, CUB	ID, nxs, in S	44333
15.150	1500	25-07-2022	R. Tamazuj, Talata Volonondry, MDG	ID, talk in A	44444
15.190	2150	18-07-2022	R. Inconfidencia, Belo Horizon., BRA	Talk a 2 voci in P	23332
15.365	1200	09-08-2022	Mashaal Radio, Udon Thani, THA	Nxs in pashto	44433
15.400	1510	25-07-2022	IRSS Oromia Nat. M., Galbeni, ROU	ID, Talk in oromo	44444
15.505	1205	09-08-2022	AWR, Dushanbe, TJK	Talk in coreano	43333
15.550	1215	09-08-2022	Voice of Martyrs, Tashkent, UZB	Talk in coreano	44333
15.580	1520	25-07-2022	Voice of America, Mopeng Hill, BWA	Mx, Talk in E	44444
15.825	1220	09-08-2022	WWCR, Nashville, TN, USA	Sermone in E	44433
17.640	1225	09-08-2022	BBC, Ascension Island, ASC	ID, Talk in F	44433
17.660	1230	09-08-2022	R. France Int., T. Volonondry, MDG	Talk in F	44444
17.730	1235	09-08-2022	Mizzima Radio, Dhabbaya, UAE	Parole e mx in birmano	44444
17.880	1240	09-08-2022	Radio Liberty, Udon Thani, THA	Talk in dari	44433
18.900	1125	12-08-2022	Sound of Hope (TWN)	Talk in C	43333
21.670	1135	12-08-2022	SBA Saudi Radio Int., Riyad, ARS	Talk in indonesiano	44433

RX : Yaesu FRG-100 Kenwood R-1000

ANT : MLA30, Youloop, Mini Whip, filare 25 m., C.P. 9 m., accordatore

QTH Sedriano (MI)

RADIO TELEVISIÓN
MARTÍ



RT Radio TARMA S.R.L. Ltda.

01X001	1.910	KHZ.	Onda Media
03X5E	4.775	KHZ.	Onda Corta
00W8A	90.9	MHZ.	FM Tarma
0A44E	95.5	MHZ.	FM Huancabamba
0CZ46B	99.3	MHZ.	FM Acobamba
0A34K	103.5	MHZ.	FM San Pedro de Cajas
CANAL	33	Tv.	Por Cable

64 Años *En el aire* Mario Monteverde Pomareda
GERENTE GENERAL

La Primerísima
1958 - 2022

QSL

Reception report from Italy

www.air-radio.it



To - Station Manager

Dear Sirs,

Date,

I have very great pleasure in sending you the following reception report on a transmission inlanguage of your station operating onkHz and I trust that you will be able to verify.

Your broadcast was heard here on the at UTC.

Atmospheric conditions:

And now, to prove that I really tuned in to your station, here are some program details, I observed:

UTC Details

SINPO

.....

My receiver is the model, my antenna a

	S	I	N	P	O
Rating	Signal	Degrading effect of:			Overall
Scale	Strength	Interference	Noise	Propagation disturbance	Rating
5	Excellent	Nil	Nil	Nil	Excellent
4	Good	Slight	Slight	Slight	Good
3	Fair	Moderate	Moderate	Moderate	Fair
2	Poor	Severe	Severe	Severe	Poor
1	Barely audible	Extreme	Extreme	Extreme	Unusable

If this report corresponds with your station log, I should be very grateful to receive your verification card (QSL) or a confirming letter. In the meantime I thank you very much and remain,

Yours sincerely.

Sender :

.....
e-mail:



NATALE CON MFJ

Il prossimo Natale 2022 sarà un po' più ricco per i radioamatori Italiani con **MFJ Enterprises Inc.**

Questa volta Babbo Natale avrà il volto di Luca IW7EEQ, Ambasciatore MFJ per l'Europa e l'Italia.

Nelle domeniche 4, 8 ed 11 dicembre, Luca IW7EEQ sarà presente in DMR sul **TG ITALIA 222** in attesa di essere di essere contattato dai radioamatori italiani.

Ad ogni radioamatore contattato verrà attribuito un numero progressivo che sarà successivamente usato per l'estrazione finale della Gift card del valore di 50,00 dollari statunitensi per acquisti fatti direttamente sul sito www.mfjenterprises.com .

Luca IW7EEQ ti aspetta e.....Buon Natale!!!!!!!!!!!!

NATALE CON MFJ

TG Italia 222

Contatta Luca IW7EEQ nelle domeniche 4,
11 e 18 dicembre e potrai vincere una
Gift Card di 50,00 USD per acquisti su
www.mfjenterprises.com



GRUPPO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
"Beppe" La Paglia



Città di Orbassano



Pro Loco Orbassano



**Sabato 24 Settembre ore 21.00 a Orbassano presso il Teatro S. Pertini
Via Mulini 1, proiezione gratuita del film "The Aeronauts"**

**Dal 1 Ottobre al 16 Ottobre 2022 presso il Centro studi "AER" di
Orbassano, Via A. Cruto N° 8 esposizione di apparecchi radio,
modellismo aereo e navale, cinematografia d'epoca, simulazione di volo.**

Orari apertura mostra:

Sabato 1 Ottobre dalle ore 16.00 fino alle ore 19.00

Inaugurazione alla presenza delle autorità ed ospiti

Giorni feriali su prenotazione visite didattiche

Sabato e Domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Domenica 16 Ottobre dalle 09.00 alle 13.00 - Chiusura manifestazione

**Domenica 16 Ottobre presso il complesso sportivo Blu Paradise di
Orbassano, Via Marconi (entrata da Via Calvino) dalle ore 16.00 alle
ore 18.00, Rievocazione Storica della 1^a Trasmissione Radiotelegrafica
con trasmettitore a scintilla da una Mongolfiera e ricevitore a terra.**

Questo evento vuole ricordare quanto eseguito in Inghilterra dal Tenente CJ Aston, Royal Engineers nel 1908.

In tale occasione, venne eseguita per la prima volta, una trasmissione radio utilizzando un trasmettitore a scintilla posizionato a bordo di una mongolfiera. Il ricevitore posizionato a terra per l'intero periodo della prova ricevette chiaramente i segnali trasmessi.

La rievocazione sarà eseguita con apparecchi originali d'epoca restaurati dall'AIRE Piemonte.

Il personale tecnico addetto alla trasmissione / ricezione indosserà divise Inglesi del 1908.
Tutti gli altri figuranti indosseranno abiti tipici del periodo della Belle Époque.



SportPromotion
la pubblicità prende il volo

Apparecchiature utilizzate Rocchetto di Rumhkorff con Oscillatore a 4 sfere tipo Augusto Righi e Detector Magnetico Marconi.

Queste apparecchiature, adeguatamente restaurate dall'AIRE Piemonte, facenti parte della collezione del Museo della Radio e della Televisione del Centro di Produzione RAI di Torino, sono date in concessione d'uso per la realizzazione della rievocazione.



Rocchetto di Rumhkorff



Oscillatore a 4 sfere tipo Augusto Righi



Detector Magnetico Marconi





GRUPPO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
"Beppe" La Paglia



Città di Orbassano



Pro Loco Orbassano



Domenica 16 Ottobre i Radioamatori della Sezione di Torino saranno presenti al Museo della Radio e della Televisione di Torino con il nominativo speciale II1TRM e al complesso sportivo Blu Paradise di Orbassano con il nominativo Marconiano IY1TO.

Saranno effettuati collegamenti radioamatoriali con stazioni sparse in tutto il mondo.

In modo particolare saranno eseguiti collegamenti con la Stazione Inglese di Poldhu GB2GM * e con la Stazione di Sasso Marconi IY4FGM **.

* Nel 1901 Guglielmo Marconi effettuò il primo collegamento transatlantico dalla stazione superpotente di Poldhu in Cornovaglia (Inghilterra) e la località di Signal Hill presso St. John's in Terranova (Canada).

** La stazione IY4FGM è situata a Pontecchio Marconi presso Villa Griffone casa paterna di Guglielmo Marconi. Da questo luogo nel 1895 Marconi, ancora giovinetto, effettuò il primo collegamento radio telegrafico.

